



Conceria Settebello

Bilancio di Sostenibilità

2023



Conceria Settebello

Bilancio di Sostenibilità 2023

Data approvazione
28.06.24

SOMMARIO

LETTERA DEL PRESIDENTE 4

PREMESSA 5

HIGHLIGHT 2023 6

1. LA METODOLOGIA 9

- 1.1 LA TASSONOMIA EU 10
- 1.2 GLI SDGS (SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS) DELL'AGENDA 2030 12
- 1.3 INTEGRAZIONE DEGLI SDGs NEL REPORTING AZIENDALE 13
- 1.4 GLI STANDARD DEL GLOBAL REPORTING INITIATIVE (GRI STANDARD) 14

2. L'AZIENDA 17

- 2.1 STORIA 18
- 2.2 MISSION 22
- 2.3 VISION 22
- 2.4 I VALORI 24
- 2.5 PREMI E RICONOSCIMENTI 25
- 2.6 MARCHI E BREVETTI 25
- 2.7 LE ASSOCIAZIONI E PARTECIPAZIONI 27

3. GOVERNANCE 29

- 3.1 CORPORATE GOVERNANCE E COMPLIANCE 30
- 3.2 IL CODICE DI SOSTENIBILITÀ 32
- 3.3 LOTTA ALLA CORRUZIONE (231) 32
- 3.4 RESPONSABILITÀ FISCALE 32

4. LA SOSTENIBILITÀ 33

- 4.1 POLITICHE E IMPEGNI IN AMBITO DI SOSTENIBILITÀ 34
- 4.2 PROCESSO DI INDIVIDUAZIONE DEI TEMI MATERIALI 34
- 4.3 GLI STAKEHOLDER 36
- 4.4 ANALISI DI MATERIALITÀ 38
- 4.5 VALUTAZIONE AZIENDALE DEGLI SDGs 43
- 4.6 I SISTEMI DI CERTIFICAZIONE 44

5. IL BILANCIO 47

- 5.1 I NUMERI 48
- 5.2 VALORE GENERATO E DISTRIBUITO 48

6. GLI OUTPUT 49

- 6.1 IL CICLO PRODUTTIVO 50
- 6.2 QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI 58

7. AMBIENTE 61

- 7.1 APPROVVIGIONAMENTO MATERIE PRIME 62
- 7.2 ENERGIA 66
- 7.3 SCARICHI E PRELIEVI IDRICI 68
- 7.4 SUOLO 69
- 7.5 RIFIUTI 70
- 7.6 EMISSIONI 73
- 7.7 ACUSTICA 76
- 7.8 LIFE CYCLE ASSESSMENT 76

8. LA R&S 79

- 8.1 IL RUOLO DELL'INNOVAZIONE PER L'AZIENDA 80
- 8.2 I PROGETTI DI R&S SVOLTI NEGLI ULTIMI ANNI 81
- 8.3 IL VALORE DEGLI INVESTIMENTI IN R&S 84

9. LE PERSONE 87

- 9.1 IL CAPITALE UMANO 88
- 9.2 L'ATTRAZIONE DI TALENTI 89
- 9.3 DIVERSITÀ, PARI OPPORTUNITÀ 90
- 9.4 REMUNERAZIONE, SISTEMI DI INCENTIVAZIONE E BENEFIT 90
- 9.5 CONCILIAZIONE VITA-LAVORO 91
- 9.6 DIALOGO E COMUNICAZIONE INTERNA 91
- 9.7 FORMAZIONE E SVILUPPO 93
- 9.8 SALUTE E SICUREZZA 96
- 9.9 LA PROMOZIONE DEL BENESSERE 98

10. IL CLIENTE 99

- 10.1 L'ATTENZIONE AL CLIENTE 100
- 10.2 LA RISERVATEZZA 101
- 10.3 STRATEGIE DI MARKETING 101

11. I FORNITORI 103

- 11.1 ACQUISTI LOCALI 104
- 11.2 LA FILIERA 105

12. COMUNITÀ E CULTURA SOSTENIBILE 107

- 12.1 IL LEGAME CON IL TERRITORIO E INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ 108
- 12.2 LA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ 109

13. LE VALUTAZIONI DEGLI IMPATTI 111

- 13.1 RENDICONTAZIONE DELL'IMPATTO: COS'È IL BIA 112
- 13.2 RENDICONTAZIONE DELL'IMPATTO: GLI SDGs 113
- 13.3 LE PAROLE CHIAVE DELLA NOSTRA SOSTENIBILITÀ 113
- 13.4 ESITO DELLA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO CON BIA 114
- 13.5 ESITO DELLA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO CON SDGs ACTION MANAGER 115

14. COSA FAREMO L'ANNO PROSSIMO 117

- 14.1 OBIETTIVI PER IL MIGLIORAMENTO DEI CONTRIBUTI AGLI SDGs 118

15. APPENDICI 121

- 15.1 NOTA METODOLOGICA 122
- 15.2 MODALITÀ DI CALCOLO 123
- 15.3 GRI CONTEXT INDEX - GLI STANDARD DEL GLOBAL REPORTING INITIATIVE 124

Acronimi 132

LETTERA DEL PRESIDENTE

Conceria Settebello conferma anche quest'anno il proprio impegno nel perseguire un equilibrio integrato tra eccellenza produttiva e responsabilità sociale, ambientale ed economica.

Da decenni, infatti, abbiamo fatto della sostenibilità una componente fondamentale del nostro Dna, riconoscendo che non si tratta più solo di raggiungere obiettivi di risparmio energetico o di riduzione dei rifiuti, quanto piuttosto di ridefinire il nostro modo di fare impresa.

Per questo motivo, ogni giorno il nostro impegno si traduce in azioni concrete per minimizzare l'impatto ambientale, per promuovere il benessere dei nostri dipendenti e per contribuire attivamente allo sviluppo della comunità in cui operiamo. Tutte scelte che trovano un riscontro oggettivo nel presente Bilancio di Sostenibilità.

Come illustrato nelle pagine seguenti, nell'ultimo anno abbiamo compiuto significativi progressi verso la nostra visione di crescita sostenibile. L'espansione della Conceria, avvenuta attraverso la riqualificazione di siti preesistenti, ha reso possibile raddoppiare le aree produttive e implementare nuove tecnologie all'avanguardia. L'installazione di pannelli fotovoltaici, nuove caldaie ad alta efficienza energetica, sistemi avanzati per il dosaggio dei prodotti chimici in tutte le fasi della lavorazione (dalla concia alla rifinitura) ci ha permesso di raggiungere obiettivi prefissati.

Riconosciamo che il percorso verso la sostenibilità è complesso e richiede un impegno incessante.

Tuttavia, siamo guidati dalla convinzione che sia possibile, e necessario, integrare le nostre solide tradizioni artigianali con un progresso che si faccia custode del futuro.

In questo progetto clienti e fornitori non sono solo interlocutori commerciali, ma veri e propri partner strategici, essenziali per realizzare una mission comune e condivisa.

Pur essendo ben delineata la direzione verso la sostenibilità, il percorso presenta ogni giorno complessità e nuove sfide che non solo testano la nostra resilienza e capacità di innovazione, ma ci offrono anche l'opportunità di partecipare attivamente alla ridefinizione del futuro globale e del benessere del nostro pianeta, promettendo trasformazioni profonde in ogni settore dell'industria e della società.

Per questa ragione, consideriamo il nostro impegno non solo necessario, ma l'unica via percorribile per consolidare la nostra presenza nel panorama conciario.

Un grazie sincero da tutti noi.

Marco Brogi

Presidente Conceria Settebello Spa



PREMESSA

Il presente documento è redatto dalla Conceria Settebello al fine di rendicontare in modo trasparente il proprio impegno e i risultati conseguiti in tema di responsabilità sociale d'impresa, scegliendo consapevolmente di **integrare il modello di reporting basato sullo standard GRI con gli SDGs approvati dalle Nazioni Unite.**

Il Bilancio di Sostenibilità rappresenta per l'azienda un momento di straordinaria importanza per i temi della rendicontazione di sostenibilità prevedendo la presenza di tre elementi fondamentali:

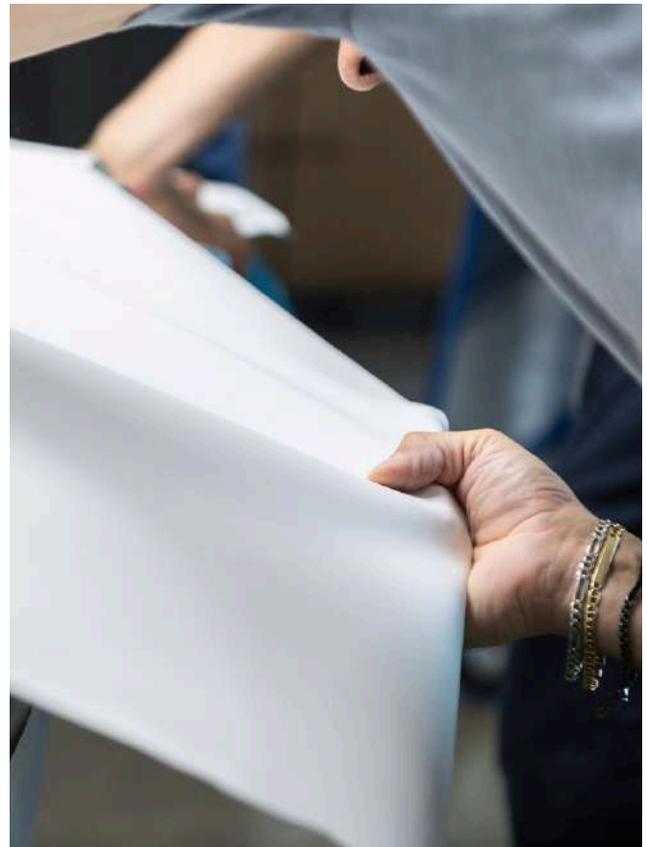
1. L'orientamento al medio-lungo termine.
2. La contestualizzazione del contributo apportato agli SDGs.
3. La definizione degli obiettivi attraverso il rispetto del principio di materialità.

Il primo trova risposta nella prima parte del report, dove sono riportati gli **obiettivi di sostenibilità economica, sociale ed ambientale** che l'azienda si è prefissata nel medio lungo termine. Tali obiettivi forniscono una rappresentazione concreta di come la stessa Conceria può realizzare valore per i propri stakeholder contribuendo agli SDGs.

Il secondo si traduce nel modo in cui l'azienda intende, attraverso un approccio resiliente, adattarsi ad un contesto di riferimento di profonda incertezza e mutazione, adottando un **modello di business che persegue la sostenibilità come pillar strategico**. La strategia di open innovation è supportata da una **governance trasparente e partecipata**, in cui il contributo agli SDGs è oggetto di monitoraggio attraverso un'attività di assessment interno.

Il terzo si fonda sull'**analisi di materialità** prevista dal GRI1: Principi fondamentali, e in particolare, i temi materiali selezionati sono stati messi in relazione con gli SDGs attraverso un'attività, prima, di selezione dei goal e poi di prioritizzazione che trova rendicontazione attraverso un set di KPI e di informazioni specifiche.

Rendicontare in modo trasparente il proprio impegno sul tema della sostenibilità d'impresa, scegliendo consapevolmente di integrare il modello di reporting basato sullo standard GRI con gli SDGs approvati dalle Nazioni Unite



HIGHLIGHT 2023

-15% consumi totali di energia

approvvigionata da fonti esterne (TEP) rispetto all'anno precedente

-26% consumi unitari di energia

elettrica e termica nel 2023 rispetto al 2021



A partire da marzo 2020 Conceria Settebello acquista energia elettrica con garanzia di origine 100% da fonti rinnovabili

UN BOARD DEDICATO PER LA SOSTENIBILITÀ



80,3%

prodotti chimici utilizzati registrati ZDHC



+28%

i prodotti certificati ZDHC rispetto all'anno precedente



99,2%

la quota di rifiuti inviati a recupero nel 2023



97,55%

Gli imballaggi derivanti da operazioni di riciclo e recupero



ZERO

gli infortuni sul luogo di lavoro nel 2023

-16% consumi unitari di acqua

nel 2023 rispetto al 2021

-25% kg CO2 eq/m2

nel 2023 rispetto al 2021

Numerosi i progetti formativi attivati, destinati all'assunzione nell'ultimo triennio

878

le ore di formazione dei dipendenti





10 LE CERTIFICAZIONI DI SETTEBELLO

1999

La prima certificazione Iso di Settebello



GOLD

il rating LWG



LEVEL 2

Zadhc Supplier to zero

81/100

Rating Animal Welfare



PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO

Laboratorio interno Chimico Fisico Innovazione

90%

del valore generato distribuito a dipendenti, fornitori e servizi

+7%

il valore distribuito ai dipendenti nel 2023 rispetto al 2022

Ciclo conciario completo svolto internamente



91/100

Rating Tracciabilità ICEC TS_SC410



87,6

B impact Score



01

metodologia

1. LA METODOLOGIA

1.1 LA TASSONOMIA EU

Negli ultimi anni è fortemente cresciuta l'attenzione sui fattori all'origine dei cambiamenti climatici e del riscaldamento globale da parte di cittadini e media. La maggiore sensibilità alle tematiche ambientali, favorita anche da accordi internazionali come l'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e l'Accordo di Parigi sul clima, ha stimolato la diffusione di un nuovo consenso sulla necessità di arginare i fattori di rischio di lungo periodo connessi a questi aspetti.

In questa prospettiva, istituzioni internazionali, governi e operatori finanziari si stanno mobilitando per **promuovere investimenti socialmente responsabili e indirizzare le scelte di investimento degli agenti economici tenendo conto dei fattori ESG** (Environmental, Social e Governance), ovvero in base agli aspetti legati alla prevenzione dell'inquinamento, agli impatti dell'attività di business sulle persone e sulla comunità e alla gestione equilibrata della struttura proprietaria dell'azienda.

A livello europeo è in atto una rapida evoluzione del quadro normativo che prevede l'implementazione di una nuova strategia in materia di finanza sostenibile, nell'ambito del framework formulato dall'Action Plan lanciato dalla Commissione Europea nel marzo 2018[1]. Il Piano di Azione definisce tre grandi indirizzi di portata strategica: **riorientare i flussi di capitale** verso obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance; **integrare i fattori ESG nella gestione del rischio**; promuovere un **approccio basato sulla trasparenza e sulla visione a lungo termine nelle attività economico-finanziarie**.

Tra le azioni più urgenti messe in campo dalla Commissione Europea in questo ambito vi è la creazione di un meccanismo di classificazione delle attività economiche finalizzato a riorientare gli investimenti verso un'economia più green e a minor impatto ambientale.

Nel giugno del 2019, l'HLEG (High-Level Technical Expert Group on Sustainable Finance), un gruppo di

specialisti di settore nominato dalla Commissione Europea, ha stilato una **tassonomia delle attività economiche sulla base del contributo al miglioramento della sostenibilità ambientale**.

Basandosi su un sistema uniformato di classificazione delle attività economiche (NACE), la tassonomia ha individuato le attività che continueranno a sopravvivere nel contesto di un'economia a zero emissioni nette nel 2050, identificando dei **settori target il cui contributo risulta cruciale per innescare processi di climate change mitigation e adaptation**. Il concetto di climate change mitigation è riferito alla stabilizzazione della concentrazione di gas serra nell'atmosfera, realizzabile attraverso diverse modalità come, ad esempio, la creazione, la conservazione e l'utilizzo di **energie rinnovabili** e di **tecnologie innovative per il risparmio energetico**, il miglioramento dell'**efficienza energetica**, l'utilizzo di processi di **mobilità "pulita" o climate-neutral**, l'adozione di **materiali riciclabili**. Il climate change adaptation è invece legato ai rischi fisici derivanti dagli effetti del cambiamento climatico ed è un parametro legato alle specificità dei diversi contesti locali.

I settori target della tassonomia sono stati identificati dal HLEG tenendo conto delle emissioni di CO2 generate a livello settoriale e considerando quanto investire in una determinata attività possa costituire un fattore abilitante per la riduzione di emissioni in altri settori. La definizione della tassonomia dei settori è stata corredata dal **Technical Screening Criteria (TSC)**, ovvero da principi di natura qualitativa che motivano la scelta di includere l'attività all'interno della tassonomia, le metriche di monitoraggio delle performance ambientali e i criteri soglia da prendere in considerazione affinché le attività possano contribuire ad un'effettiva riduzione dell'inquinamento.

[1] 1 EU Commission Action Plan: Financing Sustainable Growth, Bruxelles, 8 marzo 2018.

La tassonomia sociale

Lo sviluppo della tassonomia dell'UE si basa su un ampio contributo di esperti provenienti da tutta l'economia e la società civile. Per questo motivo la Piattaforma sulla finanza sostenibile, un organo consultivo composto da gruppi di esperti, è stato incaricato di fornire consulenza alla Commissione Europea in merito all'ulteriore sviluppo della tassonomia dell'UE, al miglioramento della sua modalità di utilizzo e alla valutazione della sua espansione verso obiettivi sociali e attività che danneggiano in modo significativo l'ambiente.

A tal fine, i gruppi di esperti della piattaforma hanno elaborato due progetti di relazione sulle potenziali estensioni del quadro di tassonomia al di là delle attività sostenibili dal punto di vista ambientale, per coprire gli obiettivi sociali e le attività che sono significativamente dannose per l'ambiente, oltre a quelle che non hanno un impatto significativo su di esso. Dopo aver preso in considerazione il contributo delle parti interessate, la piattaforma presenterà alla Commissione le relazioni finali corredate dal loro parere. La Commissione analizzerà e prenderà in considerazione tali relazioni in vista del continuo sviluppo della tassonomia dell'UE, come previsto nella nuova strategia per il finanziamento della transizione verso un'economia sostenibile.



La tassonomia ha individuato le attività che continueranno a sopravvivere nel contesto di un'economia a zero emissioni nette nel 2050, identificando alcuni settori target il cui contributo risulta cruciale per innescare processi di climate change mitigation e adaptation



1.2 GLI SDGS DELL'AGENDA 2030

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un insieme di linee guida e di azioni firmato nel settembre 2015 dai governi di 193 Paesi membri dell'ONU.

È un quadro di riferimento per riorientare l'umanità verso uno sviluppo sostenibile attraverso **17 Obiettivi per lo sviluppo sostenibile o SDGs (Sustainable Development Goals) suddivisi in 169 target o traguardi in un grande programma d'azione**. L'avvio ufficiale degli obiettivi è avvenuto all'inizio del 2016, guidando i Paesi del mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030.

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile sono universali e inclusivi e descrivono le maggiori sfide dello sviluppo e la sopravvivenza dell'umanità. Definiscono limiti ambientali e indicano l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali. Essi sono **interconnessi e indivisibili e bilanciano le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: economica, sociale e ambientale**.

L'Agenda è accompagnata da un apparato di **indicatori**, concordato dagli esperti degli Stati e tuttora in corso di perfezionamento, che ha la funzione di monitorarne lo stato di attuazione (attraverso il meccanismo delle Voluntary National Reviews dell'High Level Political Forum e l'Annual Report on SDGs realizzato dal segretariato ONU) e di **guidare gli Stati verso un quadro nazionale di monitoraggio delle politiche di sviluppo sostenibile il più possibile omogeneo e coerente col quadro globale**.

L'allineamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) rappresenta per il settore privato un'**opportunità di crescita**, di **abbassamento del rischio** e **rafforzamento dei rapporti con gli stakeholder**, oltre che un impegno necessario per un **mondo più prospero ed equo**. Le aziende, infatti, svolgono un ruolo chiave per l'attuazione dell'Agenda 2030.

Con l'inclusione degli SDGs nell'agenda di sviluppo

globale delle società, le imprese possono mostrare il proprio impegno nella realizzazione di uno sviluppo sostenibile, minimizzando il proprio impatto negativo e massimizzando quello positivo sulle persone e sul pianeta.

Gli SDGs stanno diventando sempre più importanti anche per gli **investitori**, poiché sono un'articolazione delle più pressanti questioni ambientali, sociali ed economiche del mondo e, in quanto tali, fungono da elenco definitivo dei fondamentali scenari ESG (ambientali, sociali e di governance) che dovrebbero essere presi in considerazione come parte del dovere fiduciario di un investitore.

Gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile danno seguito ai risultati degli obiettivi di sviluppo del millennio (Millennium Development Goals o MDG) che li hanno preceduti e rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo; per citarne solo alcuni: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico. «Obiettivi comuni» significa che essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui.



**17 obiettivi
per lo sviluppo sostenibile,
suddivisi in 169 target
per un grande programma
d'azione al 2030**

1.3 INTEGRAZIONE DEGLI SDGS NEL REPORTING AZIENDALE

Il Bilancio di Sostenibilità è uno strumento di rendicontazione che un'impresa predispone a seguito di un **processo di analisi interna e di coinvolgimento degli stakeholder**, per comunicare con metodo e trasparenza **obiettivi, performance e attività** relative ai tre piani della sostenibilità: **economico, ambientale e sociale**.

Nell'ambito di questo processo ogni azienda è chiamata a definire o aggiornare una Strategia di Sostenibilità, con l'obiettivo di integrare nel proprio business i criteri ESG rilevanti (Ambientali, Sociali e di Governance) per lo sviluppo delle proprie attività.

Gli SDGs aiutano a connettere strategie aziendali e priorità globali. Le aziende possono sfruttare gli SDGs come un framework generale per ideare, indirizzare e comunicare i risultati dei propri obiettivi, strategie e attività.

L'integrazione degli Obiettivi di Sviluppo sostenibile (SDGs) nel Bilancio di Sostenibilità, consente di mettere in relazione le prestazioni di sostenibilità di un'impresa e l'effettivo peso che queste hanno nel raggiungimento degli SDGs; consente quindi di rafforzare la connessione tra ciò che le aziende possono rendicontare (secondo gli standard GRI, se l'azienda non è soggetta alla nuova Direttiva CSRD) e ciò che le istituzioni sono interessate a misurare (SDGs ed altri indicatori di sostenibilità di interesse).

L'integrazione degli SDGs nei piani aziendali rafforza l'identificazione e la gestione dei rischi e dei costi rilevanti o cosiddetti materiali, la creazione e l'accesso a nuovi mercati e l'innovazione dei modelli di business, allineando così la strategia e le aspettative dell'azienda con i suoi dipendenti, con i clienti, gli investitori e le comunità in cui opera.

La rendicontazione deve possedere adeguate caratteristiche di trasparenza e credibilità ed essere redatta e presentata secondo standard internazionali universalmente riconosciuti, come i Global Reporting Initiative Standards (GRI).



L'allineamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) rappresenta per il settore privato un'opportunità di crescita, di riduzione del rischio e rafforzamento dei rapporti con gli stakeholder, oltre che un impegno necessario per un mondo più prospero ed equo

1.4 GLI STANDARD DEL GLOBAL REPORTING INITIATIVE (GRI STANDARD)

La Direttiva 2014/95/UE (con il relativo recepimento italiano D.Lgs. 254/2016), prima, e la nuova Direttiva CSRD 2022/2464/UE, ora prevedono che le informazioni incluse all'interno della dichiarazione non finanziaria di sostenibilità debbano essere rendicontate secondo lo standard di rendicontazione di riferimento o, in alternativa, secondo una metodologia di rendicontazione autonoma della quale venga fornita una chiara ed articolata descrizione.

Le aziende soggette alla nuova Direttiva CSRD (2022/2464/UE) saranno obbligate a rendicontare secondo i nuovi standard ESRS redatti dall'EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group) in collaborazione con i principali enti che hanno creato standard di rendicontazione in precedenza (ad esempio la Global Reporting Initiative).

Finché le aziende non saranno soggette all'obbligo di rendicontazione previsto dalla Direttiva con una timeline specifica, possono scegliere di rendicontare con lo schema/standard di loro preferenza.

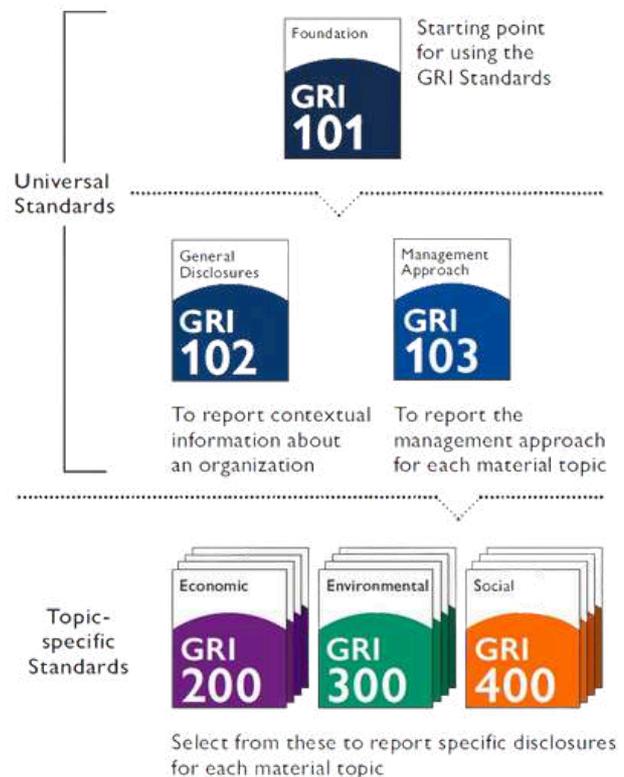
Lo standard di rendicontazione non finanziaria maggiormente diffuso e universalmente accettato è quello elaborato dal GRI - Global Reporting Initiative. La Global Reporting Initiative (GRI) è un'organizzazione internazionale creata nel 1997 a Boston dalla CERES (Coalition for the Environmentally Responsible Economies) e dall'istituto Tellus (Matuszczyk et al., 2018).

I GRI Standard rappresentano le migliori best practices a livello globale per il reporting di sostenibilità. Il reporting basato sugli Standard fornisce informazioni sul contributo positivo o negativo di un'organizzazione allo sviluppo sostenibile e permette di rendicontare gli impatti economici, ambientali e sociali.

La redazione di un report in conformità ai GRI Standard fornisce quindi un **quadro inclusivo dei temi materiali di un'azienda, il loro impatto correlato e il modo in cui sono gestiti.** Il reporting è uno strumento strategico che coinvolge

le parti interessate, supporta i processi decisionali sostenibili a tutti i livelli aziendali, plasma la strategia aziendale, guida l'innovazione, promuove il miglioramento delle prestazioni e la creazione di valore e, infine, attira gli investimenti.

I GRI Standard sono standard di contenuto che creano un linguaggio comune attraverso il quale le aziende possono comunicare e comprendere i propri impatti economici, ambientali e sociali. Il loro obiettivo è quello di migliorare la qualità e la comparabilità delle informazioni riguardanti la sostenibilità. Essi sono strutturati come una serie di standard interconnessi che sono, per lo più, utilizzati insieme, come un set. Gli Standard contengono sia requisiti, da seguire obbligatoriamente, sia raccomandazioni non obbligatorie.



Gli Standard GRI rappresentano un modello flessibile e modulabile: le organizzazioni possono scegliere di utilizzare il modello completo oppure solo le tematiche rilevanti emerse dalla propria analisi di materialità. In merito alla nuova Direttiva, la Global Reporting Initiative ha collaborato strettamente con l'EFRAG per la redazione dei nuovi standard ESRS in modo da renderli interoperabili e collegati agli standard GRI, rendendo facilmente traslabili le informazioni rendicontate dalle aziende con il GRI sui nuovi ESRS.

Il GRI ha inoltre sviluppato in autonomia diversi strumenti e iniziative con lo scopo di assistere le imprese nel misurare e raggiungere gli SDGs. Uno strumento sviluppato, per esempio, è "the Business reporting on the SDGs resources", creato in collaborazione con il Global Compact delle Nazioni Unite. Lo scopo dell'iniziativa è quello di aiutare le organizzazioni ad incorporare la rendicontazione degli SDGs nei loro processi esistenti, per promuovere il raggiungimento degli obiettivi degli SDGs (United Nations Global Compact, 2018; Rosati e Faria, 2019).

Inoltre, nel 2020 il GRI ha pubblicato nel proprio sito un nuovo documento, che ha sostituito la versione precedente del 2016, denominato: "Linking the SDGs and the GRI Standards" con lo scopo di aiutare le organizzazioni a inserire nei report i propri progressi riguardanti gli SDGs. Il documento riporta tutti i 17 Obiettivi ONU e li collega ai GRI Standard e alle informative applicabili a ciascuno di essi.



**Il Bilancio di Sostenibilità
plasma la strategia aziendale
e guida l'innovazione**

02

l'azienda

2. L'AZIENDA

2.1 LA STORIA

Dal 1957 Conceria Settebello, **produce e commercializza pellame per calzature e pelletteria**. Una storia molto particolare di made in Italy che mescola **tradizione e innovazione**, artigianalità e sviluppo tecnologico, storia di ingegno e creatività con la capacità di crescere e rinnovarsi, attingendo a radici ben solide nel passato e con uno sguardo rivolto sempre alle sfide del futuro.

Dal cuore fertile della Toscana, tra Firenze e Pisa, nella sua sede di Santa Croce sull'Arno, dove l'azienda è stata fondata ed è cresciuta, alle rotte internazionali del fashion, Settebello è **protagonista oggi di un dialogo costante con le maggiori maison del sistema moda**.

Quello della Conceria Settebello non è solo l'esempio del saper fare impresa, è qualcosa di più: è un viaggio che si è arricchito giorno dopo giorno di nuove tappe e che abbraccia persone e storie, idee e progetti, intuizioni, scelte coraggiose, emozioni.

È un viaggio tra passato e futuro, dal 1957, anno in cui Conceria Settebello è stata fondata da Lido e Silvano Brogi, ad oggi, con le redini dell'azienda tenute da Marco e Antonella Brogi, in **un percorso di continuità che abbraccia più generazioni**.

Nel logo della Conceria campeggia il treno **"Settebello"**, il treno simbolo della ripresa industriale degli anni Cinquanta. Icona dello stile del Made in Italy per il suo design, veniva utilizzato dai fondatori nei loro primi viaggi d'affari. Per l'azienda, quindi, rappresenta un simbolo per onorare le origini, celebrare chi ha avuto il coraggio di iniziare e ricordarci che la direzione è sempre avanti. Tramandata di padre in figlio, nella Settebello **l'esperienza artigianale è riuscita a valorizzare l'antica arte della concia** secondo un percorso che coniuga tradizione e innovazione nei processi di lavorazione, a vantaggio del **pregio dei pellami conciati**.

Lo stabilimento, ricostruito nel 2006 con la consulenza di tecnici professionisti, è stato realizzato con impianti produttivi innovativi che permettono, attraverso un co-generatore, un significativo risparmio energetico. Recentissimi sono invece gli investimenti su impianti fotovoltaici

e caldaie di ultima generazione, impianti di dosaggio e di caricamento automatici, effettuati sempre in ottica di efficientamento energetico, di ottimizzazione e salvaguardia delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori e di progresso tecnologico.



Dal 2009 Settebello ha avviato un **laboratorio interno chimico fisico** al fine di effettuare test per il controllo qualità e sicurezza di prodotto, oltre ad analisi su matrici ambientali, acqua di processo e scarti generati dai processi, test su prodotti chimici in ingresso e sui nuovi articoli. Grazie a questa struttura e al personale qualificato, Settebello è in grado di condurre **ricerche interne e progetti finanziati volti allo sviluppo di nuovi prodotti e processi**.

Sta in tutto questo il segreto di Settebello, in questa sua capacità di assecondare ricerca e sviluppo innovativo, offrendo una produzione diversificata, dalla calzatura alla pelletteria, che incontra i gusti e sa anticipare le tendenze.

Supportata da una struttura aziendale dinamica e flessibile, oltre a proporre una gamma di articoli che si arricchisce costantemente di nuove soluzioni, Settebello segue la sua clientela con un'**assistenza costante** che da un lato garantisce **competenza tecnica**, dall'altro consolida il prezioso **rapporto umano con i clienti, valore irrinunciabile per l'azienda**.

Tutti i prodotti della conceria sono il risultato di un processo di ricerca costante, volto a garantire ai clienti **originalità, unicità e durabilità** nel tempo. Conceria Settebello è consapevole che non basta essere fornitori, ma è necessario anche offrire **consulenza e professionalità nella ricerca di soluzioni innovative** che sono sempre frutto di un confronto tra le parti.

Quella della Settebello è una visione moderna di fare impresa, che coniuga le **dinamiche del business** con la **soddisfazione delle persone**, a cominciare da quelle che lavorano nella conceria, dove tutti si sentono parte di un grande progetto. Lavorare in Settebello significa condividere una **mentalità**, un **metodo** dove disponibilità, **collaborazione e rispetto degli altri e dell'ambiente che ci circonda sono alla base**. Un team giovane e versatile composto da oltre 60 persone, dove ad un pool di figure tecniche responsabili, vero motore dell'azienda, si aggiunge la preziosa dedizione di una forza lavoro estremamente professionale. Diverse nazionalità e religioni si integrano tra loro costituendo gli ingredienti principe di una squadra che gioca unita

puntando verso lo stesso obiettivo: offrire ai nostri clienti pelli di alta qualità, prodotte nel più completo rispetto dell'ambiente. Di fondamentale importanza, quindi, è il tema dell'ambiente e responsabilità sociale, verso cui la Settebello rappresenta da sempre una delle aziende conciarie più sensibili: rispettare l'ambiente non è solo un dovere di chi fa impresa, ma è un piacere, il piacere di contribuire a preservare il contesto in cui si esprime il proprio lavoro.

Questo approccio è valso a Settebello importanti riconoscimenti, come la certificazione ambiente **UNI EN ISO 14001**, la registrazione **EMAS**, la **sustainability certification ICEC**, la certificazione **LWG** (con un notevole upgrade nel 2022 con **LWG GOLD**), la certificazione **ZDHC Supplier To Zero** e tante altre, relative a qualità, sicurezza, responsabilità sociale, tracciabilità.

A questo si aggiunge un'attività di ricerca che vede la conceria **partner in numerosi progetti scientifici**, come i progetti **Smart, Acqua 360, Autannery, Mitico, Istrice, RE.CO** etc.

Amare l'ambiente per garantirlo integro per le future generazioni, quelle future generazioni a cui Settebello è da sempre attenta: ogni anno la conceria ospita visite di studio da parte di scuole e istituti tecnici del territorio per spiegare le opportunità connesse all'industria conciaria.

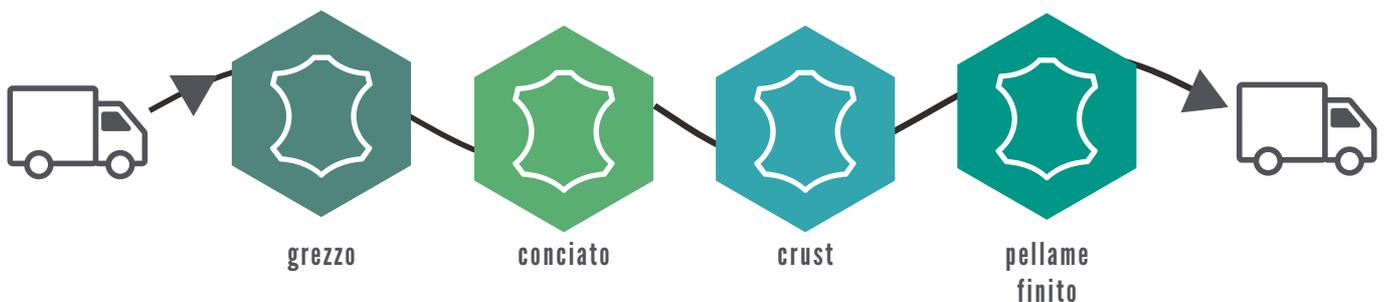


Sta in questo il segreto di Settebello: la capacità di assecondare ricerca e sviluppo innovativo, offrendo una produzione diversificata, dalla calzatura alla pelletteria

Settebello controlla l'intero processo produttivo e **gestisce internamente tutte le fasi dalla concia, la riconcia e la rifinitura**. Una politica aziendale orientata alla ricerca di un prodotto di alta qualità e a basso impatto ambientale, orienta Settebello nella scelta di **pelli grezze provenienti da allevamenti etici e sostenibili**. Seguono controlli successivi sulle materie prime selezionate e sui prodotti chimici per verificare la conformità agli standard di qualità e sicurezza. I frequenti controlli di verifica del processo di produzione, come l'adozione di pratiche sostenibili e una corretta gestione dei rifiuti, chiudono i controlli di una filiera che punta a garantire al contempo l'eccellenza del Made in Italy, la continuità nelle forniture e la riduzione dell'impatto ambientale. Di seguito si riporta uno schema dei principali step di lavorazione che caratterizzano il ciclo produttivo di Conceria Settebello (per il dettaglio delle singole fasi di processo si rimanda ai successivi capitoli).



Rispettare l'ambiente non è solo un dovere di chi fa impresa, ma è un piacere, il piacere di contribuire a preservare il contesto in cui si esprime il proprio lavoro





2.2 LA MISSION

L'azienda porta avanti una tradizione che dura dal 1957, un mestiere tramandato di padre in figlio, la costanza di un prodotto di qualità nel tempo. Settebello è una realtà che parte da lontano, dalla volontà di Silvano e Lido Brogi che, spinti dalla propria visione imprenditoriale, iniziano a coltivare con sacrificio un mestiere il cui frutto è presupposto fondamentale della moda che ci circonda. Oggi come allora due fratelli, Marco e Antonella Brogi, conducono Conceria Settebello attraverso un percorso di sviluppo e di crescita continua fondato su due solidi principi: **l'unità e la collaborazione del team** sono essenziali per la crescita, e la **sostenibilità ambientale** è imprescindibile per la creazione di vero valore.

2.3 LA VISION

La strategia di Conceria Settebello è orientata alla valorizzazione di ogni prodotto: l'unicità della pelle merita di essere esaltata e per questo il potenziamento dei livelli qualitativi è costante nel nostro progetto. Crescita significa organizzazione, saper affrontare con costanza le sfide che ci circondano, attivarsi per accrescere progressivamente la capacità produttiva, migliorarsi continuamente. Gli investimenti mirati e la continua ricerca dimostrano il perseguimento del nostro obiettivo aziendale: l'installazione di nuovi macchinari e tecnologie all'avanguardia sono parte di un'ottica orientata alla necessaria riduzione dell'impatto ambientale e al miglioramento della qualità delle nostre pelli.

Il nostro scopo è quello di **trasmettere una cultura del prodotto che vada oltre le richieste del mercato e le mode del momento** e che sia capace di raccontare la **storia del territorio**, fatta di pazienza, attesa, studio e sacrifici, garantendo **l'alta qualità della materia prima e delle lavorazioni**.





2.4 I VALORI

QUALITÀ DEL PRODOTTO E DEL PROCESSO

Assicurare il pieno soddisfacimento dei requisiti impliciti ed espliciti posti da una clientela sempre più esigente e selettiva, mirando ad accrescerne il livello di soddisfazione.

TRACCIABILITÀ DEL PELLAME IN INGRESSO

Raccogliere evidenze in merito all'origine del pellame in ingresso, adottando i principi di tracciabilità e trasparenza e utilizzando strumenti gestionali implementati per tale scopo.

ETICA DEL LAVORO

Condurre l'attività nel rispetto dei più alti standard etici, assicurando l'integrità, la trasparenza e la conformità alle norme applicabili.

Promuovere sul mercato una competizione "pulita" e libera da vincoli e pressioni di qualsivoglia natura, ripudiando ogni forma di corruzione, frode, riciclaggio del denaro o illegalità.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA

Rispettare pienamente tutti i requisiti cogenti, normativi e regolamentari applicabili ai propri aspetti ambientali e ai propri prodotti, rispettare la normativa in materia di lavoro e di salute e sicurezza, tra cui, in particolare, lo Statuto dei Lavoratori e il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.



Trasmettere una cultura del prodotto che vada oltre le richieste del mercato e le mode del momento, capace di raccontare la storia del territorio, fatta di pazienza, attesa, studio e sacrifici, garantendo l'alta qualità della materia prima e delle lavorazioni



2.5 PREMI E RICONOSCIMENTI

Gennaio 2020

Conceria Settebello premiata come **Ambasciatore del made in Italy e dell'eccellenza**. Il premio è riservato a "Comuni, aziende ed enti virtuosi, impegnati in ambiti rappresentativi per ogni regione italiana". Realtà che, "nel loro territorio e in tutto il Paese, mettono in pratica azioni volte allo sviluppo socio-economico e valorizzazione del patrimonio". E che, di conseguenza, "diventano un esempio virtuoso per la comunità".

Gli Ambasciatori Nazionali sono aziende "capaci di sfidare la crisi guardando al futuro, muovendosi lungo sentieri dove la competitività fa leva sulla sostenibilità, la cultura, la creatività e innovazione". A ricevere il riconoscimento sono infatti imprese "che investono sull'etica, sulla salute e la formazione dei dipendenti. Aziende che valorizzano l'eccellenza, con lo sguardo sempre rivolto al progresso".

Alcuni dei meriti che hanno portato al riconoscimento sono l'impegno dell'azienda toscana nella sostenibilità ambientale e i risultati raggiunti nell'attività di ricerca. Ma anche le attività di formazione attivate con il mondo della scuola e "la capacità di Settebello di assecondare il progresso tecnologico restando fedele alla tradizione artigianale".

Dicembre 2019

Conceria Settebello premiata tra le 23 aziende riconosciute da UNIC come **campioni della sostenibilità**. Ad aggiudicarsi il titolo sono le aziende che hanno conseguito almeno un attestato ICEC, l'ente di certificazione dell'area pelle, in ogni ambito della sostenibilità: ambientale, etico-sociale, economico e di prodotto.

2.6 MARCHI E BREVETTI

La scrupolosa attenzione per l'ambiente messa in campo da Settebello si concretizza nella realizzazione del marchio **MoniLeather®**, che permette di etichettare gli articoli della conceria come sostenibili dal punto di vista ambientale, andando a valutarne gli **impatti ambientali in real time**.



Il marchio si basa infatti su una tecnologia composta da un **sistema IoT completamente informatizzato e customizzato** per Settebello, che attraverso un network di sensori consente, in tempo reale, il monitoraggio del processo e la valutazione degli impatti ambientali, effettuata in conformità con i principi del **Life Cycle Assessment (LCA)** definiti dalle **normative ISO 14040 e 14044**.

Questa tecnologia LCA 14.0 adottata da Settebello gestisce ed elabora i dati provenienti dal network di strumenti di monitoraggio, posti nei vari reparti di produzione (riviera, riconcia e rifinitura), nel magazzino e nei locali caldaie/cogeneratore.

La rete di sensoristica così creata permette di conoscere lo stato di avanzamento della produzione di ciascun articolo, monitorandone in tempo reale i **consumi** (di materie prime, energia ed acqua), la **qualità degli scarichi** e delle **emissioni**, garantendo un monitoraggio a 360 gradi dei parametri di processo (KPI scelti in riferimento alla normativa UNI 11427) e degli **indicatori ambientali** (categorie d'impatto considerate "rilevanti" per il settore, in relazione alle PEF CR).

Alla data di pubblicazione del presente bilancio di sostenibilità, **MoniLeather®** è un marchio ufficialmente registrato.

**Il marchio MoniLeather®
rappresenta una garanzia per
i clienti in ottica di anti-
greenwashing e permette di
ottenere informazioni sulla
sostenibilità ambientale del
singolo lotto di prodotto in
maniera automatica,
misurata in real time
direttamente sul processo
produttivo.**



2.7 LE ASSOCIAZIONI E PARTECIPAZIONI

La conceria aderisce e partecipa a tavoli e organizzazioni di livello nazionale e internazionale, tra cui:

- **UNIC - Concerie Italiane:** L'Unione Nazionale Industria Conciaria è la più importante associazione mondiale degli industriali conciari. Opera dal 1946 a tutela delle aziende associate ed è rappresentativa di un settore strategico, componente fondamentale del tessuto economico e manifatturiero italiano. Promuove gli interessi della categoria, la rappresenta ad ogni livello, ne favorisce l'innovazione, valorizza il suo ruolo sociale e ambientale, costituisce società commerciali funzionali al mercato settoriale.
- **Confindustria,** Confederazione Europea dei Conciatori (Cotance) e Consiglio Internazionale dei Conciatori (ICT).
- **Assoconciatori:** L'associazione Conciatori nasce a Santa Croce nel 1976 come sodalizio di categoria delle aziende conciarie. Attualmente sono associate circa 150 concerie localizzate nei comuni di Santa Croce sull'Arno e Castelfranco di Sotto (Provincia di Pisa) e di Fucecchio (Provincia di Firenze).
- **AICC:** L'Associazione Italiana dei Chimici del Cuoio è il punto di riferimento per tutti gli operatori del mondo della pelle. I Soci sono chimici e tecnici del cuoio, laureati o diplomati, addetti alle industrie della concia, dei coloranti e di tutte quelle aziende che ruotano attorno all'indotto della concia. Nella mission dell'associazione: promuovere la cultura scientifica nel mondo della pelle, divulgare i risultati di lavori tecnico-scientifici, creare contatti e relazioni culturali stabili fra addetti del mondo della concia e varie associazioni nazionali e internazionali, supportare la formazione scolastica.
- **ZDHC:** acronimo di Zero Discharge of Hazardous Chemicals, è un'organizzazione multi-stakeholder che comprende oltre 320 firmatari provenienti da tutto il settore industriale, inclusi brand e relativi

fornitori, fornitori di prodotti chimici, associazioni e consulenti di settore etc.

Il programma "Roadmap to Zero" di ZDHC guida l'industria della moda a eliminare le sostanze chimiche dannose dalla sua catena di approvvigionamento globale, gettando le basi per una produzione più sostenibile per proteggere i lavoratori, i consumatori e gli ecosistemi del nostro pianeta.

- **Leather Working Group (LWG):** è una comunità globale multi-stakeholder impegnata a costruire un futuro sostenibile con una pelle responsabile. Si tratta di un'organizzazione senza scopo di lucro (di cui Settebello è membro) che guida le migliori pratiche e un cambiamento sociale e ambientale positivo per una produzione di pelle responsabile.



La Conceria partecipa a tavoli tecnici e organizzazioni di livello nazionale e internazionale fra cui LWG, ZDHC, AICC, Associazione Conciatori, UNIC, Confindustria

03

governance

3. GOVERNANCE

3.1 CORPORATE GOVERNANCE E COMPLIANCE

L'azienda riconosce l'importanza di una **governance** aziendale sempre più **incentrata sul concetto di sviluppo sostenibile** che, anziché concentrarsi sui benefici di breve termine, deve incoraggiare le decisioni aziendali positive in termini di impatto ambientale (clima e biodiversità), sociale, umano ed economico, perseguendo una prospettiva di medio lungo termine in cui creare valore per gli azionisti e gli altri stakeholder.

L'orizzonte temporale di lungo termine è al centro non solo del concetto di "successo sostenibile" del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, ma anche della recente consultazione lanciata dall'UE su una governance societaria sostenibile, in cui si raccomanda alle aziende di dotarsi di **organi di governo con competenze adeguate in materia di sostenibilità che tengano conto degli interessi degli stakeholder** e che adottino una strategia mirata fissando obiettivi adeguati. In tale prospettiva, l'azienda è impegnata a portare avanti un percorso di **potenziamento della governance in chiave sostenibile** nella prospettiva di una maggiore trasparenza e partecipazione, portando avanti il tema della diversità nelle sue diverse declinazioni.

Per adottare scelte strategiche sempre più responsabili e consapevoli nel campo dello sviluppo sostenibile la Conceria Settebello affianca alla Direzione un board specifico per la Sostenibilità, composto da un team di persone altamente specializzate con la responsabilità di gestire e controllare costantemente **i processi, le procedure e le risorse utilizzate per gli aspetti legati alla qualità, all'ambiente, alla salute e sicurezza, alla tracciabilità e animal welfare, alla responsabilità sociale e al Chemical Management.**

Il team ha la responsabilità di supervisionare la corretta adozione delle procedure operative, garantire la conformità alla legislazione ed agli standard di certificazione, assicurare la gestione sostenibile dei rifiuti e cercare soluzioni sempre più innovative di efficienza energetica. È guidato da un Responsabile sostenibilità, incaricato di coordinare le varie figure di competenza, mantenere in modo proattivo e sviluppare continuamente il percorso di certificazione aziendale, oltre che implementare e monitorare i progetti di ricerca e sviluppo.



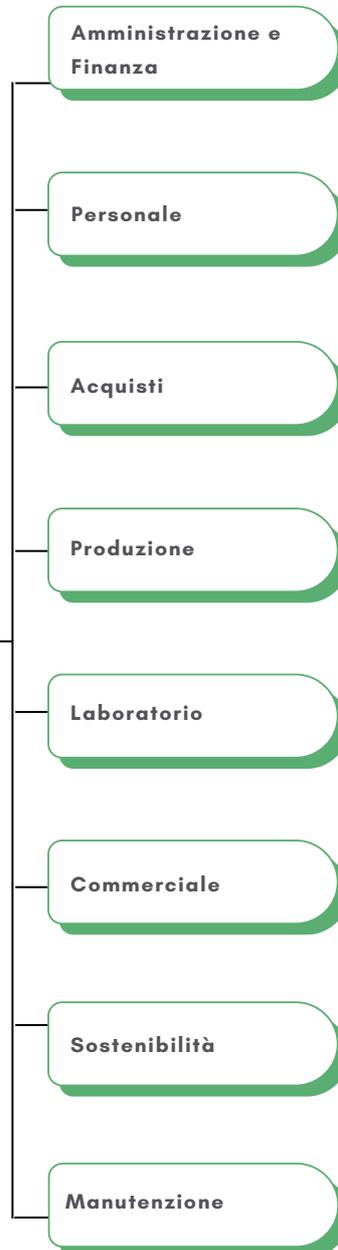
Un board dedicato per la
sostenibilità

La struttura organizzativa dell'Azienda, di tipo gerarchico funzionale, è articolata in strutture organizzative a complessità decrescente, aggregate per livelli di attività omogenee dirette da un responsabile di funzione.



Organigramma

DIREZIONE



Conceria Settebello affianca alla Direzione un board specifico per la Sostenibilità, composto da un team di persone altamente specializzate nella Responsabilità Sociale d'Impresa

3.2 IL CODICE DI SOSTENIBILITÀ

L'attività di Conceria Settebello si è sempre svolta con uno sguardo costantemente orientato verso un futuro sostenibile. Per dar voce alla propria mission e per esprimere il proprio impegno in queste tematiche, Conceria Settebello ha redatto il proprio **Codice Sostenibilità che si integra con il Codice Etico della Conceria approfondendo principi, valori e norme che l'azienda intende perseguire in un'ottica ESG** (Environmental, Social and Governance), nella consapevolezza che la condizione preliminare di ogni impegno è la legalità, il pieno rispetto delle leggi e delle normative vigenti, in ogni settore della vita dell'organizzazione.

Il Codice di Sostenibilità contiene gli impegni e le procedure interne all'azienda per garantire:

- Il rispetto per i diritti umani e i diritti dei dipendenti nei luoghi di lavoro.
- Il rispetto e salvaguardia dell'ambiente.
- La riduzione delle sostanze chimiche pericolose.
- Il rispetto delle specie protette e della biodiversità.
- Il benessere degli animali.
- L'innovazione e l'efficienza delle infrastrutture.
- La partnership ed apertura verso gli stakeholder.
- La buona condotta.

La Conceria Settebello condivide con tutti gli **stakeholder** il proprio Codice di Sostenibilità richiedendo agli attori della propria **filiera di fornitura** il rispetto dei principi contenuti al suo interno.

3.3 LOTTA ALLA CORRUZIONE (231)

Un Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 è un insieme di protocolli, che regolano e definiscono la struttura aziendale e la gestione dei suoi processi sensibili. Il Modello Organizzativo 231, se correttamente applicato, riduce il rischio di commissione di illeciti penali legati soprattutto alla corruzione e concussione.

La Conceria Settebello sta attualmente implementando il proprio Modello Organizzativo, con l'**obiettivo di entrare a regime nel 2025**.

3.4 RESPONSABILITÀ FISCALE

Settebello implementa i principi per una corretta gestione delle tematiche fiscali, mediante adeguate policy, soluzioni e strutture organizzative. Al tal fine la Direzione promuove a tutti i livelli aziendali l'importanza di **trasparenza, onestà, correttezza, legalità** e delle relative attività di controllo, ed ha impostato una gestione efficiente del costo fiscale legato alle attività di business, ottimizzando la variabile fiscale nel rispetto sostanziale e formale delle leggi, dei principi e delle finalità dell'ordinamento tributario.

L'azienda instaura con le autorità fiscali relazioni improntate alla buona fede e trasparenza così da essere riconosciuti come controparte affidabile.

Scarica il Codice di Sostenibilità



Per dar voce alla propria mission e per esprimere il proprio impegno in queste tematiche, Conceria Settebello si è dotata di un proprio **Codice Sostenibilità che si integra con il Codice Etico della Conceria**



04

la sostenibilitat

4. LA SOSTENIBILITÀ

4.1 POLITICHE E IMPEGNI IN AMBITO DI SOSTENIBILITÀ

La Direzione di Conceria Settebello da sempre opera cercando di coniugare standard qualitativi elevati per i propri prodotti in linea con le richieste del settore moda e soluzioni tecnologiche - organizzative volte a **prevenire e/o ridurre gli impatti delle lavorazioni sull'ambiente e i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori**, nella convinzione che

- Qualità del Prodotto e del Processo
- Tracciabilità del Pellame in Ingresso e Animal Welfare
- Etica del Lavoro
- Sostenibilità Ambientale e Tutela della Salute e Sicurezza

rappresentino variabili strategiche di successo, capaci di migliorare la competitività dell'azienda sul mercato e l'immagine della stessa nei confronti delle parti interessate esterne.

Tutto il personale della Conceria e coloro che lavorano per conto di essa condividono e sostengono con la loro competenza e professionalità i principi che ispirano l'operato della Direzione, la quale si impegna costantemente a **migliorare le prestazioni aziendali**, con particolare attenzione agli **investimenti tecnologici per ridurre gli impatti sull'ambiente e i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori**.

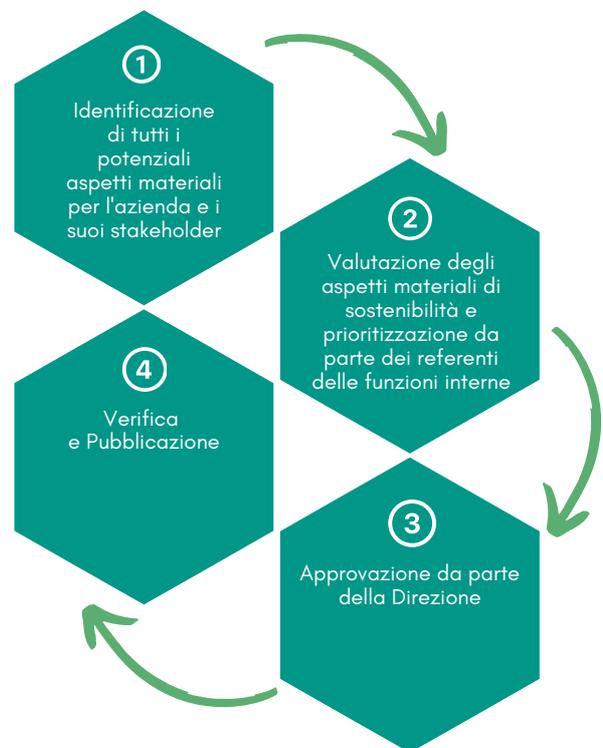
4.2 PROCESSO DI INDIVIDUAZIONE DEI TEMI MATERIALI

Conceria Settebello ha avviato un processo di analisi di materialità per identificare i temi non finanziari più rilevanti per l'azienda e per i suoi stakeholder, sui quali, da un lato, porre particolare attenzione e impegnarsi in maniera costante e, dall'altro, definire i contenuti del presente documento in linea con i GRI Standard.

Ad esito di tale processo è stata definita una matrice di materialità che individua gli aspetti più

significativi che possono generare impatti economici, sociali e ambientali e che, influenzando aspettative, decisioni, valutazioni e azioni degli stakeholder, costituiscono le priorità in termini di gestione e rendicontazione in ambito sociale e ambientale.

L'analisi è stata svolta attraverso un processo strutturato di valutazione che ha coinvolto il management dell'azienda responsabile dei temi non finanziari potenzialmente rilevanti. Il processo di analisi di materialità è stato strutturato in quattro fasi:



Durante la fase di identificazione sono stati selezionati i potenziali aspetti materiali mediante l'analisi di diverse fonti.

Le principali sono state:

- le linee guida per la rendicontazione di sostenibilità GRI Standard e quanto previsto dalla normativa in ambito rendicontazione degli aspetti di sostenibilità (Corporate Sustainability Reporting Directive 2022/2464/UE redatta dalla Commissione Europea).

- i documenti aziendali quali, ad esempio, l'Analisi del Contesto e la Dichiarazione Ambientale;
- gli standard/iniziativa multi-stakeholder internazionali, fra cui il Global Compact;
- i documenti esterni quali report di analisi dei cambiamenti di scenario, elaborati dal World Economic Forum, il Manifesto della sostenibilità per la moda italiana, report e studi internazionali relativi alle tematiche e ai trend di sostenibilità nel settore moda e conciario, questionari di valutazione delle società di rating per l'ammissione a indici per l'investimento responsabile;
- il rapporto e il codice di condotta e responsabilità sociale Unic Social Accountability;
- analisi di benchmarking svolta sui principali competitor;
- attività di media search.

Durante la fase di valutazione e prioritizzazione i referenti delle funzioni interne all'organizzazione hanno verificato, analizzato e attribuito rilevanza e priorità alle singole tematiche.

In particolare, i referenti, quali portavoce della visione globale sui processi e sulle attività dell'azienda, hanno valutato le singole tematiche sia dal punto di vista aziendale sia dal punto di vista degli stakeholder.

Preme evidenziare che l'azienda, in conformità agli standard normativi applicati, si è dotata di una specifica procedura per la definizione e valutazione del contesto interno ed esterno.

Gli aspetti sono stati valutati, per entrambe le dimensioni, secondo diversi criteri: l'allineamento con la strategia aziendale, l'impatto economico e ambientale, il rischio e gli impatti reputazionali, la coerenza con le politiche interne e gli impegni assunti dall'azienda.

Come effettuato nei precedenti anni di rendicontazione, anche nel corso del 2023 la funzione incaricata di gestire le tematiche inerenti alla sostenibilità e di supervisionare il processo di reporting non finanziario ha condotto un'analisi di contesto interno ed esterno al fine di verificare se fossero identificabili delle priorità che richiedessero una specifica attività di integrazione dell'analisi di materialità.



**La Direzione aziendale
infonde a tutto il personale
e a coloro che lavorano per
conto della Conceria un
senso di responsabilità
mirato alla diffusione dei
principi di sostenibilità**



4.3 GLI STAKEHOLDER

Un rapporto basato sul costante dialogo e sul coinvolgimento attivo dei propri stakeholder è espressione della responsabilità che Conceria Settebello ha nei confronti del contesto sociale con cui si relaziona.

L'attenzione dell'azienda alla qualità delle relazioni con gli stakeholder interni ed esterni, diretta alla comprensione dei loro diversi punti di vista, delle loro aspettative e dei bisogni e al relativo adeguamento del proprio modello di servizio, trova espressione in un approccio proattivo nei confronti della pluralità di interlocutori con cui interagisce quotidianamente attraverso numerosi punti di contatto.

La Conceria è consapevole infatti che questi momenti, costituendo occasioni di reciproca crescita e arricchimento, sono elemento imprescindibile per la creazione di valore nel lungo periodo.

Per la Conceria, **promuovere la conoscenza e l'adesione ai principi e al Codice di Sostenibilità all'interno dell'azienda è un'iniziativa di corporate governance fondamentale**, come anche la promozione di training specifici e di attività di comunicazione volte a diffondere e assicurare il rispetto dei suddetti principi nelle attività quotidiane.

Tale impegno si estende anche verso i partner esterni, con iniziative di training e promozione. L'azienda monitora periodicamente i propri stakeholder in un'ottica di costante dialogo e ascolto sulle tematiche di sostenibilità, aggiornando la propria mappa degli stakeholder sulla base, ad esempio, di analisi interne, benchmark, ecc. al fine di considerare tutti quei soggetti, siano esse persone fisiche o giuridiche, che sono maggiormente influenzati. In particolare, l'azienda ha identificato diversi canali di ascolto e comunicazione dedicati, tra i quali, si segnalano **analisi di mercato** con riferimento ai consumatori e **iniziative di comunicazione interna**.

In una logica di consolidamento del suddetto percorso la Conceria condurrà attività di coinvolgimento dei propri stakeholder (es. dipendenti, clienti, fornitori, ecc.), attraverso la pubblicazione del proprio Bilancio di Sostenibilità

al fine di sensibilizzare gli stessi sulle tematiche della Sostenibilità.

Inoltre, per favorire il confronto con le parti interessate esterne, Conceria Settebello aderisce e partecipa a tavoli tecnici e organizzazioni di livello nazionale e internazionale, tra cui si evidenzia:

- UNIC - Concerie Italiane: L'Unione Nazionale Industria Conciaria è la più importante associazione mondiale degli industriali conciari. Opera dal 1946 a tutela delle aziende associate ed è rappresentativa di un settore strategico, componente fondamentale del tessuto economico e manifatturiero italiano. Promuove gli interessi della categoria, la rappresenta ad ogni livello, ne favorisce l'innovazione, valorizza il suo ruolo sociale ed ambientale, costituisce società commerciali funzionali al mercato settoriale.
- Confindustria, Confederazione Europea dei Conciatori (Cotance) e Consiglio Internazionale dei Conciatori (ICT).
- Assoconciatori: L'associazione Conciatori nasce a Santa Croce nel 1976 come sodalizio di categoria delle aziende conciarie. Attualmente sono associate circa 150 concerie localizzate nei comuni di Santa Croce sull'Arno e Castelfranco di Sotto (Provincia di Pisa) e di Fucecchio (Provincia di Firenze).
- AICC: L'Associazione Italiana dei Chimici del Cuoio è il punto di riferimento per tutti gli operatori del mondo della pelle. I Soci sono chimici e tecnici del cuoio, laureati o diplomati, addetti alle industrie della concia, dei coloranti e di tutte quelle aziende che ruotano attorno all'indotto della concia. Nella mission dell'associazione: promuovere la cultura scientifica nel mondo della pelle, divulgare i risultati di lavori tecnico-scientifici, creare contatti e relazioni culturali stabili fra addetti del mondo della concia e varie associazioni nazionali e internazionali, supportare la formazione scolastica.
- ZDHC: acronimo di Zero Discharge of Hazardous Chemicals, è un'organizzazione multi-stakeholder che comprende oltre 320 firmatari provenienti da tutto il settore industriale, inclusi brands e relativi fornitori, fornitori di prodotti chimici, associazioni e

consulenti di settore etc.

Il programma "Roadmap to Zero" di ZDHC guida l'industria della moda a eliminare le sostanze chimiche dannose dalla sua catena di approvvigionamento globale, gettando le basi per una produzione più sostenibile per proteggere i lavoratori, i consumatori e gli ecosistemi del nostro pianeta.

- Leather Working Group (LWG): è una comunità globale multi-stakeholder impegnata a costruire un futuro sostenibile con una pelle responsabile. Si tratta di un'organizzazione senza scopo di lucro (di cui Settebello è membro) che guida le migliori pratiche e un cambiamento sociale e ambientale positivo per una produzione di pelle responsabile.

Sempre per venire incontro alle richieste di tutti gli stakeholder sono stati inoltre rafforzati a partire dal 2022/2023 gli strumenti di comunicazione con le parti interessate sulla roadmap sostenibilità con il potenziamento dell'utilizzo di social LinkedIn, di brochure e comunicazioni mirate e del sito web. Un'importante occasione per mettere a conoscenza i partner delle iniziative intraprese dall'azienda, oltre che delle novità, dei traguardi raggiunti e impegni presi, si presenta inoltre agli eventi fieristici di settore.



L'azienda monitora periodicamente i propri stakeholder in un'ottica di costante dialogo e ascolto sulle tematiche di sostenibilità

4.4 ANALISI DI MATERIALITÀ

Per l'individuazione del contesto aziendale, interno ed esterno, comprese le esigenze di tutte le parti interessate rilevanti, l'Azienda ha implementato un sistema strutturato di analisi che consente di valutare l'evoluzione dello scenario in tutti i settori anche alla luce dei recenti cambiamenti normativi, della situazione di incertezza globale correlata alla

situazione geopolitica mondiale e all'innalzamento dei prezzi, delle problematiche del cambiamento climatico e della scarsità di risorse, così come delle richieste dei Brand nell'impegno verso la sostenibilità. L'analisi di materialità ha evidenziato pertanto le seguenti tematiche:

PARTE INTERESSATA (STAKEHOLDER)	ESIGENZE E ASPETTATIVE DELLA PARTE INTERESSATA
Dipendenti e collaboratori	Sicurezza economica e del business Sviluppo professionale Buon clima di lavoro Corretto trattamento delle informazioni personali Assenza di discriminazioni Ambiente sicuro e salubre Legalità e correttezza del modo di operare Partecipazione e coinvolgimento Rispetto dell'ambiente circostante
Clienti	Qualità del prodotto Rispetto dei requisiti cogenti applicabili al prodotto, con particolare riferimento alle sostanze pericolose Affidabilità e Professionalità Innovatività delle soluzioni Tutela dei propri marchi, delle informazioni e delle proprietà intellettuali Coerenza della policy aziendale in materia di etica sociale, salute e sicurezza del lavoro, qualità ed ambiente Continuità del business Trasmissione di dati e audit di 2° parte in materia QAS-RS Partecipazione a progetti green (es. ZDHC, Supplier to ZERO) Adesione alla Fashion Industry Chart (impegno per la protezione del clima e la riduzione dei GHG) Sostenibilità della produzione a 360° (qualità - ambiente- etico sociale) Disponibilità di un interlocutore unico per processi di comunicazione chiara in ambito sostenibilità Continuità operativa in caso di eventi climatici estremi Impegno per la sostenibilità nelle sue svariate forme e contro il surriscaldamento globale (es. Progetto ZDHC, Carbon footprint, LCA di prodotto, etc.)
Fornitori	Sicurezza economica e del business Corretto trattamento delle informazioni personali Legalità e correttezza del modo di operare Sviluppo professionale Ambiente sicuro (rif. Servizi di manutenzione in situ)
Competitors	Legalità e correttezza del modo di operare
Autorità locali ed Organismi di controllo	Rispetto degli obblighi di conformità Buone procedure di sistema Affidabilità nel tempo Professionalità Sinergie con il territorio Partecipazione ad eventuali iniziative promosse sul territorio per la riduzione degli impatti ambientali e/o dei rischi per la salute e sicurezza



Alla luce delle esigenze e aspettative identificate precedentemente per l'anno di rendicontazione del presente report di sostenibilità, Settebello ha quindi rivisto nel corso del 2023 l'Analisi di Materialità condotta nel primo report del 2021 per identificare i temi più rilevanti in termini ambientali, sociali e di governance per i propri stakeholder e per il contesto in cui opera. Questo esercizio ha permesso l'identificazione delle tematiche di maggiore importanza per l'azienda e per i propri

stakeholder, verificandone la variabilità ed aggiornandole nel tempo in base all'evoluzione dei vari scenari socio-ambientali-economici.

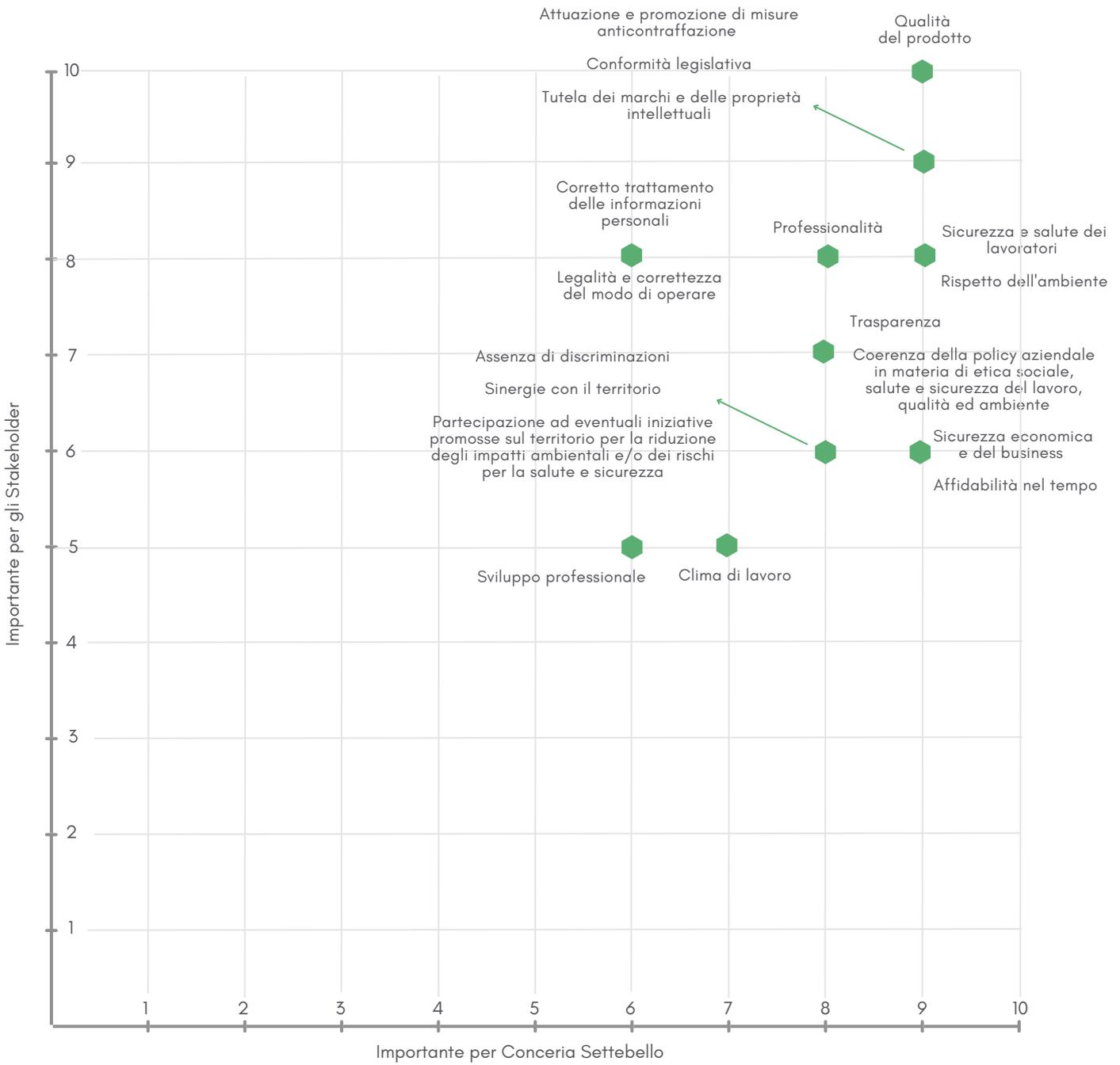
L'analisi di materialità condotta con i criteri descritti nel processo di individuazione dei temi materiali ha portato alla individuazione dei temi di sostenibilità (materiali) collegati all'operatività dell'organizzazione così come indicati nella pagina seguente.



TEMATICHE MATERIALI	STANDARD GRI	AMBITO	SDGS DI RIFERIMENTO
Sicurezza economica e del business	GRI201 - Performance economiche	Economico	8
Sviluppo professionale	GRI404 - Formazione e istruzione	Sociale	4, 8
Clima di lavoro	GRI 402 - Relazioni tra lavoratori e management	Sociale	3
Corretto trattamento delle informazioni personali	GRI 418 - Privacy dei clienti	Sociale	-
Assenza di discriminazioni	GRI 405-Diversità e pari opportunità	Sociale	5, 10
	GRI 406-Non discriminazione		
Sicurezza e salute dei lavoratori	GRI 403 - Salute e Sicurezza sul lavoro	Sociale	3, 12
Legalità e correttezza del modo di operare	GRI 205 - Anticorruzione	Governance	16
	GRI 206 - Compostamento anticoncorrenziale		
Rispetto dell'ambiente	GRI 301 - Materiali	Ambiente	6, 7, 9, 12, 13, 15
	GRI 302 - Energia		
	GRI 303 - Acqua e scarichi idrici		
	GRI 305 - Emissioni		
	GRI 306 - Scarichi idrici e rifiuti		
Qualità del prodotto	GRI 416 - Salute e sicurezza del cliente	Sociale	12
Coerenza della policy aziendale in materia di etica sociale, salute e sicurezza del lavoro, qualità ed ambiente	GRI2 - Informativa generale (Inf. 2-22)	Governance	17
Trasparenza	-	Governance	17
Tutela dei marchi e delle proprietà intellettuali	-	Governance	-
Attuazione e promozione di misure di anticontraffazione	GRI 417 - Marketing ed etichettatura	Sociale	12
Conformità legislativa	GRI 2 - Informativa generale (Inf. 2-27)	Governance	12
Affidabilità nel tempo	GRI 202 - Presenza sul mercato	Governance	-
Sinergie con il territorio	GRI 413 - Comunità locali	Sociale	12, 15
Partecipazione ad iniziative promosse sul territorio	GRI 413 - Comunità locali	Sociale	17

Tali temi materiali sono stati infine classificati secondo una rilevanza definita da due valori: **l'importanza per Conceria Settebello** e **l'importanza per gli Stakeholders**.

Matrice di materialità



4.5 VALUTAZIONE AZIENDALE DEGLI SDGS

In base all'analisi di mercato della World Benchmarking Alliance sono state selezionate le aree in cui l'azienda ha maggiori opportunità di contribuire agli SDGs, evidenziando i seguenti obiettivi:

SDG 5 - Uguaglianza di genere

La disuguaglianza di genere è uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile, alla crescita economica e alla riduzione della povertà. Il Goal 5 sostiene le pari opportunità tra uomini e donne nella vita economica, l'eliminazione di tutte le forme di violenza contro le donne e le ragazze, l'eliminazione dei matrimoni precoci e forzati, e la parità di partecipazione a tutti i livelli.



SDG 6 - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

L'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienici è un diritto umano e, insieme con le risorse idriche, un fattore determinante in tutti gli aspetti dello sviluppo sociale, economico e ambientale. L'Obiettivo 6 mira a migliorare la qualità dell'acqua e ridurre l'inquinamento delle acque, in particolare quello da sostanze chimiche pericolose.



SDG 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica

Secondo i dati attuali, oltre 200 milioni di persone in tutto il mondo sono disoccupati, soprattutto giovani. L'occupazione e la crescita economica svolgono un ruolo significativo nella lotta alla povertà. La promozione di una crescita sostenibile e la creazione di sufficienti posti di lavoro dignitoso e rispettoso dei diritti umani sono di fondamentale importanza non solo per i paesi in via di sviluppo, ma anche per le economie emergenti e quelle industrializzate. Il Goal 8 comprende obiettivi sul sostegno della crescita economica, aumentando la produttività economica e la creazione di posti di lavoro dignitosi.



SDG 11 - Città e comunità sostenibili

L'urbanizzazione globale è uno degli sviluppi più significativi del 21° secolo. Più della metà della popolazione mondiale vive in città, una percentuale che si prevede di aumentare al 70% entro il 2050. L'Obiettivo 11 mira a ridurre gli effetti negativi dell'impatto ambientale delle città, in particolare in termini di qualità dell'aria e gestione dei rifiuti.



SDG 12 - Consumo e produzione responsabili

La popolazione mondiale attualmente consuma più risorse rispetto a quelle che gli ecosistemi sono in grado di fornire. L'Obiettivo 12 in attuazione del quadro decennale dei programmi su modelli di consumo e di produzione sostenibili (<http://www.unep.org>), mira alla gestione ecologica dei prodotti chimici e di tutti i rifiuti, nonché a una sostanziale riduzione della produzione di rifiuti attraverso misure quali il riciclo.



4.6 I SISTEMI DI CERTIFICAZIONE

Tra le prime concerie in Italia dotate di Sistemi di Gestione certificati, Conceria Settebello ha conseguito nel tempo diversi riconoscimenti: nel 1999 la Certificazione UNI EN ISO 9002 (Qualità), convertita nel 2001 in UNI EN ISO 9001, nel 2002 la Certificazione UNI EN ISO 14001 (Ambiente), nel 2008 la Registrazione Emas N° IT-000916 - 2007 (riconoscimento europeo dell'eccellenza ambientale). Non sono mancati nel 2013 il Codice di Condotta e di Responsabilità Sociale UNIC (coerente con i principi dello standard SA8000) e nell'anno successivo la Certificazione OHSAS 18001 (Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro). Nel 2019 ha conseguito la certificazione ICEC TS_SC 410 "Tracciabilità delle materie prime in ingresso" e l'attestazione da parte di ICEC del

proprio impegno in termini di sostenibilità (ICEC Sustainability). Nello stesso anno la Conceria ha ottenuto inoltre la certificazione Leather Working Group, con un rating iniziale Bronze.

Nel 2020 l'azienda ha effettuato il passaggio alla norma UNI ISO 45001 per quanto riguarda il Sistema Sicurezza e ha stipulato con il proprio fornitore di energia elettrica accordi e contratti di acquisto di energia derivante da fonti 100% rinnovabili.

L'anno 2022 ha segnato una forte spinta nella roadmap delle certificazioni di Settebello, grazie anche al supporto della nuova figura dedicata, Responsabile Ufficio Sostenibilità.

Le nostre certificazioni

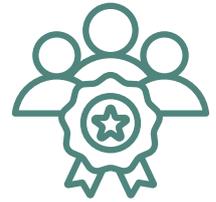


Scarica le nostre certificazioni aggiornate



In particolare si segnala che

- nel giugno 2022, l'azienda consegue la certificazione ICEC TS 733, relativa al claim etico "Recuperiamo le nostre pelli dalla filiera alimentare" il quale certifica che le pelli lavorate da Settebello derivano da animali già entrati a far parte della catena alimentare. Lo scopo dell'allevamento dell'animale non è quindi l'utilizzo della pelle, anzi la pelle viene recuperata da quello che, altrimenti, sarebbe uno scarto e quindi un rifiuto;
- sempre a giugno 2022, l'azienda conduce per la prima volta l'analisi del rischio Animal Welfare secondo specifico tool ICEC, effettuando una valutazione delle certificazioni e pratiche di benessere animale adottate dai propri fornitori e in generale dagli attori della filiera pelle, a partire dall'allevamento;
- nel settembre 2022 si assiste invece ad un importante upgrade nel rating (da Bronze a **Gold**) durante il rinnovo della certificazione **LWG**;
- nel mese di novembre 2022, Conceria Settebello ottiene la certificazione **ZDHC Supplier to Zero**, conseguendo il primo livello foundational. Si assiste quindi al primo step di certificazione e riconoscimento dell'importante lavoro del Chemical Management team, secondo un percorso intrapreso dalla Conceria da molti anni, grazie anche al supporto di un laboratorio interno chimico-fisico.
- nel mese di dicembre 2023 il percorso di avanzamento ZDHC si evolve con un importante upgrade: l'ottenimento della certificazione ZDHC Supplier to Zero level 2 (ex progressive), a testimonianza della continua crescita di Settebello relativamente agli aspetti di Chemical Management.



10 le certificazioni aziendali attive



05



il bilancio

5. IL BILANCIO

5.1 I NUMERI

Nel corso dell'esercizio 2022 la società ha registrato un significativo **incremento del valore della produzione di euro 15.181.579 (+65%)** e un aumento dei costi della produzione di euro 15.227.159 in più rispetto al 2021, in gran parte dovuto all'aumento dei costi delle materie prime e delle risorse. Nel 2023, invece, l'andamento economico della società ha evidenziato una moderata contrazione del valore della produzione (-8%) rispetto all'anno precedente, parallela ad una diminuzione dei costi della produzione. Questo è dovuto principalmente alla crisi che sta colpendo il settore.



+7%

**il valore distribuito
ai dipendenti nel 2023
rispetto al 2022**

	2021	2022	2023
Totale valore della produzione (€)	23.350.346	38.531.925	35.288.515
Totale costi della produzione (€)	21.255.141	36.482.300	34.111.497
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) (€)	2.095.205	2.049.625	1.177.018



90%

**del valore generato
distribuito a dipendenti,
fornitori e servizi**

5.2 VALORE GENERATO E DISTRIBUITO

Con le sue attività, Conceria Settebello contribuisce alla crescita del contesto sociale, economico e ambientale in cui opera. Il valore economico generato, come illustrato nella tabella seguente, è distribuito per il 90%, principalmente a dipendenti (stipendi), fornitori e servizi:

VALORE DISTRIBUITO A (€)	2021	2022	2023
Dipendenti	3.013.161	3.840.864	4.111.331
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.735.180	19.852.231	17.839.995
Per servizi	6.281.542	11.586.362	10.226.362

06



gli output



6. GLI OUTPUT

6.1 IL CICLO PRODUTTIVO

Di seguito si riporta uno schema a blocchi seguito da una breve descrizione delle varie fasi del ciclo produttivo di Conceria Settebello.



1. Arrivo del pellame grezzo

Le pelli grezze che arrivano in conceria sono state sottoposte ad un processo di conservazione (salatura), al fine di rallentarne il più possibile la decomposizione, mantenendole nelle migliori condizioni, fino alle lavorazioni della produzione.

2. Rinverdimento (in bottale)

Tale lavorazione è la prima ad essere effettuata in bottali, ovvero grandi recipienti cilindrici, simili a lavatrici industriali, dove le pelli sono trattate con acqua addizionata a prodotti chimici.

3. Calcinaio e depilazione (in bottale)

Sono fasi solitamente effettuate insieme, con lo scopo di eliminare il pelo (distruggendolo o allentandolo, secondo la concentrazione di solfuro di sodio, la durata del trattamento e l'utilizzo di eventuali enzimi), eliminare l'epidermide e parte dello strato adiposo, aprire e rilassare le fibre del derma (gonfiamento alcalino) in modo da favorire l'assorbimento delle sostanze concianti.

4. Scarnatura

Le pelli calcinate (o in trippa) vengono quindi sottoposte all'operazione meccanica di scarnatura, passando attraverso i rulli e il cilindro a lame elicoidali della macchina scarnatrice che ne asporta il tessuto adiposo e connettivo.

5. Purga (o decalcinazione) e pickel (o piclaggio) (in bottale)

La purga libera le pelli dai residui dei prodotti utilizzati in calcinaio e ne provoca il degonfiamento.

6. Concia (in bottale)

Le pelli vengono trattate con una soluzione acquosa di un sale conciante al cromo (solfato basico di cromo) che si fissa irreversibilmente alle pelli rendendole stabili (resistenza all'acqua calda) e imputrescibili. In alternativa, la concia può essere effettuata con l'ausilio di concianti esenti da cromo, per ottenere pellami "chrome free".

7. Pressatura

Le pelli vengono pressate al fine di estrarne il liquido di concia residuo.

8. Spaccatura

Mediante l'operazione meccanica di spaccatura, le pelli vengono tagliate in direzione parallela al "fiore". Si generano quindi due prodotti: la "crosta" che viene venduta tal quale e il "fiore" che viene lavorato all'interno della conceria nelle fasi successive.

9. Rasatura ad umido 

Si tratta di un'operazione meccanica che serve a far acquisire alle pelli, in modo uniforme, lo spessore desiderato. Tale operazione produce un rifiuto solido costituito da ritagli e polveri di rasatura.

10. Neutralizzazione e riconcia (in bottale o lavatrice) 

La neutralizzazione viene effettuata in bottale o lavatrice con una soluzione acquosa di prodotti debolmente alcalini, allo scopo di innalzare il pH per consentire ai coloranti utilizzati in tintura di penetrare le fibre. La riconcia ha la funzione di far acquisire alle pelli le proprietà merceologiche desiderate (pienezza e consistenza del fiore, morbidezza al tatto) mediante incorporazione di ulteriore materiale conciante o di riempimento.

11. Tintura (in bottale o lavatrice) 

Le pelli sono trattate in bottali o "lavatrici" con soluzioni acquose contenenti varie tipologie di prodotti chimici, tra i quali coloranti a base ammoniacale.

12. Ingrasso (in bottale o lavatrice) 

L'ultima operazione del ciclo delle lavorazioni ad umido (che può essere eseguita prima o dopo la fase di tintura) è quella dell'ingrasso, che ha lo scopo di lubrificare le fibre e riempire gli spazi interfibrillari della pelle.

13. Messa a vento, sottovuoto e/o inchiodatura 

Si tratta di operazioni meccaniche (per lo più svolte in alternativa l'una all'altra) che servono a distendere le pelli e ad estrarne l'umidità residua.

14. Essiccazione alla catena 

Mediante tale operazione le pelli stazionano in appositi locali (Locali di Asciugo) mantenuti in condizioni di temperatura ed umidità controllate, dove vengono sospese all'aria tramite una catena mobile, per il tempo necessario a ridurne il contenuto di umidità a valori idonei per le lavorazioni successive.

15. Palissonatura 

La palissonatura consiste nell'ammorbidimento delle pelli, irrigidite dalla precedente fase di essiccazione, mediante un'azione di sfibramento

effettuata per mezzo di un sistema di martelli, a pressione regolabile in base al grado di morbidezza specificato per l'articolo da produrre.

16. Sforbiciatura 

Tale lavorazione consiste nel sagomare manualmente le pelli eliminando quelle irregolarità e quei difetti presenti sui bordi e sulle zone marginali.

17. Rifinizione mediante impregnazione o spalmatura 

La lavorazione viene effettuata mediante una macchina impregnatrice a rullo, con la quale viene applicato alle pelli un film superficiale.

18. Rifinizione con cabina di spruzzatura 

Mediante la rifinizione a spruzzo si applica un film superficiale che determina l'aspetto estetico finale della pelle e le conferisce definitivamente le proprietà desiderate.

19. Essiccazione in tunnel 

Dopo la rifinizione, le pelli entrano in un tunnel di essiccazione a circolazione forzata di aria calda, dove i prodotti sono definitivamente fissati. Tale fase incide prevalentemente in termini di consumi energetici, mentre eventuali emissioni di prodotti volatili rilasciati dalle pelli sono convogliate all'impianto di abbattimento ad umido asservito alle cabine di spruzzatura automatiche.

20. Stiratura 

Tale lavorazione (svolta "al piatto", o con macchine "a rulli") consiste in un trattamento meccanico superficiale che, mediante l'azione di pressione e temperatura, distende e chiude i pori della pelle, conferendole un aspetto lucido e levigato.

21. Follonatura 

Questa lavorazione prevede l'introduzione delle pelli in un bottale (a secco) e la rotazione per un tempo prestabilito, allo scopo di far acquisire la morbidezza richiesta.

22. Eventuali altri tipi di rifinizioni 

(variabili in funzione della scheda articolo)

23. Controllo qualità e selezione

I pellami vengono sottoposti a controllo qualità come da specifica procedura interna e selezionati per il cliente.

24. Test in Laboratorio

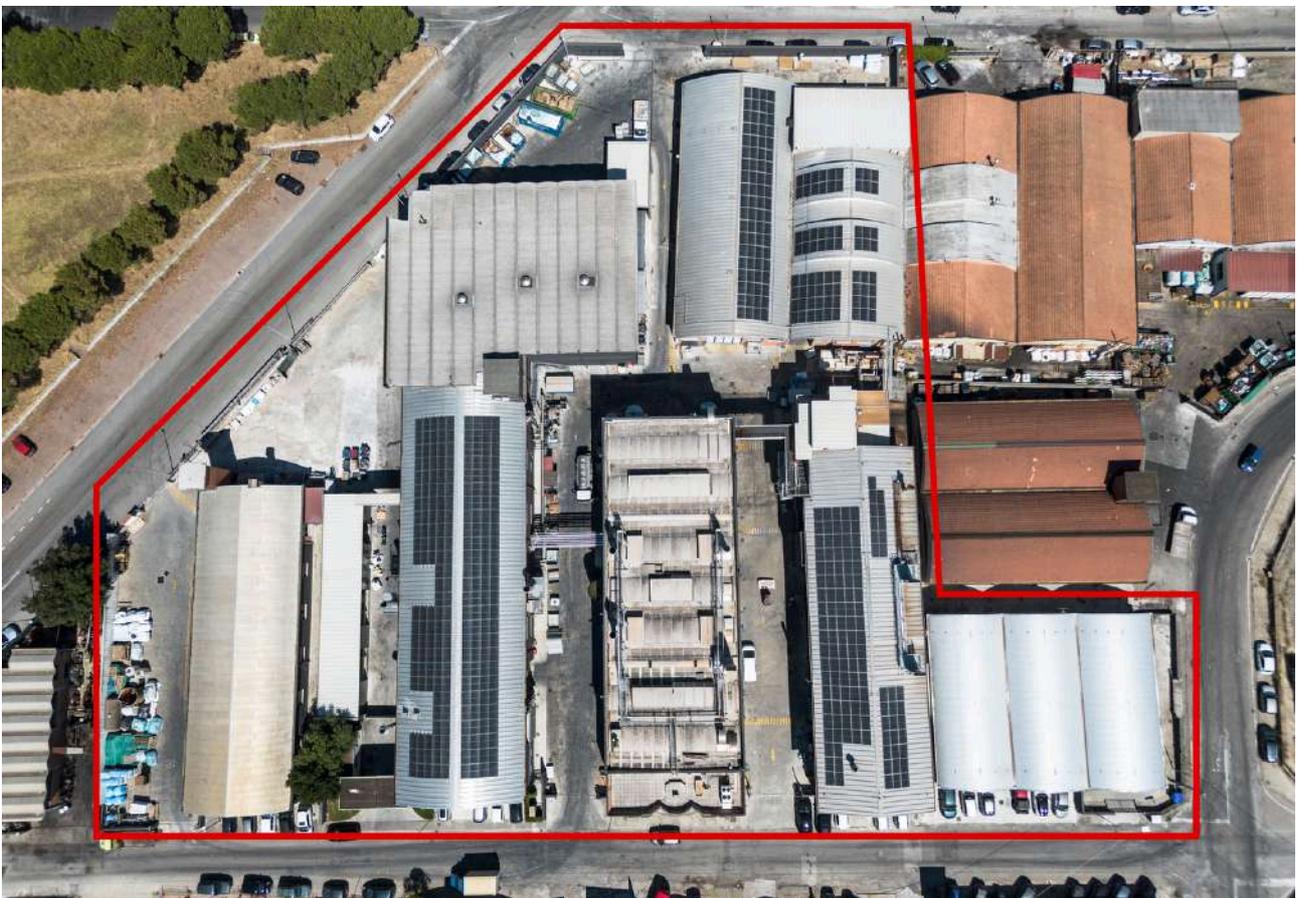
Tutti i pellami vengono testati in laboratorio per verificare il rispetto dei requisiti chimico-fisici richiesti dalla clientela o, in assenza di indicazioni, per verificare la conformità agli standard di qualità definiti internamente, dalla Conceria stessa.

25. Misurazione, Imballaggio e spedizione

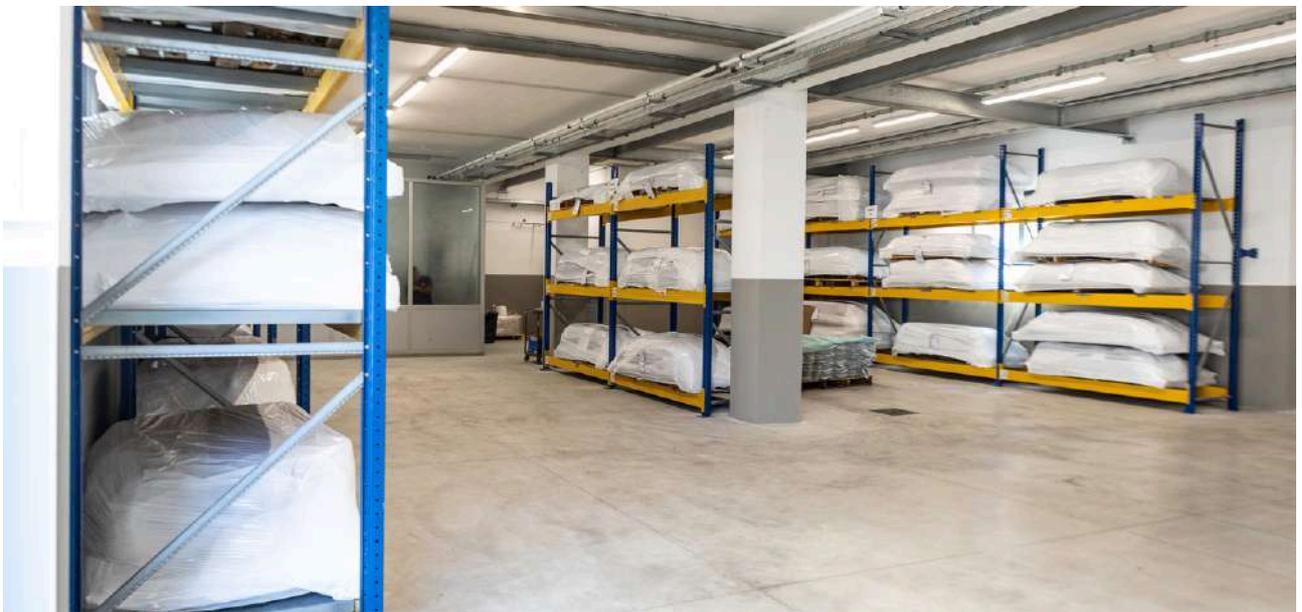
Le pelli vengono infine misurate, imballate e spedite. L'imballaggio viene effettuato a pacchi, in scatole o su pallets in funzione della quantità di pelli e della richiesta del cliente.



**Dalla pelle grezza
alla pelle finita:
Settebello
svolge internamente
l'intero ciclo conciario**

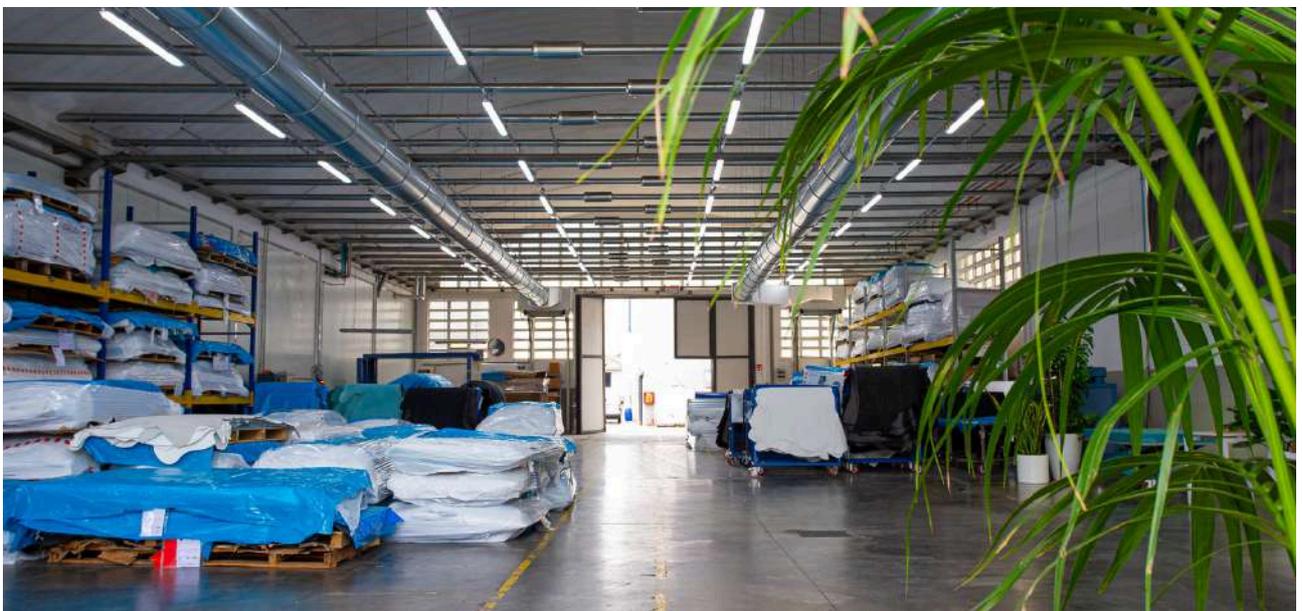












6.2 QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI

I prodotti di Conceria Settebello sono costituiti da pelli finite destinate al settore della calzatura e della pelletteria. Attualmente la Conceria lavora con alcuni dei più importanti brands del settore moda.

Un elemento essenziale nella strategia di Conceria Settebello è il rigoroso impegno per la qualità e la sicurezza dei propri prodotti. La qualità è un elemento fondamentale per offrire al consumatore finale un prodotto che dia garanzia in termini di estetica, funzionalità e sicurezza.

In linea con le tendenze del settore, si mira sempre più ad instaurare un rapporto armonico sia con l'ambiente sia con le persone, puntando a garantire l'assenza di sostanze tossiche nelle pelli e nella filiera produttiva, cercando di inserire prodotti sostenibili e migliorando altresì la sicurezza del lavoratore e quella del consumatore. L'adempimento dei suddetti principi influenza la soddisfazione del cliente e tutela la reputazione dei brand.

Per questo si parla di **QUALITÀ RESPONSABILE**.

Al fine di proteggere la salute umana e l'ambiente, a supporto della politica integrata adottata, Settebello ha implementato un sistema strutturato di valutazione e controllo che costituisce un impegno di garanzia nei confronti dei propri clienti. Nello specifico:

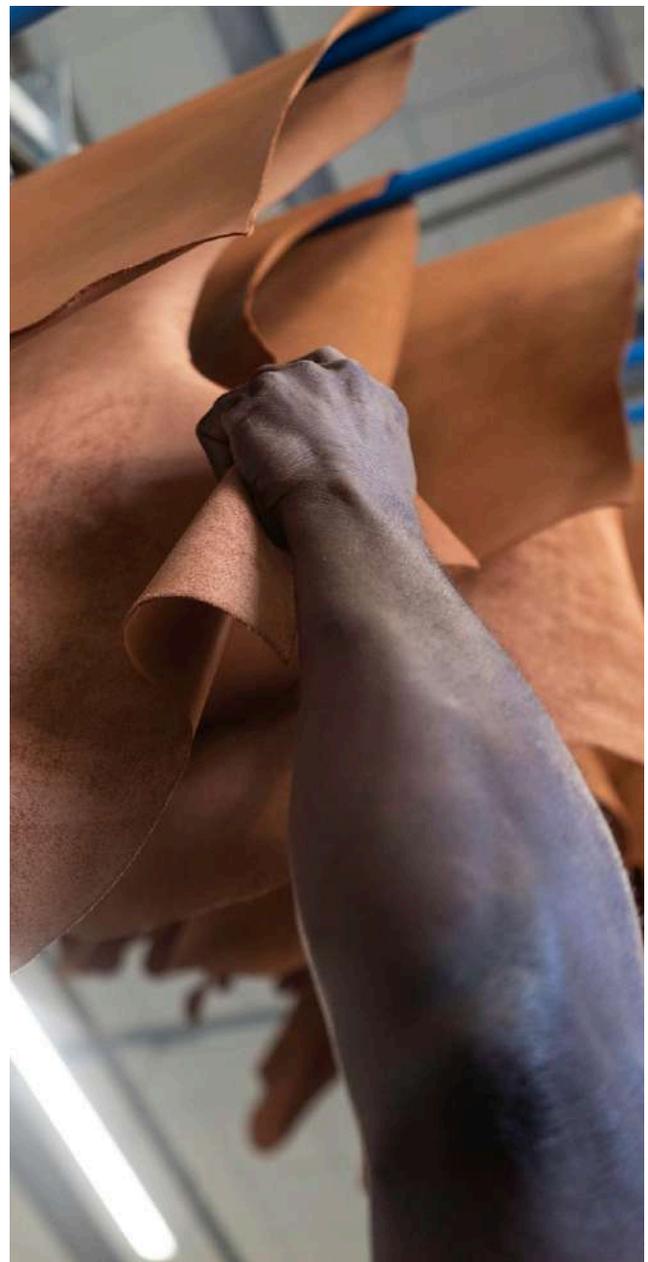
1) Il Chemical Manager con il supporto del Responsabile Sostenibilità prende in carico ogni specifica pervenuta dai Clienti e provvede a garantire l'osservanza dei requisiti di legge e le specifiche cliente.

2) L'aggiornamento delle specifiche Clienti viene verificato preventivamente, ogniqualvolta sia necessario svolgere dei test sui pellami, generalmente con il supporto dei laboratori di riferimento per il Cliente; in ogni caso, una volta ogni sei mesi il Responsabile Sostenibilità provvede a verificare che tutte le specifiche clienti in suo possesso siano sempre valide.

3) La Conceria effettua regolari test e verifiche a fronte di richieste del Cliente e in maniera

autonoma almeno una volta l'anno sui principali articoli per coprire tutte le macrofamiglie dei pellami prodotti, al fine di accertare il rispetto dei limiti di legge, delle specifiche dei clienti e delle proprie, in merito alle concentrazioni delle sostanze pericolose.

4) I test vengono effettuati in laboratori accreditati ISO 17025 o che svolgono le attività di analisi in conformità alla norma stessa. Tali laboratori sono selezionati e approvati dal Chemical Manager in accordo con la Direzione, oppure specificatamente richiesti dal Cliente.



5) Al fine di garantire prodotti sicuri, la Conceria partecipa al Progetto ZDHC (Zero Discharge of Hazardous Chemicals) finalizzato all'eliminazione di ulteriori sostanze a comprovato impatto sulla salute e/o sull'ambiente candidate all'eliminazione su base volontaria per scelta etica e di sostenibilità e in particolare al percorso ZDHC Supplier to Zero. È inoltre registrata sul portale Gateway ZDHC con AID A943AX11 e provvede a pubblicare sul proprio profilo Incheck e Clearstream report. Per ulteriori informazioni in merito al Sistema di Chemical Management di Conceria Settebello, è possibile consultare la Policy dedicata all'interno del sito web aziendale.

Oltre alle azioni di valutazione e controllo sopra elencate, la Conceria sottopone ogni lotto di pellame a rigorosi controlli di qualità presso il proprio laboratorio chimico-fisico, per garantire una produzione di articoli sempre più sicuri e sostenibili, mantenendone allo stesso tempo inalterata la qualità. A conferma di tale impegno, Settebello ha messo in atto nel 2022 e proseguito nel 2023, un progetto di rinnovamento ed ampliamento del laboratorio interno, per eseguire analisi sempre più complete ed efficienti sui propri prodotti.



La Conceria partecipa attivamente al percorso di eliminazione delle sostanze pericolose dal prodotto e dalla filiera produttiva

**Scarica
Chemical and Water
Management Policy**



07

|

ambiente

7. AMBIENTE

Conceria Settebello opera da sempre cercando di coniugare standard qualitativi elevati per i propri prodotti, in linea con le richieste del settore moda, e soluzioni tecnologiche-organizzative volte a prevenire e ridurre gli impatti delle lavorazioni sull'ambiente.

Nei successivi paragrafi sono presentati gli indicatori ambientali associati alle attività della conceria per l'anno di rendicontazione, calcolati sia come valore assoluto su base annuale, sia come valore specifico in funzione della produzione totale espressa in m2 di pelli totali prodotte (in riferimento al "Totale pelli lavorate nel Rep. Riconcia" riportato nella tabella sottostante). Solo per gli impatti relativi a scarichi e prelievi idrici, viene utilizzato il fattore Pelli Equivalenti (espresso in m2) approvato da EMAS e calcolato come segue:

Pelli equivalenti (m2) = 1 x "(m2) pelli finite derivanti da grezzo" + 0,35 x "(m2) pelli finite derivanti da semilavorato" + 0,65 x "(m2) pelli grezze conciate conto terzi".

	2021	2022	2023
Totale pelli grezze lavorate Rep Calce e Concia (da grezzo a wb) (m2)	307.506	271.132	294.706
Totale pelli lavorate nel Rep. Riconcia (da wb a crust/finito) (m2)	507.224	691.798	534.384
Pelli finite prodotte e vendute (m2 lordi da PGS)	444.831	615.684	568.731
Pelli equivalenti (m2)	377.407	418.365	378.593

7.1 APPROVVIGIONAMENTO MATERIE PRIME E AUSILIARIE

La ricerca di materie prime necessarie a realizzare un prodotto di alta qualità e a basso impatto ambientale orienta Settebello nella scelta di pelli grezze provenienti da allevamenti etici e sostenibili e nella selezione di prodotti chimici conformi agli standard di qualità e sicurezza richiesti. Per quanto riguarda la selezione dei pellami grezzi, vengono selezionati fornitori che offrono garanzie in tema di tracciabilità e trasparenza, ovvero che forniscano le informazioni almeno fino al Paese di allevamento. I fornitori inoltre sono stati valutati anche sul tema Animal Welfare con apposito tool predisposto da ICEC.

Per quanto riguarda invece i prodotti chimici, Conceria Settebello Spa ha aderito nel 2018 al **Progetto ZDHC**, acronimo di Zero Discharge of Hazardous Chemicals, un'organizzazione internazionale che riunisce i maggiori brand del mondo della moda attorno all'obiettivo di **ridurre gradualmente l'utilizzo in produzione di sostanze chimiche pericolose fino al loro totale azzeramento**.

Le sostanze pericolose in questione, pertinenti per tutta la filiera del tessile, dell'abbigliamento, del footwear e della pelle, sono elencate in una specifica MRSL (Manufacturing Restricted Substances List) e comprendono sia sostanze già soggette a limitazioni e restrizioni obbligatorie in virtù di specifiche normative, sia sostanze di comprovato impatto sulla salute e/o sull'ambiente candidate all'eliminazione su base volontaria per scelta etica e di sostenibilità.

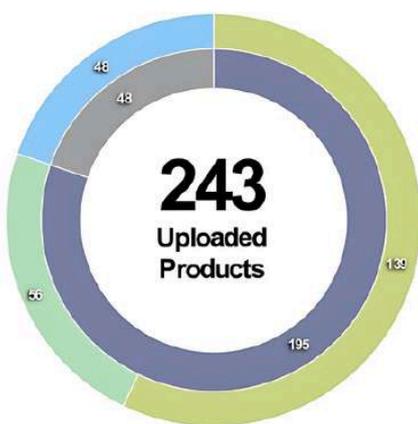
Conceria Settebello ha assicurato la **conformità dei chemicals utilizzati alla versione vigente della MRSL**, ha promosso la formazione del Chemical Manager e ha effettuato l'iscrizione al portale Gateway ZDHC con lo scopo di promuovere la condivisione dei dati inerenti le sostanze pericolose lungo tutta la filiera. Inoltre, dal 2022 la conceria ha ottenuto la certificazione **ZDHC Supplier To Zero**, la quale valida l'impegno continuo sostenuto nell'ottica di riduzione dell'utilizzo di sostanze chimiche pericolose.

Nel Dicembre 2023 è stato finalizzato l'importante upgrade della certificazione ZDHC al livello 2 (ex progressive), a valorizzare l'impegno costante e continuo della Conceria. Sono quindi ormai entrate a regime le attività di controllo della conformità dei chemicals ai requisiti ZDHC, in accordo all'evoluzione delle MRSL nel tempo.

CHEMICALS	2021	2022	2023
Totali (kg)	1.874.536	2.218.731	2.119.325
Non pericolosi (kg)	796.440	988.439	941.948
Pericolosi (kg)	1.078.096	1.230.294	1.177.377
PERICOLOSI TOTALE (%)	57,5	55,5	55,6

È possibile osservare che la percentuale dei prodotti chimici pericolosi sul totale è rimasta invariata rispetto all'anno precedente, in continuità del trend di diminuzione costante che ormai si osserva da qualche anno.

Chemicals to Zero Conformance



Per quanto riguarda l'AREA CHEMICALS, tale percorso ha portato ad aumentare la quantità di chemicals conformi alla MRSL ZDHC (80,3% nel 2023, tra livello Foundational e Progressive, rispetto al 52,16% registrato nel 2022), con

Con il progetto ZDHC progressiva riduzione delle sostanze pericolose nei processi produttivi



80,3%
prodotti chimici utilizzati registrati ZDHC



Evaluation	Chemicals to Zero
Foundational Level	139 products (57.2%)
Progressive Level	56 products (23.05%)
Expired	0 products (0%)
Not Published in ZDHC Gateway	48 products (19.75%)
Conformant	195 products (80.25%)
Not Evaluated	48 products (19.75%)
All Products	243 products (100%)

l'obiettivo di migliorare ancora, anno dopo anno, nell'ottica del miglioramento continuo che ispira i Sistemi di Gestione della Settebello sin dalla loro nascita.

Nella tabella seguente vengono presentati i consumi di prodotti chimici della Conceria suddivisi per macrofasi di lavorazione (riviera/conciatura, riconcia/tintura/ingrasso e rifinitura) rapportati, per il calcolo degli indicatori di prestazione presentati in Tabella, alla pertinente base di riferimento (tipologia di pellame lavorato):

FASE DI UTILIZZO	2021 (kg)	2022 (kg)	2023 (kg)
Riviera e conciatura	790.768	828.344	927.815
Riconcia Tintura Ingrasso	843.129	1.069.835	902.338
Rifinitura	240.639	320.552	289.172
Totale	1.874.536	2.218.731	2.119.325
Totale (kg/ m2 pelli prodotte)	3,7	3,2	4,0

Complessivamente il consumo totale di prodotti chimici è rimasto in linea con l'anno precedente, mentre l'indicatore specifico mostra un modesto aumento di +0,8 kg/m². Questo è dovuto a:

- un numero maggiore di pelli grezze lavorate internamente rispetto agli anni precedenti (la fase di riviera e concia richiede un quantitativo maggiore di prodotti chimici)
- all'utilizzo dal 2023 di solfato basico di cromo recuperato, uno dei prodotti utilizzato in maggiore quantità dalla conceria, che viene

impiegato in forma liquida (minore concentrazione) e ha un peso maggiore rispetto a quello vergine in polvere, a parità di potere conciante. Nonostante l'incremento delle quantità di prodotti, la Conceria ha deciso consapevolmente di utilizzare tale prodotto in quanto esso va a valorizzare un ciclo chiuso del prodotto conciante cromo: gli scarichi delle fasi di concia e riconcia al cromo, infatti, vengono collettati all'interno di un impianto separato e destinati a recupero come rifiuti liquidi (CER 040104). Da tale trattamento di recupero viene prodotto il solfato basico di cromo liquido, che rientra in conceria per essere utilizzato nuovamente in ricetta. Di fatti, quindi, il quantitativo dei prodotti chimici è aumentato, nel globale, ma parte di esso deriva dal recupero dei propri scarti di lavorazione.

L'attenzione sull'impatto ambientale derivante dai materiali e prodotti utilizzati dalla Conceria si focalizza anche sugli imballaggi, sia quelli utilizzati per la gestione del prodotto nelle varie fasi di lavorazione che per la spedizione dei prodotti finiti. A partire dal 2023 gli imballaggi cosiddetti "morbidi", vengono raccolti separatamente con apposito codice CER ed inviati ad aziende specializzate nel recupero, per essere rigenerati ed acquistati nuovamente dalla Conceria con un approccio circolare. La Conceria ha instaurato un processo di monitoraggio degli imballaggi, valutando l'aliquota di quelli riciclati/recuperati rispetto al totale degli imballaggi acquistati.

	2023 (KG)
Imballaggi in materiale riciclato/recuperato	67.599,39
Imballaggi in materiale NON riciclato/recuperato	1.695,72
Totale imballaggi	69.295,10
% materiale riciclato	97,55
% materiale NON riciclato	2,45

Per l'anno prossimo, la Conceria si pone inoltre l'obiettivo di revisionare il capitolato specifico per la fornitura degli imballaggi con la quale vengono selezionati i fornitori di tali materiali, in modo da definire come criterio preferenziale quello della fornitura di imballaggi riciclati o recuperati.



+28%
prodotti certificati ZDHC
rispetto al 2022



97,55%
gli imballaggi
derivanti da operazioni
di riciclo e recupero

7.2 ENERGIA

La Conceria utilizza nel proprio ciclo produttivo sia energia elettrica che termica. I consumi elettrici del 2023 sono coperti principalmente dall'energia prelevata da rete nazionale, acquistata 100% da fonti rinnovabili e coperta da un contratto con Garanzia di Origine (GO). Una piccola aliquota di energia elettrica viene prodotta tramite il cogeneratore a metano, che però nel 2023 è stato tenuto in marcia solo per un periodo limitato dell'anno (per tempi di fermo dell'impianto necessari alla sua revisione e potenziamento).

In ottica di aumentare l'aliquota di energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili, a dicembre 2023 si è conclusa l'installazione di pannelli fotovoltaici da 200 kWp, in modo da aumentare la copertura del fabbisogno elettrico della conceria con soluzioni a ridotto impatto ambientale.

L'energia termica richiesta viene invece coperta quasi totalmente dalle centrali termiche, con una piccola aliquota che deriva dal cogeneratore. Viene inoltre acquistato gasolio per l'autotrazione dei mezzi di lavoro utilizzati all'interno della Conceria.

I consumi energetici derivanti da fonti esterne sono indicati nella tabella seguente, in cui sono riportati i consumi totali in TEP (tonnellata equivalente di petrolio) e i consumi rapportati ai quantitativi di prodotto finito. Come fattore di conversione utilizzato per il passaggio da MWh a TEP nel calcolo dei consumi energetici viene utilizzato quello riportato sulla norma UNI 11427 (1 TEP = 11,63 MWh) come nei precedenti anni di rendicontazione.

ENERGIA DA FONTI ESTERNE	2021	2022	2023
TOTALE APPROVVIGIONAMENTO DA FONTI ESTERNE (TEP) Energia Elettrica Gas Naturale Gasolio	430,0	455,2	388,7
APPROVVIGIONAMENTO DA FONTI ESTERNE SPECIFICO (TEP/1000 m2 pelli prodotte)	0,85	0,66	0,73



200 kwp
la potenza di picco del nuovo impianto fotovoltaico



Nella tabella seguente vengono invece riportati i quantitativi in MWh di energia autoprodotta, oltre che i quantitativi in MWh di energia approvvigionata da fonti esterne.

ENERGIA AUTOPRODOTTA E ENERGIA DA FONTI ESTERNE (MWH)	2021	2022	2023
Energia elettrica autoprodotta	220,4	154,3	58,5
Energia termica autoprodotta	1.019	1.089	248,8
ENERGIA AUTOPRODOTTA TOTALE	1.239	1.243	307
Energia elettrica da fonti esterne	1.287	1.607	1.761
Energia termica da fonti esterne	3.896	3.820	2.867
Gasolio da fonti esterne	141,4	145,9	130
ENERGIA DA FONTI ESTERNE	5.323	5.607	4.757
ENERGIA AUTOPRODOTTA/ENERGIA DA FONTI ESTERNE (%)	23,3	22,2	6,5



-26%

**consumi unitari
di energia elettrica e
termica nel 2023
rispetto al 2021**

I consumi totali di energia vengono quindi proporzionati alla produzione di pelli in m2, come si può osservare di seguito:

INDICATORI DI CONSUMO SPECIFICO	2021	2022	2023
EE - Consumi specifici da fonti esterne (kWh/m2 pelli crust)	2,5	2,3	3,3
E.TERMICA - Consumi specifici da fonti esterne (kWh/m2 pelli crust)	7,7	5,5	5,4
EE - Consumi specifici da autoproduzione (kW/m2 pelli crust)	0,3	0,2	0,1
E.TERMICA - Consumi specifici da autoproduzione (kW/m2 pelli crust)	2,0	1,6	0,5
EE+ET TOTALE (ACQUISTATA DA FONTI ESTERNE + AUTOPRODOTTA) - Consumi specifici (kWh/m2 pelli crust)	12,5	9,6	9,2
Media di settore - Report UNIC 2022 (kWh/m2 pelli prodotte)	10,2		

Gli indicatori evidenziano per l'anno 2023 una diminuzione dell'energia totale autoprodotta a causa di un periodo di fermo dell'impianto di cogenerazione per revisione e potenziamento del rendimento dello stesso impianto. Nella strategia a lungo termine è previsto l'utilizzo dei pannelli fotovoltaici, in combinazione con l'elettricità prelevata da rete (100% da fonti rinnovabili), e di caldaie ad elevata efficienza per la produzione di energia termica.

Anche l'energia totale approvvigionata da fonti esterne ha subito una riduzione del -15%, grazie ad un piano di ottimizzazione dei processi produttivi con l'obiettivo di risparmio energetico.

Questo è confermato anche dall'indicatore dei consumi specifici, che nel caso dei consumi di gas è rimasto in linea con il valore dell'anno precedente, mentre per il consumo di energia elettrica da fonti esterne è aumentato, passando da 2,3 kWh/m² a 3,3 kWh/m². I consumi specifici di energia derivanti dall'autoproduzione (cogeneratore) è invece notevolmente diminuito. Analizzando i consumi specifici nel globale (energia prelevata da fonti esterne e energia autoprodotta), proporzionati ai quantitativi di pelli prodotte, si nota una riduzione importante del fabbisogno energetico, del 26% nel 2023, rispetto al 2021. Tale riduzione è frutto di continui investimenti dell'azienda in macchinari di ultima generazione e della costante attenzione volta al risparmio energetico nei processi produttivi.

Nel 2024 l'azienda subirà un notevole ampliamento, sia a livello strutturale che impiantistico (nuovi stabilimenti e reparti produttivi da avviare e di conseguenza un aggravio di consumi energetici dovuto all'incremento della superficie produttiva).

Gli indicatori di prestazione saranno monitorati in maniera continua anche durante questa fase di riorganizzazione, ma si prevede una messa a regime della nuova situazione produttiva solamente verso agosto/settembre 2024. Per osservare la bontà e l'efficacia del sistema produttivo sarà necessario attendere la nuova situazione di regime.

7.3 SCARICHI E PRELIEVI IDRICI

L'entità dei prelievi dai pozzi artesiani ad uso industriale utilizzati dalla Conceria per l'anno 2023 risulta in linea con il trend di diminuzione rispetto ai due anni precedenti, sia in termini di valore assoluto che di consumi specifici.

PERIODO DI RIFERIMENTO	2021	2022	2023
Prelievo tot acqua (MI)	58,5	55,9	49,3
Acqua prelevata/pelli equivalenti (l/m ² pelli eq.)	155	134	130

La riduzione del prelievo in termini unitari (l/m² pelli equivalenti) si può ricondurre sia alla continua ottimizzazione dei processi produttivi (in particolare calcinaio, purga, pickel e concia), sia alla costante attenzione che Settebello pone all'efficienza degli impianti e alla riduzione degli sprechi. Sono in corso ulteriori studi per una progressiva riduzione dei consumi di acqua nello sviluppo di nuovi articoli.

Per quanto riguarda gli scarichi l'azienda ha un contratto con il depuratore consortile il quale ha rilasciato nel dicembre 2023 un nuovo nulla osta allo scarico per unificazione dei contratti dei vari stabilimenti (compresi quelli appena acquisiti); è stato infatti effettuato il collegamento della fognatura del nuovo stabilimento con quella preesistente, garantendo il collettamento unificato degli scarichi idrici verso il depuratore consortile. Si riporta di seguito la quantità di reflui scaricati annualmente.

PERIODO DI RIFERIMENTO	2021	2022	2023
Scarico tot acqua (MI)	57,3	54,7	48,2
Acqua scaricata/pelli equivalenti (l/m ² pelli eq.)	151,8	130,7	127,3

Dal Febbraio 2014 i requisiti relativi allo scarico finale sono divenuti limiti contrattuali di natura privata, in quanto la fognatura industriale, a seguito di alienazione da parte dei comuni del distretto conciario (S.Croce S/Arno, Castelfranco di Sotto, Fucecchio) con acquisto da parte del Consorzio Depuratore, ha perso la sua natura di pubblica fognatura. Si riporta di seguito la quantità di reflui scaricati annualmente e l'esito degli autocontrolli degli ultimi anni.

PERIODO DI RIFERIMENTO	2021	2022	2023
pH	7,5	7,1	7,2
SS mg/l	3.710	4.208	4.211
Cloruri mg/l	5.749	5.061	6.241
Solfati mg/l	1.850	1.651	1.897
Cromo III mg/l	79	92	70
N Amm. mg/l	542	513	482
COD mg/l	5.068	5.497	6.371

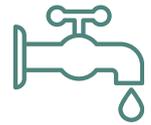
7.4 SUOLO

Nell'ultimo anno non si sono verificati episodi di inquinamento del suolo/falda. In particolare, le attività di ispezione svolte regolarmente dal personale per verificare l'integrità delle vasche interrato di accumulo reflui non hanno evidenziato problematiche di tenuta.

L'indicatore relativo alla biodiversità, intesa come "utilizzo del terreno", espresso in m2 di superficie edificata evidenzia un quantitativo di superficie non impermeabilizzata, più esposta quindi al rischio di inquinamento del suolo e/o sottosuolo, di soli 830 m2, pari al 7,7% sul totale. Questa percentuale si è ridotta rispetto allo scorso anno (13,6% nel 2022) in quanto tutto l'edificio nuovo è formato da una superficie impermeabilizzata.

Di notevole importanza sono gli interventi di recupero degli stabilimenti adiacenti appena acquisiti.

L'attuale ampliamento della superficie produttiva (+4.875 m2) non ha consumato nuovo suolo, ma ha recuperato e valorizzato tramite interventi di ristrutturazione una struttura industriale altrimenti in dismissione e a rischio degrado.



-16%

consumi unitari di acqua nel 2023 rispetto al 2021

100%

energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili



I consumi idrici specifici, che considerano la produttività aziendale, hanno visto una continua diminuzione grazie all'ottimizzazione dei processi produttivi

7.5 RIFIUTI

Si riporta di seguito l'andamento della produzione unitaria dei rifiuti e dei sottoprodotti espressi come kg/m² di pelli prodotte. L'acronimo SOA (Sottoprodotto di Origine Animale) viene utilizzato per distinguere la porzione di scarti di lavorazione delle pelli allo stato grezzo o calcinato e quindi prima della fase di conciatura (carniccio, spaccature).

PERIODO DI RIFERIMENTO	2021	2022	2023
Quantità totale rifiuti e SOA prodotti (kg)	3.238.414	5.629.676	5.825.111
Rifiuti non SOA (kg)	2.343.671	4.553.484	4.631.312
SOA (kg)	894.743	1.076.192	1.193.799
Rifiuti pericolosi (%)	1,5%	1,0%	0,8%
RIFIUTI PERICOLOSI (%) - RIF. SETTORE	1,9% (2022)		
Rifiuti a recupero(%)	94,6%	97,9%	99,2%
RIFIUTI A RECUPERO (%) - RIF. SETTORE	78% (2022)		
Quantità specifica rifiuti e scarti SOA (kg/m² pelli prodotte)	6,4	8,1	10,9

Nel 2023 si rileva un aumento dei rifiuti totali rispetto ai due anni precedenti in quanto la Conceria ha aumentato la quantità di pelli grezze lavorate internamente, producendo anche articoli che prevedono la fase di spaccatura in trippa, il cui sottoprodotto, non essendo stabilizzato tramite conciatura, confluisce nei SOA insieme al carniccio. Il peso delle spaccature in trippa, infatti, incide molto rispetto ai quantitativi globali. La percentuale dei rifiuti pericolosi si dimostra in continua riduzione rispetto agli anni precedenti, mentre la percentuale di rifiuti inviati a recupero si avvicina al 100% a testimonianza dell'impegno di Settebello nella valorizzazione di tutti i rifiuti e gli scarti prodotti.



99,2%
la quota di rifiuti inviati a recupero nel 2023



ZERO
gli scarti di pelli finite destinate a rifiuto



In ottica di contributo all'economia circolare, la percentuale di rifiuti inviati a recupero è in continua crescita e si avvicina sempre di più al 100%

Si riporta di seguito il dettaglio della quantità dei rifiuti prodotti per ogni tipologia:

CODICE CER	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	RECUPERO (R)/ SMALTIMENTO (D)	QUANTITÀ PRODOTTA 2021 (KG)	QUANTITÀ PRODOTTA 2022 (KG)	QUANTITÀ PRODOTTA 2023 (KG)
040104	Liquido di concia contenente cromo	R	2.095.070	4.250.850	4.379.980
040104	Liquido di concia contenente cromo	D	-	29.520	-
040106	Fanghi contenenti cromo - grigliatura	R	37.120	21.154	31.331
040106	Fanghi contenenti cromo	D	89.360	65.060	28.980
040108	Cuoio conciato, ritagli contenenti cromo	R	15.660	59.960	29.240
040109	Rifiuti da operazioni di confezionamento e finitura	R	16.930	9.370	-
040199	Rifiuti non specificati altrimenti (Generico industriale)	R	27.540	26.460	31.317
040199	Rifiuti non specificati altrimenti (Spaccature chrome-free)	R	-	-	44.690
080118	Fanghi da rimozione di pitture e vernici, diversi dalla voce 0801117*	R	4.729	7.894	3.430
080318	Toner per stampa esauriti, diversi dal CER 080317	R	16	16	13
130208*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	R	400	-	-
140603*	Altri solventi e miscele di solventi	D	-	1.844	5.108
140603*	Altri solventi e miscele di solventi	R	1.880	5.248	-
150102	Imballaggi in plastica	R	-	2.620	14.020
150103	Imballaggi in legno	R	20.620	28.970	29.300
150110*	Imballaggi contaminati da residui di sostanze pericolose	R	32.322	37.107	26.481
150202*	Assorbenti, materiali filtranti contaminati da residui di sost. pericolose	D	113	151	-
150203	Assorbenti, materiali filtranti stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202*	R	-	1.260	2.022
160211*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R	975	740	-
160213	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi dai CER 160209 e 160212 (PCB, HCFC, amianto)	R	84	260	-
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse dai CER da 160209 a 160213	R	326	-	-
160601*	Batterie al piombo	R	183	-	-
170405	Rottami in ferro	R	-	5.000	-
200121*	Tubi fluorescenti	R	333	-	-
	Carniccio e spaccature in trippa*	R	894.743	1.076.192	1.193.799

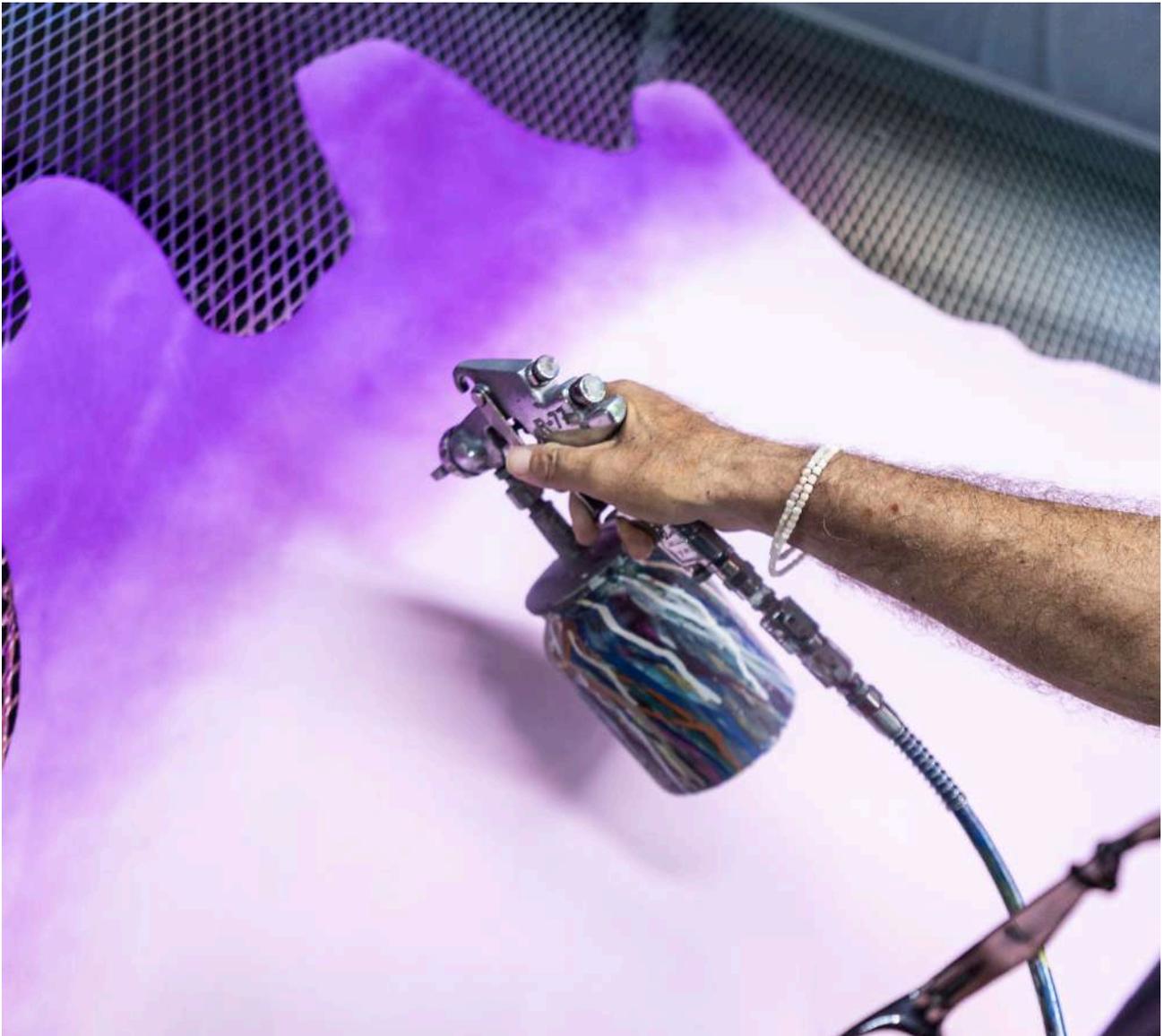
(*) Sottoprodotto di origine animale (SOA) gestito in accordo al Regolamento n° 1069/2009/Ce

L'aumento delle lavorazioni interne e l'incremento degli articoli chrome free hanno generato un aumento dei rifiuti legati ad alcune fasi produttive, in particolare si sono aggiunte le spaccature in trippa e le spaccature conciate chrome free, le quali non possono essere vendute come sottoprodotto di lavorazione, come invece avviene per le croste degli articoli al cromo. Risulta inoltre in aumento anche il CER 040104 (liquido di concia al cromo) in quanto Settebello ha puntato a massimizzare la raccolta degli scarichi al cromo da inviare al Consorzio per le operazioni di recupero. Tale intervento ha la finalità di ridurre notevolmente la concentrazione di cromo III allo scarico industriale (passato da 92 mg/l nel 2022 a 70 mg/l nel 2023), oltre a massimizzare la produzione di solfato basico di cromo rigenerato (da parte del Consorzio Recupero Cromo). Il solfato

basico di cromo (rigenerato a partire dal liquido di concia), infatti, rientra in conceria per essere usato nelle ricette successive, nell'ottica di valorizzare sempre di più il ciclo chiuso di questo tipo di scarti, in una prospettiva di economia circolare.

Nel 2022 è stato introdotto il CER150102, in quanto è stata avviata la raccolta differenziata degli "imballaggi morbidi" (nylon, estensibile, coperture in film) poi inviati a riciclo e riacquistati come materie prime rigenerate, sempre nell'ottica dell'economia circolare.

È inoltre importante sottolineare che nel 2023 non sono stati prodotti rifiuti derivanti da rifilature di pellame finito (si osserva infatti che la quantità del CER 040109 è pari a 0). Questo perché Settebello è riuscita a valorizzare i propri scarti reinserendoli nella filiera pelle. Vengono infatti ceduti ad aziende di accessori e piccola pelletteria.



7.6 EMISSIONI

Le emissioni in atmosfera convogliate ai camini della Conceria sono riconducibili a **polveri, Sostanze Organiche Volatili e idrogeno solforato**, prodotti durante le diverse fasi del ciclo produttivo, e a **ossidi di azoto e monossido di carbonio** prodotti dalla combustione del metano nelle centrali termiche e nel cogeneratore. Nei grafici e nelle tabelle che seguono sono presentati gli esiti più significativi delle analisi periodiche alle emissioni, i quali evidenziano il pieno rispetto dei limiti autorizzati.

Le analisi periodiche delle emissioni evidenziano il pieno rispetto dei limiti autorizzati.

ORIGINE EMISSIONE	REPARTO-STABILIMENTO SETTEBELLO	SIGLA EMISSIONE	INQUINANTE	2021*	2022*	2023*	VALORE LIMITE (mg/m3)
Impianti di spruzzatura automatica	Rifinitone - stabilimento A	B1	SOV (Classe da I a V)	5,42	14,38	2,01	300
Impianti di spruzzatura automatica	Rifinitone - stabilimento A	B2	SOV (Classe da I a V)	3,65	14,1	2,94	300
Impianti di spruzzatura automatica	Rifinitone - stabilimento A	B3	SOV (Classe da I a V)	4,05	17,02	1,44	300
Impianti di spruzzatura automatica	Rifinitone - stabilimento A	B4	SOV (Classe da I a V)	2,97	4,23	0,79	300
Impianti di spruzzatura automatica	Rifinitone - stabilimento B	B1'b	SOV (Classe da I a V)	2,84	46,8	19,0	300
Impianto di rifinitone - Millepunte	Rifinitone - stabilimento B	B2'b	SOV (Classe da I a V)	5,8	12,5	10,5	300
Impianto di spruzzatura manuale e pesatura prodotti	Rifinitone - stabilimento B	S1b	SOV (Classe da I a V)	12,31	14,6	14,6	300
Impianto di Tamponatura a rullo	Rifinitone - stabilimento B	J1'b	SOV (Classe da I a V)	14,87	11,2	22,4	300
Impianto di aspirazione Bottali Pickel	Concia - stabilimento A	E1	H2S	4,36	1,7	0,8	5

*Rilevazioni Concentrazioni (mg/Nm³)

Si presentano di seguito invece le emissioni di gas ad effetto serra direttamente correlate alle attività produttive della Conceria, precisando che tali emissioni rappresentano solo una piccola quota delle emissioni di CO₂ imputabili a tutta la filiera produttiva. Queste sono in gran parte correlate alle attività di allevamento, macellazione e trasporto delle pelli, all'industria di fabbricazione dei chemicals e agli impianti di produzione dell'energia elettrica immessa sulla rete di distribuzione nazionale.

Le emissioni di GHG si suddividono in varie tipologie, secondo lo standard definito dal GHG Protocol:

- **Scope 1:** emissioni dirette da fonti controllate direttamente dall'organizzazione (caldaie a gas, fornaci, cogeneratori, veicoli di proprietà, processi chimici, etc.);
- **Scope 2:** emissioni indirette legate alla produzione di energia elettrica acquistata dall'organizzazione (per quella autoprodotta le emissioni rientrano nello Scope 1);
- **Scope 3:** emissioni indirette derivanti dalle attività dell'organizzazione, ma non sotto il controllo della stessa (trasporti di beni acquistati, produzione dei materiali grezzi, trattamento rifiuti, ecc.).

Nella rendicontazione di tali emissioni, per il presente bilancio, verranno considerate solamente le emissioni di Scope 1 e Scope 2, maggiormente legate alle attività sotto il controllo della Conceria. Nello specifico, le emissioni dirette (Scope 1) di GHG di Conceria Settebello sono riconducibili a:

- emissioni di CO₂ dalla combustione di combustibili fossili: metano nelle caldaie e nel cogeneratore, gasolio negli automezzi
- eventuali perdite di gas fluorurati dagli impianti di refrigerazione/climatizzazione locali

Per quanto riguarda le emissioni di GHG derivanti dal processo di combustione del gas naturale nelle centrali termiche e nel cogeneratore, esse vengono calcolate sulla base del consumo di combustibile

rilevato dal fornitore. Per avere un quadro completo delle sorgenti emmissive sotto il diretto controllo della Conceria, vengono inclusi i contributi associati alle perdite di gas fluorurati, per i quali si utilizzano fattori di emissioni specifici per il tipo di gas fluorurato, ed al consumo di carburante per i mezzi di proprietà aziendale.

I fattori emissivi utilizzati per gas naturale, gasolio e gas refrigeranti nel presente documento sono allineati con quelli previsti dalla norma UNI 11427:2022 e dal Regolamento EU 2018/2066 per tutti e tre gli anni di rendicontazione presentati.

La Direzione aziendale, in linea con l'impegno a promuovere la sostenibilità, nel marzo 2020 ha rinegoziato le condizioni economiche con il fornitore di energia elettrica in modo da ottenere una fornitura con Garanzia di Origine 100% da fonti rinnovabili. Con tale scelta la Conceria, acquistando elettricità da impianti del tipo idroelettrico, eolico e solare, ha sostenuto impianti a zero emissione di GHG, riducendo le emissioni di GHG a monte della filiera.

A tal fine, per il calcolo delle emissioni indirette relative all'energia elettrica approvvigionata esternamente, il fattore emissivo è posto pari a 0.



La Conceria ha ridotto negli anni la propria impronta di carbonio in maniera significativa, grazie anche all'utilizzo di energia elettrica certificata proveniente da fonti 100% rinnovabili

ANNO	2021	2022	2023
COGENERATORE E CENTRALI TERMICHE			
Emissione di CO2 (Tonnellate)	869	852	640
Emissione specifica di CO2 (kg/m2)	1,7	1,2	1,2
IMPIANTI DI REFRIGERAZIONE/CLIMATIZZAZIONE			
Emissione di CO2 (Tonnellate)	0,14	1,15	43,85
Emissione specifica di CO2 (kg/m2)	0	0,002	0,082
TRASPORTI AZIENDALI (autoveicoli + carrelli elevatori)			
Emissione di CO2 (Tonnellate)	37,9	39,1	34,7
Emissione specifica di CO2 (kg/m2)	0,07	0,06	0,06
TOTALE CONCERIA (T)			
Emissione di CO2 (Tonnellate)	907	893	718
Emissione specifica di CO2 (kg/m2 prodotti)	1,8	1,3	1,3
Emissione specifica di CO2 (kg/m2) - Media settore	2,28	2,04	nd

I dati 2023 evidenziano una diminuzione in termini assoluti delle emissioni di gas serra rispetto all'anno precedente, dovuta essenzialmente ai minori consumi di gas naturale, sia per il lieve calo della produzione, sia per il minor fabbisogno dell'impianto di cogenerazione (che ha subito vari arresti durante l'anno). Per quanto riguarda invece le emissioni specifiche al m2, i dati si presentano in linea rispetto allo scorso anno.

Nel 2023 è stata rilevata inoltre una perdita di gas R410A dall'impianto di climatizzazione del Magazzino Finito, risolta rapidamente con un opportuno intervento.

Per sensibilizzare la propria filiera sui temi del cambiamento climatico e contribuire all'impegno globale per la riduzione dei gas serra, in occasione del **Natale 2022**, la Conceria ha effettuato la donazione di un albero a ciascun cliente/partner tramite **l'associazione Treedom**, contribuendo alla piantumazione di **170 alberi di cacao in Camerun**, per un totale di **9,35 tonnellate di CO2** assorbite durante la loro crescita.



-9,35 t
CO2 grazie alla
piantumazione
di 170 alberi nel 2022



-25%
kg CO2 eq/m2
nel 2023
rispetto al 2021

7.7 ACUSTICA

La Conceria ha effettuato la Valutazione di Impatto Acustico, da cui si evince il **pieno rispetto dei limiti previsti dalla zonizzazione acustica comunale**.

Le modifiche strutturali avvenute nel periodo 2018/2019 (ampliamento del Magazzino Finito con spostamento del Magazzino Grezzo in Via XXV Luglio 40) non hanno comportato modifiche significative al clima acustico esterno, come verificato da tecnici competenti in acustica nell'ambito delle pertinenti pratiche autorizzative. Nella primavera 2023 sono iniziati i lavori di ampliamento dello stabilimento Settebello con l'acquisizione di un nuovo edificio, e ad Agosto 2022 è stata effettuata una valutazione previsionale di impatto acustico, che dovrà essere aggiornata post intervento. Tale valutazione evidenzia la compatibilità del nuovo assetto rispetto ai limiti previsti dalla classificazione acustica dell'area.

7.8 LIFE CYCLE ASSESSMENT

La metodologia LCA rappresenta un supporto fondamentale allo sviluppo di schemi di Etichettatura Ambientale nella definizione dei criteri ambientali di riferimento per un dato gruppo di prodotti (etichette ambientale di tipo I: Ecolabel), o come principale strumento finalizzato a ottenere una certificazione EPD (Environmental Product Declaration: etichetta ambientale di tipo III).

La metodologia LCA è attualmente standardizzata dalle norme ISO 14040:2021 e ISO 14044:2021. L'analisi dell'impatto ambientale viene condotta integrando le norme ISO con la metodologia Product Environmental Footprint (PEF, impronta ambientale di prodotto), così come definita nella Raccomandazione 2021/2279/UE della Commissione Europea, relativa all'uso di metodologie comuni per misurare e comunicare le prestazioni ambientali associate al ciclo di vita di uno specifico prodotto. Il metodo PEF prevede che l'analisi sia condotta definendo la performance ambientale del prodotto finito, valutando tutti gli aspetti che vi orbitano attorno come i flussi di materia/energia in ingresso, le emissioni prodotte ed i flussi di rifiuti in uscita.

L'analisi deve essere svolta mediante la valutazione di determinate categorie di impatto ambientale, calcolate mediante specifico metodo definito dalla metodologia PEF

L'Azienda ha quindi strutturato un sistema di monitoraggio proattivo delle prestazioni ambientali della conceria, realizzando una rete di controllo in real time del consumo energetico e idrico e degli scarichi idrici e aeriformi. Il progetto vuole andare oltre l'importante processo di tracciabilità dei processi e dei prodotti: intende infatti fornire nuove soluzioni al problema della misurazione della sostenibilità delle aziende, fornendo uno strumento unico che, integrato con i sistemi gestionali, restituisca una valutazione quantitativa delle prestazioni aziendali sia produttive che ambientali.

Si riportano di seguito i sensori presenti e installati:

- 1) Sensoristica per emissioni
- 2) Sensori elettrochimici
- 3) Sensori MOS
- 4) Sensori NDIR (Non Dispersive Infra Red)
- 5) Sensoristica per reflui
- 6) Sensoristica portate e consumi elettrici

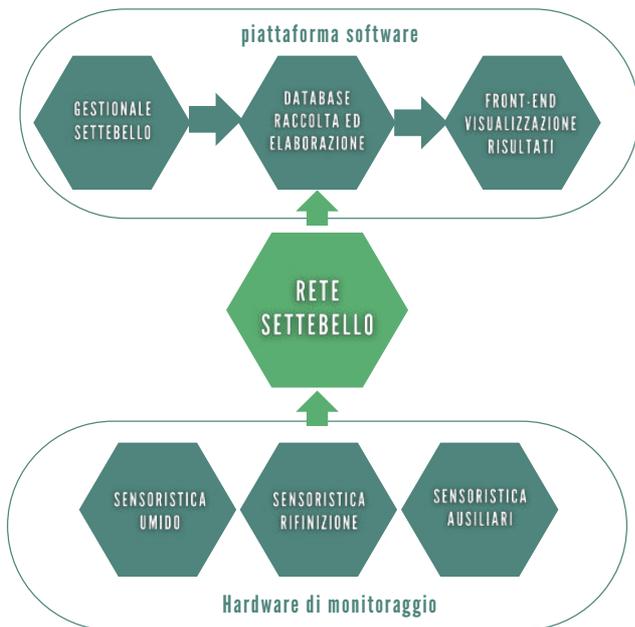


La valutazione delle prestazioni ambientali dei prodotti di Conceria Settebello si basa sulla misura diretta dei parametri di processo e sulla quantificazione degli impatti ambientali tramite metodologia LCA

La rilevazione dei parametri è in tempo reale e permette di stimare, tramite elaborazione dei dati ottenuti, l'impatto ambientale di una lavorazione, di un lotto o di un determinato periodo temporale. Con l'implementazione della sensoristica Conceria Settebello è in grado di monitorare in continuo e in tempo reale i dati input necessari a valutare e quantificare gli impatti ambientali di prodotti e processi lungo il loro ciclo di vita all'interno del perimetro aziendale, effettuando quindi un Life Cycle Assessment di dettaglio e rappresentativo di

un singolo lotto di produzione o di un determinato periodo di tempo.

L'impegno nella realizzazione di tale network di monitoraggio culmina con la registrazione del marchio **MoniLeather**, con il quale Settebello etichetta i propri articoli al fine di garantire la sostenibilità ambientale della loro produzione, tramite applicazione della metodologia LCA e calcolo in real time delle prestazioni ambientali collegate alla loro lavorazione.



Monileather® è un marchio registrato di Conceria Settebello



08



1a R&S



8. LA R&S

8.1 IL RUOLO DELL'INNOVAZIONE PER L'AZIENDA

La mission di Conceria Settebello è quella di essere un'azienda responsabile e consapevole, in grado di coniugare nel proprio business l'attenzione e la cura per l'ambiente e per le persone che entrano in contatto con il suo operare, con il fine di offrire ai propri clienti prodotti innovativi, che garantiscano qualità e sicurezza.

L'azienda investe costantemente in innovazione, ricerca e sviluppo, allo scopo di apportare continui miglioramenti ai propri prodotti e conseguire elevati standard di qualità. Per la Conceria Settebello l'innovazione è un aspetto fondamentale della propria strategia di business, un fondamento della propria natura e della propria storia. In tutti i settori dell'organizzazione viene promosso l'approccio a sviluppare costantemente idee innovative mediante lo studio e la sperimentazione, che devono essere sempre indirizzati verso una maggiore sostenibilità ed eccellenza dei prodotti.

A conferma di tale impegno, Settebello ha messo in atto dal 2022 un progetto di rinnovamento ed ampliamento del proprio laboratorio, con lo scopo di effettuare analisi sempre più complete ed efficienti sui propri prodotti e garantire quindi al cliente articoli di elevata qualità, sicurezza e sostenibilità ambientale.

Conceria Settebello mira, infatti, ad un'innovazione di tipo responsabile. In particolare, nella progettazione di nuove soluzioni rispondenti a benefit richiesti dal consumatore, l'attività di ricerca e innovazione è diretta, non solo a realizzare prodotti conformi agli standard qualitativi richiesti, ma anche ad intraprendere nuovi percorsi di sviluppo di prodotto e di processo, che spesso si fondono insieme. Lo scopo è quello di garantire un miglioramento attraverso il progresso tecnologico e l'eccellenza del servizio, con riflessi non solo economici, ma anche sociali ed ambientali (ad esempio una maggiore sostenibilità dei progetti in relazione a carbon footprint e water footprint).

La ricerca e la continua attuazione di soluzioni innovative è un fattore significativo delle strategie

di Conceria Settebello in quanto è fondamentale per il consolidamento del vantaggio competitivo.

Le prime attività di Ricerca, finanziate da bandi pubblici, risalgono al 2006 con il Progetto IDRA.CO "Piattaforma Per L'ottimizzazione Degli Scarichi Idrici Nel Comparto Conciario".

2006 IDRA.CO

Bando Regione Toscana

Ottimizzazione degli scarichi idrici in comparto conciario

2012 NUOVI PROCESSI

Bando MIUR (D.M. 593/2000)

Sviluppo e formulazione di nuovi processi e prodotti per la colorazione della pelle con una maggiore solidità alla luce (nanoparticelle e filtri UV)

2012 NUOVI PRODOTTI

Bando MIUR (D.M. 593/2000)

Sviluppo e formulazione di prodotti a base di composti perfluororati disperdibili in acqua

2015-2016 AUTANNERY

Bando Regione Toscana

Sviluppo nuova linea di rifinitura più sostenibile con controllo automatizzato e interfaccia

2016-2018 ACQUA360

Bando Regione Toscana

Ciclo chiuso dell'acqua per l'industria conciaria: dall'acqua di scarico all'acqua di processo

2018-2019 MITICO

Bando Regione Toscana

Modellizzazione e sviluppo di Impianti Tecnologici Intelligenti per la sintesi di nuovi concianti

2020-2022 ISTRICE

Bando Regione Toscana

Innovativi Sistemi Tecnologici in Rete con Industria 4.0 per una concia ecosostenibile

2023 RE.CO

Bando MISE

REcupero di energia e materia nel comparto COnciario: Un modello virtuoso di economia circolare

8.2 I PROGETTI DI R&S SVOLTI NEGLI ULTIMI ANNI

PROGETTO AUTANNERY

Automazione nell'industria conciaria (Tannery).

CONCERIA SETTEBELLO SPA - PROGETTO FINANZIATO NEL QUADRO DEL POR FESR TOSCANA 2014-2020

Il progetto AUTANNERY, promosso dalla Conceria Settebello, ha avuto lo scopo di sviluppare una nuova linea di rifinizione introducendo nuove tecnologie disponibili nel settore conciario in linea con il concetto di Fabbrica Intelligente, sia in termini di ingegneria delle macchine che di gestione informatica. È stato così realizzato il primo passo verso **l'automazione industriale in quello che è da sempre un ambito con una forte componente "artigianale"**, razionalizzando il know how aziendale in un sistema di controllo digitale e aumentando così la capacità di controllo e riproducibilità dei prodotti finiti. In questo modo è stato possibile realizzare una linea di rifinizione in grado di ottenere performance più elevate in termini di qualità del prodotto finito, una diminuzione delle pelli scartate per difettosità e una riduzione degli impatti ambientali. Tutto questo è stato reso concretamente operativo, a livello produttivo, tramite un sistema software sviluppato per consentire il controllo di processo, assolutamente innovativo sia per l'azienda che per il comparto. Tale sistema consiste in una serie di **devices (tablet, pistole barcode, monitor etc..)** installati all'interno della stessa linea di rifinizione, i quali monitorano e automatizzano i processi evitando rilavorazioni ed errori nella riproduzione delle ricette.

Attraverso il progetto AUTANNERY, Conceria Settebello ha incrementato la propria **sostenibilità**, la propria **produttività** e la **qualità** dei propri prodotti, ottenendo un processo di rinnovamento delle proprie linee di rifinitura mediante l'integrazione funzionale di dotazioni tecnologiche all'avanguardia e l'automatizzazione e la programmabilità delle varie fasi del processo; tutto ciò è stato realizzato grazie allo sviluppo di un apposito sistema gestionale avanzato.

PROGETTO ACQUA360

Ciclo chiuso dell'acqua per l'industria conciaria: dall'acqua di scarico all'acqua di processo.

CONCERIA SETTEBELLO SPA - PROGETTO FINANZIATO NEL QUADRO DEL POR FESR TOSCANA 2014-2020

Il progetto ACQUA360 intende costruire un impianto pilota di **depurazione e affinamento acque reflue civili**, con l'obiettivo di produrre una quantità sufficiente di acqua di processo che possa essere fornita a tre concerie rappresentative del comparto produttivo toscano, perché ne testino e validino l'utilizzo nell'intero ciclo di lavorazione conciaria, al 100% delle potenzialità produttive aziendali. Il progetto è propedeutico e indispensabile alla progettazione e realizzazione dell'acquedotto industriale nel comparto conciario toscano, già in programma secondo l'accordo tra Ministero dell'Ambiente, Regione Toscana e amministrazioni locali. Prima della costruzione dell'acquedotto industriale e dell'impianto reale di trattamento reflui civili, che dovrà fornire 18.000 m³/giorno di acqua "affinata" al comparto, in considerazione dell'ingente investimento da sostenere e dell'importanza ambientale, tecnica e politica dell'iniziativa, si rende necessaria una validazione dell'effettivo riutilizzo di tale acqua depurata nel processo conciario. Il pilota ACQUA360 si compone di moduli di trattamento per ultrafiltrazione, nanofiltrazione, disinfezione, raffreddamento e stoccaggio dell'acqua trattata, per poi procedere all'approvvigionamento delle concerie mediante autobotte con una potenzialità di acqua trattata dall'impianto pari a 100 m³/giorno. Propedeutiche a tale progetto sono state le ricerche condotte da alcuni dei partner di progetto su questa tematica dal 2005 a oggi, relativamente allo studio delle caratteristiche composizionali di un'acqua utilizzabile all'interno del ciclo conciario e all'ottimizzazione di un processo di affinamento dell'acqua reflua civile, con il riutilizzo nel ciclo conciario su piccola scala da parte di aziende conciarie in alcuni processi di

lavorazione dei pellami. Il progetto coinvolge tre concerie toscane (con processi di concia differenti), che hanno testato sul loro processo reale, l'acqua reflua depurata dall'impianto pilota ACQUA360. In questo modo è possibile validare il processo depurativo dell'acqua sulla scorta dell'effettiva fattibilità del riutilizzo, andando a evidenziare eventuali problematiche e accorgimenti di cui si deve tenere conto in fase di realizzazione dell'acquedotto industriale. L'estensione della sperimentazione all'intero comparto e la validazione estesa, è assicurata dai test di utilizzo dell'acqua reflua depurata dal pilota anche su "ricette" e fasi di lavoro differenti da quelle condotte dalle concerie partner, in modo da dare "robustezza" e maggiore rappresentatività al comparto. In questo modo è possibile redigere delle "linee guida di utilizzo" per tutte le concerie toscane che verranno servite dall'acquedotto industriale. In questo modo si può quantificare in termini oggettivi di performance meccaniche e chimico-fisiche, oltre che "commerciali", la qualità dei pellami prodotti durante i test in conceria, rispetto alle pelli ottenute in modo tradizionale.

PROGETTO MITICO

Modellizzazione e sviluppo di Impianti Tecnologici Intelligenti per la sintesi di nuovi Concianti.

CONCERIA SETTEBELLO SPA - PROGETTO FINANZIATO NEL QUADRO DEL POR FESR TOSCANA 2014-2020

Le normative eco-tossicologiche comunitarie ed internazionali, i capitolati tecnici dei brand che regolano il sistema globale della moda, sono in continua evoluzione e contengono al loro interno requisiti sempre più restrittivi e improntati verso l'utilizzo di prodotti "green" ad alto tasso di eco-sostenibilità. Lo sviluppo di nuovi prodotti che siano più ecosostenibili e sicuri allo stesso tempo non va nello stesso trend, infatti tutt'oggi il sistema più utilizzato per conciare il pellame rimane quello al cromo, che utilizza anche quantità importanti di acidi forti per la preparazione della pelle. L'impatto ambientale della presente tipologia di lavorazione non è trascurabile, in quanto i bagni di concia esausti contengono elevate quantità di solfati, cloruri e Cr III non fissato alla pelle, la cui presenza nei fanghi di depurazione ne aumenta la difficoltà

di utilizzo e/o smaltimento. Ulteriore ma non meno importante problematica, la possibilità di formazione di Cr VI sul prodotto finito "pelle" in particolari ed estreme condizioni ambientali, nelle fasi di produzione e stoccaggio delle pelli conciate.

In questo contesto MITICO risulta estremamente innovativo perché intende **sviluppare il processo produttivo di un nuovo conciante, da specifiche biomasse, ecologico e altamente biodegradabile** per realizzare pellami metal free. Il progetto MITICO si propone di sviluppare tale processo con un elevato grado di automazione e si pone i seguenti obiettivi:

- Selezionare opportuni scarti dell'industria saccarifera per garantire un'alimentazione costante alla produzione;
- Sviluppare ed implementare il processo di produzione del nuovo conciante in silico mediante modellizzazione delle reazioni chimiche coinvolte in relazione ai parametri di processo e alla natura delle biomasse alimentate;
- Sviluppare un sensore per la rilevazione real-time del nuovo conciante;
- Sviluppare ed implementare un processo di sintesi del nuovo conciante basato sull'utilizzo di ultrasuoni, fino alla scala pilota;
- Sviluppare un sistema di controllo di processo intelligente ad alto grado di automazione e di efficienza produttiva ed una web-app per la gestione e la tracciabilità della filiera produttiva;
- Validare il nuovo conciante su scala pre-industriale, per la produzione di articoli in pelle metal-free.

PROGETTO ISTRICE

Innovativi Sistemi Tecnologici in Rete con Industria 4.0 per una Concia Ecosostenibile

CONCERIA SETTEBELLO SPA - PROGETTO FINANZIATO NEL QUADRO DEL POR FESR TOSCANA 2014-2020

Il progetto ISTRICE si propone di strutturare un sistema di monitoraggio proattivo delle prestazioni ambientali della conceria, realizzando una rete di controllo in real time del consumo energetico ed idrico, della qualità dell'aria degli ambienti di lavoro e degli scarichi idrici e aereiformi.

Tale sistema di controllo costituito da un **sistema**

IoT avanzato e customizzato per la conceria, è costituito da una rete di opportuni sensori, gestiti da una piattaforma software che restituisce all'azienda una visione completa delle proprie prestazioni ambientali, che possono essere correlate con gli specifici lotti di articoli prodotti. Tale piattaforma servirà anche come strumento diagnostico volto, non solo al monitoraggio, ma anche all'ottimizzazione delle varie fasi di processo, riuscendo ad intervenire su specifiche criticità che possono insorgere grazie al monitoraggio in real time.

PROGETTO RECO

Recupero di energia e materia nel comparto Conciario: un modello virtuoso di economia circolare esportabile basato sulla ricerca e sull'innovazione

CONCERIA SETTEBELLO SPA - PROGETTO FINANZIATO NEL QUADRO DEL BANDO ACCORDI PER L'INNOVAZIONE DEL MISE

Il presente progetto intende fornire soluzioni tecnologiche innovative che rappresentino un modello virtuoso di **economia circolare applicabile a tutto il comparto conciario**, dimostrando l'applicabilità di nuovi prodotti e relative nuove tecnologie di produzione e di efficientamento energetico.

Tali tecnologie innovative saranno basate sull'impiego di materie prime rinnovabili e sul recupero di energia e materia nel comparto conciario, con particolare focus sulle attività produttive relative alla conceria ed agli impianti consortili di trattamento dei reflui conciari.

Il progetto si articola quindi su due direttrici principali che sono:

- La valorizzazione di materia e l'utilizzo di materiali biobased
- L'efficientamento energetico mediante recupero di calore.



L'investimento continuo in ricerca e sviluppo permette a Settebello di apportare continui miglioramenti e innovazioni ai prodotti, nel massimo rispetto degli standard di qualità e sostenibilità



Dal 2023 inizia un altro nuovo importante progetto di ricerca per la Conceria, che affronta la tematica dell'economia circolare applicata al settore conciario

8.3 IL VALORE DEGLI INVESTIMENTI IN R&S

Gli investimenti in R&S degli ultimi anni sono stati i seguenti:

ANNO	INVESTIMENTI IN R&S (€)
2017	441.312,23
2018	632.521,54
2019	500.525,66
2020	621.120,93
2021	872.460,56
2022	839.175,72
2023	523.455,61

Tali investimenti riguardano le attività di R&S svolte su progetti spesso finanziati da enti terzi e le attività di ricerca interna per la messa a punto di articoli e prototipi.

Come evidente dalla tabella nell'ultimo triennio gli investimenti in Ricerca e Sviluppo hanno superato i **2 milioni di euro** a conferma del costante impegno della Conceria nello sviluppo di prodotti sempre più innovativi, sicuri e sostenibili.



oltre 2 milioni
di euro
gli investimenti in R&S
degli ultimi 3 anni





09



le persone

9. LE PERSONE

9.1 IL CAPITALE UMANO

La Conceria Settebello riconosce la centralità delle risorse umane nella convinzione che il principale fattore di successo di un'organizzazione sia costituito dal **contributo professionale, umano e creativo delle Persone che vi operano**. In particolare, la Conceria Settebello, riconosce il valore e la dignità della persona quale requisito fondamentale della sana gestione d'impresa, nella consapevolezza che il motore della crescita sia costituito dal contributo di ogni persona, ogni giorno, in ogni tipo di ruolo e mansione svolta. Nella Conceria Settebello il rispetto e la valorizzazione delle Persone, **inclusa la loro diversità**, passano attraverso il rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo, la tutela dell'integrità fisica, culturale e morale e attraverso un continuo accrescimento delle competenze tecniche e professionali.

I lavoratori della Società, al **31 dicembre 2023** sono **complessivamente 64 (con una variazione di +5% rispetto all'anno precedente e di +45% rispetto al 2021)**. La Conceria investe continuamente sulla crescita di nuove figure professionali: il 2022 e il 2023 hanno infatti visto l'ingresso di numerose giovani leve che, inserite in un percorso di affiancamento ai responsabili tecnici di maggiore esperienza, vengono formate in ottica di un inserimento a lungo termine nell'organico aziendale.

L'età media dei dipendenti per l'anno 2023 è di 42 anni con un'età minima di 19 anni, in linea con gli anni precedenti:

	2021	2022	2023
Numero totale dipendenti	44	61	64
Media anni	43	42	42
Età minima	22	19	19

L'organico aziendale ha visto in questi anni un importante incremento sino a superare nel 2022 le 60 unità e mantenendo lo stesso trend in crescita nel 2023.

L'impegno della Società ad instaurare rapporti stabili e duraturi è confermato dalla percentuale di dipendenti assunti con un contratto di lavoro a tempo indeterminato (oltre 95% del totale) e dall'anzianità di servizio degli stessi. Nel corso del 2023 la Conceria Settebello ha assunto 8 nuove risorse, di cui 5 a tempo indeterminato e 3 giovani leve con un contratto iniziale di tirocinio, destinato a diventare apprendistato.

I tirocini attivati nel 2022 si sono pertanto trasformati tutti nel 2023 in contratti di apprendistato a tempo indeterminato.

	2021	2022	2023	Ripartizione 2023
Indeterminato	43	57	61	95,3%
Determinato	1	2	0	0%
Altro tipo di contratto	0	2	3	4,7%



> 95%

i dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato



+45%

di risorse umane nel 2023 rispetto al 2021

Nel personale la percentuale **femminile è oltre il 15%**, equamente divisa tra le mansioni di operaio e impiegato. La forza lavoro del genere maschile è dislocata invece maggiormente sul reparto produttivo.

	2021	2022	2023	Ripartizione 2023
Donne	10	10	10	15,6%
Uomini	34	51	54	84,4%

L'inquadramento contrattuale maggiormente diffuso in azienda è quello di operaio (87,5%), legato quindi alle attività operative di produzione.

	2021	2022	2023	Ripartizione 2023
Impiegato	13	11	8	12,5%
Operai	31	50	58	87,5%

Sotteso a tali dinamiche che hanno interessato la composizione del personale, Conceria Settebello ha sviluppato un **processo strutturato di Ricerca, Selezione e Assunzione**. Tale processo di regola muove da un'analisi generale e diffusa presso tutte le funzioni aziendali, finalizzata a rilevare i fabbisogni di risorse per far fronte ai piani di sviluppo aziendali nel corso dell'anno successivo. La ricerca, selezione e assunzione di nuovo personale può altresì derivare da un'attenta revisione dei piani di sviluppo, dei progetti e delle strutture organizzative, svolta in corso d'anno. La selezione viene svolta valutando la professionalità del candidato intesa come: competenze ed esperienze, attitudine alle relazioni interpersonali e approccio favorevole alla cultura dell'Azienda, potenziale di sviluppo.

9.2 L'ATTRAZIONE DI TALENTI

L'azienda è da sempre sensibile a progetti formativi e di introduzione al mondo del lavoro, nell'ultimo triennio sono stati attivati i seguenti progetti formativi:

- Tirocinio con centro per l'impiego (agenzia regionale toscana per l'impiego) - Progetto di formazione relativo al processo di concia, riconcia e tintura.

- Tirocinio con centro per l'impiego (agenzia regionale toscana per l'impiego) - Progetto di formazione per figura di addetto alle operazioni e procedure amministrative.
- Tirocinio (da scuola superiore) - Progetto di formazione relativo al processo di rifinizione
- Formazione tecnico - professionale per qualifica di tecnico di laboratorio.
- Tirocinio con centro per l'impiego - Progetto di formazione per tecnico di laboratorio.
- Tirocinio con centro per l'impiego - Progetto di formazione relativo al processo di riconcia e tintura.
- Tirocinio con centro per l'impiego - Progetto di formazione relativo al processo di rifinizione.

Tutti i progetti sopra in elenco hanno portato all'assunzione delle risorse all'interno dell'organico aziendale.



**Numerosi
i progetti formativi attivati,
destinati all'assunzione
nell'ultimo triennio**



9.3 DIVERSITÀ, PARI OPPORTUNITÀ

Conceria Settebello rispetta idee e punti di vista diversi. La diversità dei collaboratori della società offre, infatti, la possibilità di comprendere appieno mercati e clienti, di arricchire le competenze e di raggiungere al meglio gli obiettivi fissati.

Per questo motivo, Settebello non tollera nessuna forma di violenza e discriminazione, in particolare quelle basate su fattori quali genere, disabilità, stato di salute, orientamento sessuale, età, opinioni politiche, religione, razza, etnia, condizioni sociali e culturali.

Conceria Settebello stimola lo **spirito di gruppo e la cooperazione** e si aspetta che tutti i lavoratori collaborino per mantenere un clima di rispetto reciproco. In particolare, l'azienda si adopera affinché le pratiche aziendali consentano alle persone di operare in contesti lavorativi consoni alla dignità umana e adeguati a garantirne la sicurezza, rifiutando il ricorso a ogni pratica che comporti l'umiliazione o lo svilimento delle Persone in quanto tali o del ruolo che ricoprono, ivi comprese attività di mobbing, sfruttamento, abuso, intimidazioni, molestie o minacce.

È salvaguardata la posizione dei lavoratori che si trovino in eventuali situazioni di limitazione operativa (gravidanza, maternità, giovane età, infortunio, disabilità, ecc.) attraverso l'adozione di misure idonee a preservarne l'integrità fisica e morale, anche in conformità alle normative vigenti. Inoltre, la Conceria Settebello condanna fermamente qualsiasi forma di lavoro forzato o di sfruttamento, sia esso di manodopera infantile, di persone disabili, di donne in stato di gravidanza o di detenuti non consenzienti. L'utilizzo di personale non maggiorenne è consentito solo nell'ambito della corretta applicazione delle normative vigenti e conformemente a quanto previsto dalla "UN Convention on Rights of Child". Più in generale, per l'impresa è di fondamentale importanza il rispetto dei diritti umani e dei lavoratori. Per questo motivo nel suo operato trae ispirazione dagli **International Labour Standards** (ILS) contemplati nelle convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO).

Nel corso dell'ultimo triennio non sono stati documentati episodi di discriminazione all'interno della Società. Inoltre, non sono stati presentati

reclami relativi alle pratiche di lavoro e/o al rispetto dei diritti umani.

9.4 REMUNERAZIONE, SISTEMI DI INCENTIVAZIONE E BENEFIT

Al fine di sviluppare le capacità e le competenze dei propri lavoratori, la Conceria adotta **criteri di merito oggettivi, trasparenti e verificabili**, garantendo a tutti pari opportunità, senza discriminazione alcuna.

In particolare, la valutazione del personale, nonché la selezione e assunzione dello stesso, è effettuata sulla base di criteri oggettivi fondati sulla corrispondenza dei profili professionali e delle competenze e performance dei candidati rispetto alle esigenze aziendali e nel rispetto delle pari opportunità dei candidati stessi.



9.5 CONCILIAZIONE VITA-LAVORO

Conceria Settebello afferma il proprio impegno ad assicurare l'attuazione di pratiche aziendali che consentano alle persone di operare in contesti lavorativi consono alla dignità umana e adeguati a garantirne la sicurezza, con tempi e metodi di lavoro che non compromettano la vita privata degli individui o la loro capacità di soddisfare i propri bisogni fondamentali. Il valore e la dignità della persona costituiscono infatti i requisiti fondamentali per una sana gestione d'impresa.

9.6 DIALOGO E COMUNICAZIONE INTERNA

Conceria Settebello riconosce che la **partecipazione attiva** del personale è un elemento trainante e il presupposto per permettere continui miglioramenti delle performance aziendali.

Per stimolare la consultazione e partecipazione dei lavoratori a tutti i livelli e funzioni applicabili, e dei relativi rappresentanti, la Direzione ritiene essenziale garantire l'**efficienza/efficacia dei processi di comunicazione interna**, individuando ed eliminando gli ostacoli o le barriere alla partecipazione, riducendo al minimo quelli che non possono essere rimossi.

Il sistema di procedure interne definito dall'azienda tiene conto, ove necessario, dei processi di comunicazione interna che occorrono per la gestione ottimale del Sistema di Gestione.

I principali argomenti della comunicazione e sensibilizzazione interna riguardano:

- la conoscenza della Politica, degli obiettivi aziendali prefissati, delle procedure e della pertinente documentazione del Sistema;
- l'efficacia del Sistema nel raggiungere gli obiettivi prefissati;
- le situazioni non conformi e le azioni correttive e di miglioramento avviate, compresa l'indagine degli accadimenti pericolosi;
- gli aspetti e gli impatti ambientali significativi, reali o potenziali, associati alle attività lavorative, compresi gli obblighi di conformità, evidenziando i benefici per l'ambiente ottenibili con i comportamenti individuali;



- l'identificazione dei pericoli, la valutazione di rischi ed opportunità, la determinazione delle azioni per eliminare i pericoli e ridurre i rischi per la SSL, le misure per il loro controllo, anche a seguito di cambiamenti che coinvolgono gli aspetti di salute e sicurezza;
- il coinvolgimento dei lavoratori nella definizione dei requisiti di competenza, dei fabbisogni formativi, delle iniziative di formazione e delle relative modalità di valutazione;
- la definizione di cosa è necessario comunicare e come farlo e delle modalità per la consultazione e partecipazione dei lavoratori;
- la gestione delle situazioni di pericolo e di emergenza (potenziali e in atto), in accordo a quanto definito nel Piano di emergenza interno e nella procedura "Gestione delle Emergenze";
- i cambiamenti nel Sistema di Gestione;
- la Dichiarazione Ambientale e il Bilancio Sostenibilità ed i relativi aggiornamenti annuali.

A tal fine la Politica aziendale viene opportunamente resa disponibile a tutto il personale, attraverso la consegna di documentazione che la riproduce e l'affissione nelle apposite bacheche per la comunicazione.

I Responsabili di Funzione/Reparto sono responsabili della trasmissione delle procedure ed istruzioni operative inerenti alla propria area di attività a tutti gli operatori rientranti nella stessa, nonché di comunicare gli obiettivi/traguardi/attività pianificate assegnati al proprio reparto a tutti i soggetti coinvolti nella loro realizzazione.

Tutti gli operatori sono chiamati a proporre suggerimenti e a evidenziare problemi o non conformità in materia di osservanza delle procedure ed istruzioni operative, dello stato di avanzamento rispetto agli obiettivi, riferendo al responsabile cui fanno capo.

La scelta dei mezzi di comunicazione più efficaci tra quelli disponibili avviene in base ai contenuti ed ai soggetti destinatari, ponendo attenzione agli aspetti di "diversità" eventualmente presenti (genere, lingua, cultura, alfabetizzazione, disabilità); precisamente i possibili mezzi di comunicazione sono:

- riunioni estese a tutto il personale;
- riunione con Responsabili di Funzione/Area;
- comunicazioni via whatsapp;

- distribuzione di documenti, note informative o affissione di cartellonistica;
- messa a disposizione di cassette in cui tutti gli operatori hanno la possibilità di rilasciare reclami, anche in forma anonima.

**Una continua e corretta
formazione permette la
valorizzazione
del capitale umano,
mantenendo un elevato
standard di competenze e
professionalità.**

**878 ore
di affiancamento
interno del personale
nel 2023**

9.7 FORMAZIONE E SVILUPPO

Nell'intento di valorizzare con continuità le competenze del proprio capitale umano, nel 2023 la Società ha continuato a dare impulso alla realizzazione di diversi corsi di formazione volti alla definizione di competenze interdisciplinari e di tipo tecnico.

Vengono inoltre erogati molti affiancamenti interni

relativi alle procedure del Sistema Qualità, Ambiente e Sicurezza da parte del Responsabile Sostenibilità, e addestramenti mirati alle figure neoassunte.

Di seguito si richiamano le iniziative di formazione e addestramento più significative (corsi con durata complessiva superiore alle 6 ore):



DESCRIZIONE FORMAZIONE	DURATA COMPLESSIVA (ORE X N. INTERESSATI)	N. INTERESSATI
Formazione collaboration Fornitori pellami	6	2
Affiancamento Chemical Management System	7	6
Affiancamento gestione master SI-012	10	10
Affiancamento modalità di gestione prodotti chimici	18	9
Affiancamento modalità utilizzo sistema pistolature tracciabilità	6	6
Affiancamento neoassunti sulle Procedure QAS	14	7
Affiancamento Procedure SP-008 Magazzino	6	6
Affiancamento strumenti laboratorio	24	3
Affiancamento LWG	24	2
Affiancamento Responsabilità Sociale	27	54
Affiancamento obiettivi Chemical Management	60	3
Corsi sicurezza lavoratori	128	13
Corso aggiornamento RLS	8	1
Corso carrelli elevatori e aggiornamenti	24	4
Corso Chemical manager ZDHC	8	1
Corso HSE Manager	32	1
Formazione per apprendistato	284	3
Corso intero preposto	24	3
Corso lingua francese	11	1
Corso uso in sicurezza dei diisocianati	40	10
Forum Fornitori - Strategie e Sostenibilità	12	1
Affiancamento corrette procedure di lavoro in rifinizione	6	6
Corsi ZDHC vari	8	3
Corso ADR	10	2

Le ore totali erogate in formazione nel 2023 sono state pari a 878 ore/uomo, a conferma di un costante impegno nella formazione del personale aziendale.

L'attività di formazione è da sempre pianificata a seguito di una puntuale valutazione dei fabbisogni e mirata allo sviluppo sia delle hard skills che delle soft skills.



9.8 SALUTE E SICUREZZA

Conceria Settebello promuove in modo continuativo il **miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza** del lavoro, investendo su impianti, macchinari e ambienti produttivi e promuovendo iniziative di informazione e formazione, andando anche oltre i requisiti di legge.

Nel 2023 è stato erogato un numero consistente di ore relative alla formazione e sensibilizzazione in ottica sicurezza, ambiente e sistemi di gestione, a sottolineare l'impegno messo in campo da Settebello per il mantenimento delle proprie performance in ottica sostenibilità, sicurezza e qualità della produzione.

	2021	2022	2023
N° addetti (media)	44	59	60
N° infortuni (esclusi inf. In itinere)	4	1	0
N° infortuni itinere	0	0	1
N. Infortuni x 1000 addetti	87	17	17

	2021	2022	2023
N° addetti (media)	44	59	60
Domande di Malattia Professionale	0	0	1

Nell'ultimo triennio, per rispondere ai requisiti sempre più stringenti richiesti dal protocollo di audit ambientale LWG, in particolare per quanto riguarda la gestione delle emergenze e la corretta tenuta degli ambienti di lavoro (housekeeping), nonché in accordo con gli obiettivi di miglioramento previsti dall'azienda, sono stati adottati numerosi interventi in ambito S&SL, di cui i più significativi risultano:

- ampliamento della dotazione di rilevatori portatili di H2S

- integrazione dei bacini di contenimento sversamenti chimici
- campagne di monitoraggio delle emissioni diffuse
- sostituzione degli impianti di spruzzatura automatica nel Reparto Rifinizione edificio B con impianti di nuova concezione e migliore resa
- integrazione dei kit di emergenza sversamento prodotti chimici
- creazione e formazione/addestramento di una squadra di emergenza sversamento prodotti chimici
- delineazione della segnaletica orizzontale per la viabilità interna ed esterna, ai fini della regolazione del traffico di automezzi, dei carrelli elevatori e dei passaggi pedonali
- intervento di manutenzione straordinaria Reparto Botti edificio A: rifacimento pavimentazione e resinatura pareti, sostituzione di due bottali
- potenziamento della cartellonistica e della procedura di etichettatura miscele di prodotti
- aumento della frequenza delle prove di emergenza
- installazione di postazioni fisse lavaocchi di emergenza nei reparti a umido e postazioni di lavaocchi portatili in tutti i reparti
- potenziamento delle aspirazioni collegate alle cabine di pesatura prodotti chimici
- aumento delle postazioni di cappe aspirate per il laboratorio chimico
- trasferimento e ampliamento del laboratorio chimico-fisico con aumento di attrezzature e postazioni di lavoro



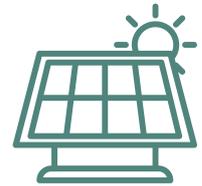
Nel 2023 si osserva l'azzeramento di infortuni sul luogo di lavoro, a conferma della crescente attenzione agli aspetti di sicurezza

Sono inoltre in corso interventi di ristrutturazione per:

- apertura di un nuovo stabilimento produttivo per reparto a umido (riconcia e calcinaio) e di rifinitura, progettato secondo le migliori soluzioni tecnico organizzative
- installazione di impianti di dosaggio automatici per i reparti di calcinaio, riconcia, rifinitura (maggior tracciabilità dei prodotti chimici, minore esposizione dei lavoratori ai prodotti e minore movimentazione manuale degli stessi)
- installazione di nuovi impianti di spruzzatura di ultima generazione e impianti di spalmatura, dotati di caricamento automatico delle pelli in uscita alla catena
- installazione di nastro per caricamento automatico delle pelli grezze e calcinate nei bottali di calcinaio e concia
- apertura di un nuovo stabilimento per le lavorazioni meccaniche e magazzino, progettato secondo le migliori soluzioni tecnico organizzative
- installazione di nuovi bottali a follonare con nastro trasportatore delle pelli durante le operazioni di scarico (maggior ergonomia per l'operatore)
- unificazione della viabilità interna dei vari edifici, predisponendo tutti i collegamenti interni per evitare il passaggio da strada pubblica
- predisposizione di un locale deposito materiali/officina, a disposizione del personale di manutenzione
- Predisposizione di zona relax/refettorio per i dipendenti



Numerosi interventi strutturali interni realizzati nel 2023



200 kw
potenza impianti fotovoltaici installati nel 2023



4 caldaie
sostituite per maggior rendimento energetico

9.9 LA PROMOZIONE DEL BENESSERE

L'azienda sostiene da sempre che le persone sono il patrimonio più importante dell'azienda e promuove costantemente la **valorizzazione e il benessere** delle proprie risorse umane. L'impegno continuo si concretizza in:

- Formazione continua, non solo sugli aspetti tecnici ma anche sulle soft skill e sulla comunicazione tra il personale
- Monitoraggio continuo della partecipazione ai programmi e alle iniziative di sviluppo dei lavoratori
- Politiche e programmi per migliorare l'ergonomia del posto di lavoro
- Adesione al codice di condotta e di responsabilità sociale UNIC per garantire il rispetto della normativa cogente applicabile, ivi incluso il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria (CCNL).



10

10. IL CLIENTE

10.1 L'ATTENZIONE AL CLIENTE

La Direzione di Conceria Settebello da sempre opera garantendo performance qualitative elevate per i propri prodotti e assicurando il pieno raggiungimento degli standard posti da una clientela sempre più esigente e selettiva.

L'azienda effettua un costante **monitoraggio del livello di soddisfazione** dei clienti attraverso indicatori di tipo indiretto alla fedeltà nel riacquisto.

	2021	2022	2023
NUMERO TOTALE CLIENTI OPERATIVI	135	139	120

Per quanto riguarda l'attrattività e il mantenimento dei clienti, si prendono in considerazione quelli rilevanti (Clienti TOP) in quanto maggiormente significativi.

TIPO ELABORAZIONE	INDICATORE (%)	2021	2022	2023
ELABORAZIONE CLIENTI TOP	Attrazione nuovi clienti	24,5%	42,0%	40,7%
	Mantenimento clienti	69,8%	76,0%	66,1%

Nell'anno 2023 si registra una leggera diminuzione dei coefficienti di attrazione e di mantenimento, diminuzione tuttavia non preoccupante e considerata in linea con gli standard posti dalla Direzione.



La garanzia di elevati standard qualitativi, unita a una crescente attenzione alla sostenibilità, contribuisce alla costruzione di solide partnership con clienti e fornitori

10.2 LA RISERVATEZZA

Conceria Settebello garantisce l'identificazione e la salvaguardia della proprietà dei clienti o dei fornitori esterni, quando la stessa si trova sotto il proprio controllo o utilizzo. Tutte le informazioni di proprietà del cliente/fornitore di cui l'organizzazione viene a conoscenza nel corso del rapporto contrattuale (es. informazioni di prodotto, documentazione tecnica, elaborati progettuali, etc.), sono gestite in conformità a quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della privacy. Qualora richiesto dal cliente o dal fornitore potranno essere definiti specifici piani e protocolli di protezione dati.

10.3 STRATEGIE DI MARKETING

Settebello nelle sue strategie di marketing, si è sempre focalizzata sulla creazione di una value proposition distintiva, mirata a instaurare partnership strategiche con i clienti, garantendo costanza nelle forniture, affidabilità e promuovendo una crescita condivisa e sostenibile.

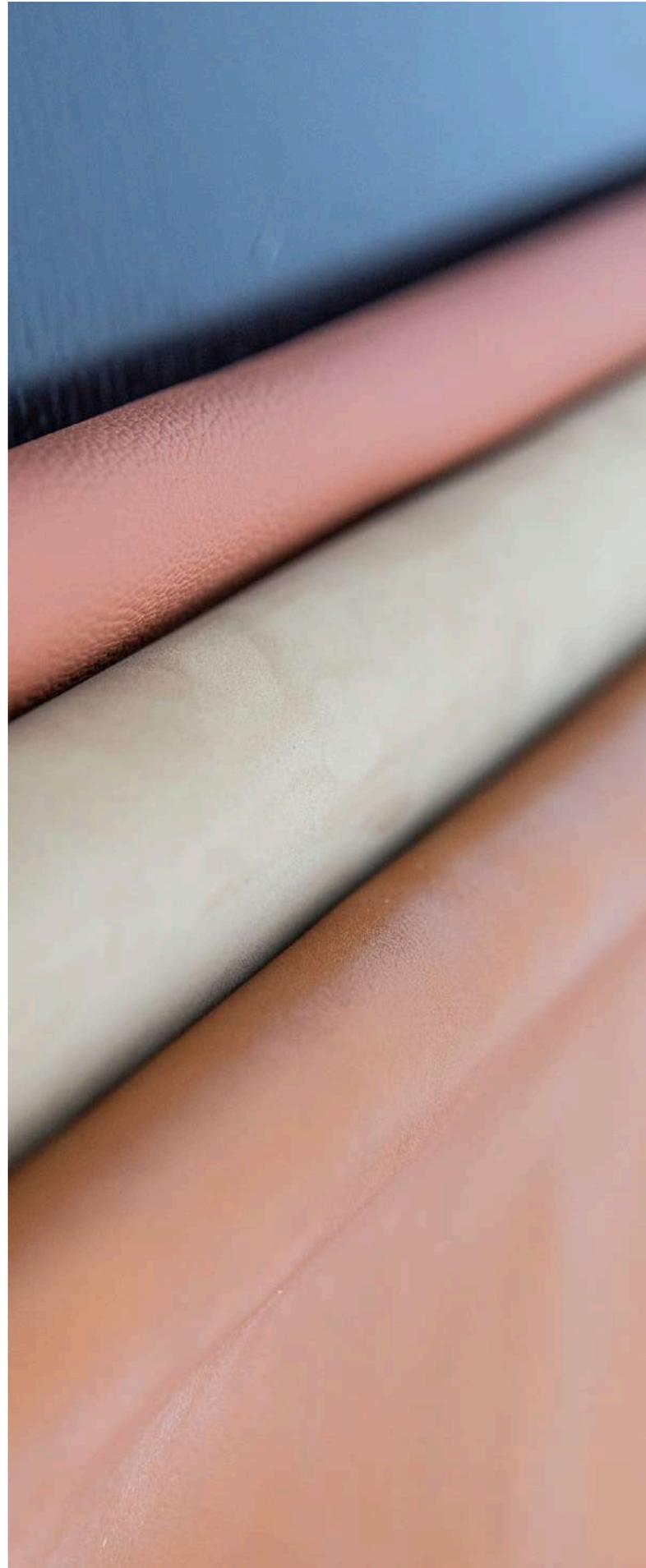
Filo conduttore e leitmotiv di tutte le campagne di ADV è sempre stata la filosofia dell'azienda:

il nostro obiettivo è quello di **offrire ai nostri clienti pelli di alta qualità, prodotte nel più completo rispetto dell'ambiente.**

La ricerca di una materia prima di pregio, la sua tracciabilità, la definizione di una filiera produttiva certificata e la sua lavorazione attenta e sapiente rappresentano da sempre l'anima del nostro prodotto.



Offrire ai nostri clienti pelli di alta qualità, prodotte nel più completo rispetto dell'ambiente





i fornitori



11. I FORNITORI

11.1 ACQUISTI LOCALI

La filiera della Conceria Settebello si compone principalmente di fornitori di:

1. materie prime (pelli),
2. prodotti ausiliari (prodotti chimici, imballaggi),
3. lavorazioni conto terzi
4. gestione impatti ambientali (impianti di depurazione, recupero rifiuti, fornitori energia elettrica/metano)
5. servizi di manutenzione
6. servizi professionali (consulenze tecniche)

I fornitori di tipo 1-2-3 sono considerati di estrema importanza e rilevanti dal punto di vista qualità-ambiente-sicurezza-RS, pertanto viene effettuato un puntuale monitoraggio, anche mediante audit di seconda parte (sulle lavorazioni conto terzi) e viene richiesto loro di sottoscrivere particolari accordi e capitolati. Tali capitolati prendono in considerazione anche la sicurezza chimica dei prodotti (Chemical management System) e la tracciabilità-animal_welfare-deforestazione (relativamente al pellame).

I fornitori di tipo 4 vengono monitorati puntualmente e selezionati solo in seguito a controllo delle autorizzazioni in loro possesso, oltre che in base alla loro proattività in tema sostenibilità.

Tutti i fornitori sono valutati periodicamente secondo i criteri specifici dettati dalle procedure di sistema. Dal 2022, l'azienda ha sensibilizzato fortemente i propri fornitori di lavorazioni sull'importanza di possedere certificazioni in ambito ambientale, salute e sicurezza e responsabilità sociale. Un'importante campagna di sensibilizzazione è stata inoltre condotta sui fornitori di prodotti chimici: fondamentale è la loro registrazione al Gateway ZDHC e la certificazione dei prodotti stessi.

Tra i criteri preferenziali, considerati in fase di selezione, è la provenienza del fornitore stesso. In

particolare per i pellami vengono preferiti Paesi di origine europea, mentre per tutti gli altri fornitori vengono preferiti fornitori locali/di distretto. Gli indicatori mostrati di seguito mostrano una modesta riduzione del numero di fornitori. Tale trend è frutto di un processo di selezione messo in atto da Settebello proprio in riferimento ai criteri preferenziali citati sopra.

	2022	2023
Fornitori Attivi Totali	196	171
Stranieri	13	10
di cui europei	13	10
di cui extra europei	0	0
Italiani	183	161

	2022	2023
Fornitori Attivi Pellame	19	15
Stranieri	13	10
di cui europei	13	10
di cui extra europei	0	0
Italiani	6	5



I pellami vengono scelti di provenienza europea, mentre per tutti gli altri fornitori la preferenza cade su fornitori locali o di distretto

11.2 LA FILIERA

L'azienda ha implementato strumenti per il controllo e il monitoraggio periodico della propria catena di fornitura. In particolare, i fornitori incaricati di svolgere le lavorazioni per conto dell'azienda sono oggetto di periodiche e accurate attività di controllo in merito agli aspetti sociali, di sicurezza e ambientali.

Il rispetto delle norme di legge è prerogativa indiscutibile per istituire e mantenere tali rapporti di fornitura.

L'azienda si impegna inoltre a:

- garantire che le forniture di pellami non provengano da aziende coinvolte nella deforestazione nel bioma dell'Amazzonia dal luglio 2006, o da aziende incluse nell'elenco dell'embargo dell'Istituto Brasiliano delle Risorse Naturali Rinnovabili e Ambientali, IBAMA (www.ibama.gov.br), o situate nei terreni boschivi tradizionali (Native Forest Land) dell'Argentina protetti dalla Legge di zonamento (Zoning Law);
- garantire la tracciabilità delle pelli dal luogo di macellazione e dal Paese di allevamento fino al cliente finale;
- assicurare il rispetto dei criteri di benessere animale lungo tutta la filiera, con un impatto minimo sull'ambiente e sulla biodiversità;
- assicurare che le forniture di pelle non provengano da aziende che utilizzano, direttamente o indirettamente (tramite la produzione di foraggi per animali), terreni di ecosistemi naturali sensibili (particolarmente foreste e praterie) con un elevato valore in termini di conservazione recentemente convertiti a pascolo;
- garantire che la pelle non provenga da operazioni di messa al pascolo di bestiame su terre contese da gruppi indigeni o su aree protette da leggi federali, statali o locali, oppure in aziende incluse nell'elenco dell'embargo del Ministero del Lavoro e dell'Occupazione brasiliano, MTE (Ministério do Trabalho e Emprego: www.mte.gov.br);
- minimizzare l'impatto ambientale e l'utilizzo di sostanze chimiche pericolose lungo tutti i processi produttivi dalla materia prima grezza al prodotto fornito;
- mantenere e migliorare nel tempo un sistema di gestione per la tracciabilità dei pellami acquistati.

La Conceria Settebello riconosce e sostiene l'importanza del benessere animale, garantendo il rispetto della normativa applicabile e collaborando con tutte le parti interessate della propria filiera. L'azienda garantisce il rispetto della normativa applicabile, riconosce il proprio ruolo nella filiera della lavorazione della pelle e si rende disponibile a partecipare ad iniziative di miglioramento del benessere animale, per quanto di propria pertinenza.

A prova dell'impegno di Settebello in tale contesto, nel 2022 è stata realizzata **la prima analisi di rischio Animal Welfare in collaborazione con ICEC**, che permette di valutare le pratiche di benessere animale adottate dalla filiera da cui si approvvigiona la conceria, l'attenzione ed il controllo che l'azienda ha sulle proprie forniture, inclusa la conoscenza dei paesi di origine delle materie prime (pelli), dei macelli e degli allevamenti da cui provengono. Il percorso si è concluso con il rilascio di un report che attesta il punteggio complessivo derivante dall'analisi. Tale analisi è stata effettuata nuovamente nel 2023, confermando il continuo impegno di Conceria Settebello nel monitoraggio della propria catena di fornitura e nella selezione di fornitori in linea con gli standard di benessere animale richiesti. Il punteggio è infatti salito da 74/100 a 81/100.



**Nel 2023 la valutazione
Animal Welfare di ICEC
è salita da 74
a 81 punti su 100**



12

comunitățile
sustenibile
culturale

12. COMUNITÀ E CULTURA SOSTENIBILE

12.1 IL LEGAME CON IL TERRITORIO E INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ

L'azienda è radicata sul territorio e vi opera fin dalle sue origini.

Conceria Settebello è cresciuta negli anni aumentando la capacità produttiva e ampliando la gamma degli articoli presentati sul mercato. Armi vincenti sono il **supporto** e **l'assistenza**, la **collaborazione** e la **continua propositività** data al cliente da parte di una équipe di elevata competenza tecnica e imprenditoriale.

Durante il suo percorso di crescita l'azienda ha sempre mantenuto un costante legame con il territorio **sponsorizzando ogni anno iniziative in ambito sociale, culturale e ricreativo**.

In particolare nel 2023, come negli anni precedenti, la Conceria ha promosso il progetto **"Amici per la pelle"** creato dall'Associazione Conciatori, UNIC e Consorzio Conciatori di Ponte a Egola il quale ha previsto la partecipazione di alcune scuole medie del territorio ad iniziative volte a scoprire meccanismi, segreti e curiosità del mondo della concia.

Amici per la Pelle è un progetto didattico nato nel 2010 da un'idea del Gruppo Giovani conciatori allo scopo di far conoscere alle nuove generazioni del Comprensorio del cuoio il patrimonio di risorse connesso alla locale industria della pelle. I giovani protagonisti di Amici per la Pelle sono chiamati a partecipare ogni anno a un concorso di idee che li vede misurarsi con il prodotto pelle in una serie di attività affascinanti e divertenti che ne stimolano curiosità e ingegno. A tal proposito la Settebello ha donato alcune pelli per la realizzazione dei lavori artistici, conclusi con la premiazione di un vincitore. Nell'ambito di tale progetto sono state previste anche visite guidate alla Conceria, svolte nei primi mesi del 2023.

Nel 2022, l'azienda ha inoltre commissionato alla **comunità di San Patrignano la realizzazione di 4 tavoli e un bancone da bar per lo stand Settebello alla fiera Lineapelle**, per un totale di 7.500€, mentre altre donazioni rilevanti per la

comunità nel 2023 del distretto sono state:

- Lupi Santa Croce Pallavolo (10.000€ per cartellone pubblicitario e 250€ per inserzione pubblicitaria sulla rivista)
- Carnevale Polisportiva Spensierati (130€)
- Corsa Podistica Unione Ciclistica (150€)

In occasione del Natale 2023, inoltre sono stati acquistati dei doni, destinati ai dipendenti, clienti e collaboratori, da:

- Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer (gadget natalizi € 1050)

- APS Famiglie e abilità. Percorsi di crescita (700€) : donazione destinata a sostenere in modo diretto il progetto **"Viaggiamo Insieme"**, il quale permette ai giovani adolescenti con disabilità cognitive e fisiche di sperimentare uscite giornaliere e soggiorni settimanali insieme a coetanei normodotati, volontari ed educatori.

Lo scopo è promuovere l'autonomia, l'indipendenza e l'autostima di questi giovani speciali. Allo stesso tempo, offre alle famiglie un momento di meritato riposo e di "stacco" dalla quotidianità.

Nel 2024, saranno potenziate le attività di coinvolgimento dei giovani nel settore conciario, attraverso sinergie sempre più strutturate con il territorio, gli istituti scolastici e le associazioni di categoria.



12.2 LA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ

Nel suo continuo e sempre crescente impegno in ambito sostenibilità, Conceria Settebello ha scelto di raccontare la propria visione di un futuro sostenibile alla fiera Lineapelle, con uno stand i cui elementi di arredo sono stati realizzati utilizzando esclusivamente i **materiali di scarto recuperati dagli ambienti di produzione della conceria**. Il progetto è iniziato nel 2022 e proseguito anche nell'anno 2023.

L'idea è frutto della collaborazione con il progetto **SCART del Gruppo Hera**, un'eccellenza da più di vent'anni in prima linea sul tema del recupero e del riuso. L'idea alla base del concept dello stand è quella di trasformare un rifiuto da smaltire in una risorsa, valorizzando allo stesso tempo la qualità del made in Italy e l'impegno verso la sostenibilità. I ritagli di pelle sono stati utilizzati per la realizzazione di alcune statue; le cisterne di prodotti chimici e cassonetti di rifiuti sono andati invece a costituire dei divanetti. Anche i vecchi pneumatici dei mezzi della Conceria sono diventati sgabelli da bar e le doghe in legno di un bottale dismesso si sono trasformate in tavoli e banconi. Gli imballaggi di prodotti chimici vanno invece a costituire uno scaffale. Questa è stata l'espressione del valore di Settebello in ambito sostenibilità e di spinta verso l'economia circolare.

La sostenibilità passa anche per la comunicazione di valori e per la sensibilizzazione verso queste tematiche. A tal fine la Conceria, credendo nella formazione di nuove figure esperte in questo campo, ha contribuito nel 2022 all'erogazione di un **Master specifico sull'acquisizione di nuove competenze per la sostenibilità nel settore industriale**. Oltre al supporto economico, il Responsabile Sostenibilità ha tenuto una lezione per mostrare l'impegno messo in campo su questi temi dalla Conceria e i risultati positivi che ne derivano.

Si segnala inoltre, a sostegno di iniziative internazionali, l'acquisto di **170 alberi di cacao** in Camerun tramite la piattaforma Treedom, alberi che sono stati donati successivamente ai vari clienti/partner. L'acquisto di questi alberi ha permesso di sostenere le comunità dedite alle piantagioni in Camerun e di contribuire alla compensazione di 9,35 tonnellate di CO2.

Di importante rilievo è stata la partecipazione nel 2023 del Responsabile Sostenibilità come relatore all'evento "Essere Sostenibili per essere competitivi" organizzato da Archa presso la sede di Edra spa a Perignano. L'evento ha visto la partecipazione di 120 imprese di vari settori industriali tra cui brand dell'alta moda, concerie, farmaceutiche e importanti aziende nazionali. Fra i relatori vi sono state realtà del mondo industriale, dell'ambito bancario e del sistema di certificazione, oltre al Presidente del Consiglio Regionale Antonio Mazzeo. Il seminario ha illustrato l'importanza del tema della Sostenibilità per lo sviluppo delle imprese e del territorio.

L'intervento di Conceria Settebello, "La Sostenibilità non si improvvisa" ha posto l'attenzione sulla misurazione e rendicontazione degli impatti ambientali, e ha rappresentato una testimonianza tangibile di come la sostenibilità può accompagnare la crescita aziendale in un percorso di sviluppo e evoluzione.





13

le valutazioni
degli impatti

13. LE VALUTAZIONI DEGLI IMPATTI

13.1 RENDICONTAZIONE DELL'IMPATTO: COS'È IL BIA

Per la rendicontazione dell'impatto è stato scelto lo standard internazionale **Benefit Impact Assessment (BIA)**, un benchmark sviluppato dall'ente non-profit B Lab. Questo strumento permette di valutare, in modo quantitativo e rigoroso, l'impatto sociale e ambientale generato da un'azienda. Il BIA viene eseguito tramite una piattaforma online, all'interno della quale è richiesto all'azienda di fornire informazioni di tipo qualitativo e quantitativo con un apposito questionario.

Lo strumento si adatta all'azienda durante il percorso di analisi, in quanto utilizza un questionario composto da diverse centinaia di domande cui si accede a seconda delle risposte fornite in quelle precedenti. Proprio per questa adattabilità, ciascuna delle cinque aree di cui il BIA si compone (Governance, Ambiente, Comunità, Lavoratori e Clienti) presenta un punteggio massimo differente dalle altre, che varia in base al settore di appartenenza dell'azienda.

I quesiti restituiscono un punteggio complessivo su una scala che va da 0 a 200. Una volta completata l'analisi, le aziende che abbiano superato gli 80 punti possono scegliere di ottenere la certificazione B Corp. Questa soglia rappresenta il punto di pareggio tra quanto l'azienda prende dalla società e dall'ambiente rispetto a quanto restituisce, passando da un modello puramente estrattivo a uno rigenerativo.

Settebello ha effettuato la valutazione dell'impatto generato dal perseguimento delle finalità di beneficio comune attraverso lo standard di valutazione esterno internazionale B Impact Assessment (BIA) in quanto questo strumento, come richiede la norma, risponde ai seguenti requisiti:

1. È esauriente e articolato nel valutare l'impatto della società e delle sue azioni messe in campo per perseguire la finalità di beneficio comune nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri portatori di interesse;
2. È sviluppato da un ente che non è controllato dalla società benefit o collegato con la stessa;
3. È credibile perché sviluppato da un ente che:
 - ha accesso alle competenze necessarie per

valutare l'impatto sociale e ambientale delle attività di una società nel suo complesso;

·utilizza un approccio scientifico e multidisciplinare per sviluppare lo standard, prevedendo eventualmente anche un periodo di consultazione pubblica;

4. È trasparente perché le informazioni che lo riguardano sono rese pubbliche.

Tale standard rispetta tra l'altro quanto definito nell'articolo 1, comma 378 Allegato 5 del Decreto Legge 1882 del 17 Aprile 2015 sulle Società Benefit e prevede che la valutazione dell'impatto comprenda le seguenti quattro aree di valutazione:

1. **Governo d'impresa**, relativa al grado di trasparenza e responsabilità della società nel perseguimento delle finalità di beneficio comune, con particolare attenzione allo scopo della società, al livello di coinvolgimento dei portatori d'interesse e al grado di trasparenza delle politiche e delle pratiche adottate dall'azienda;
2. **Lavoratori**, con riguardo alle relazioni con i dipendenti e i collaboratori in termini di retribuzioni e benefit, formazione e opportunità di crescita personale, qualità dell'ambiente di lavoro, comunicazione interna, flessibilità e sicurezza del lavoro;
3. Altri portatori d'interesse, rispetto alle relazioni della società con i propri **fornitori**, con il **territorio** e le **comunità locali** in cui opera, le azioni di volontariato, le donazioni, le attività culturali e sociali ed ogni azione di supporto allo sviluppo locale e della propria catena di fornitura;
4. **Ambiente**, rispetto agli impatti della società, con una prospettiva di ciclo di vita dei prodotti e dei servizi, in termini di utilizzo di risorse, energia, materie prime, processi produttivi, processi logistici e di distribuzione, uso e consumo e fine vita.

13.2 RENDICONTAZIONE DELL'IMPATTO: GLI SDGS

I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, elaborati dal Global Compact delle Nazioni Unite in collaborazione con diversi stakeholder a livello globale, costituiscono una grande sfida per tutti i Paesi e le organizzazioni del mondo.

Settebello ha ritenuto quindi importante individuare gli SDGs ai quali possiamo contribuire in maniera più diretta grazie alla nostra attività. Per valutare il contributo dell'azienda agli obiettivi selezionati, Settebello si è misurata con l'**SDGs Action Manager**, una piattaforma online nata dall'integrazione del **B Impact Assessment della non-profit statunitense B Lab con i Principi del Global Compact Network delle Nazioni Unite**. Dalla stretta collaborazione tra i due enti internazionali è nato uno strumento in grado di indicare quanto un'azienda stia contribuendo al raggiungimento del singolo obiettivo rispetto al suo potenziale. La piattaforma si divide in 17 moduli distinti. Il primo è costituito dal "Modulo base" che presenta una serie di quesiti divisi in 4 aree tematiche:

- Diritti Umani
- Standard Lavorativi
- Ambiente
- Anticorruzione

Le restanti 16 sezioni sono dedicate ciascuna ad un Sustainable Development Goal e presentano a loro volta una divisione in 4 aree tematiche, in cui si collocano quesiti che permettono di analizzare l'impatto generato sullo specifico obiettivo:

- Business Model
- Catena Di Fornitura
- Operazioni Interne
- Azione Collettiva

13.3 LE PAROLE CHIAVE DELLA NOSTRA SOSTENIBILITÀ

GOVERNANCE

Come stile di gestione aziendale che cerca in modo formale e informale il coinvolgimento dei vari stakeholder al fine di garantire la realizzazione di strategie locali per lo sviluppo sostenibile

IMPEGNO

Che l'azienda mette giornalmente nel cercare di realizzare performance ambientali superiori rispetto a quelle correnti

SVILUPPO

Progressivo, sostenibile e nel rispetto della comunità e dell'ambiente

PIANIFICAZIONE

Come processo di analisi e progettazione di processi e attività

RESPONSABILITÀ

Come principio di rispetto verso la comunità



13.4 ESITO DELLA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO CON BIA

Settebello ha effettuato la valutazione dell'impatto generato dal perseguimento delle finalità di beneficio comune attraverso lo standard di valutazione esterno internazionale B Impact Assessment (BIA). Di seguito si riporta il risultato complessivo per il triennio 2021-2023:

	2021	2022	2023			
	Settebello	Settebello	Settebello	Media settore	Media Paese	Media dimensioni
Punteggio tot. B Impact Score	81,4	83,5	87,6	75,5	68,6	81,6
Governance	8	8	8,3	6	7,3	7,3
Lavoratori	31,9	32,2	33,5	41,1	36,2	45,1
Comunità	17,9	18,4	19,8	11,1	10,1	11,6
Ambiente	19,5	20,2	21,2	12	10,1	10,6
Clienti	4,1	4,7	4,7	2,7	1,7	2

Rispetto al 2022 si passa da un punteggio di 83,5 a 87,6 a conferma del continuo impegno messo in campo per la sostenibilità.

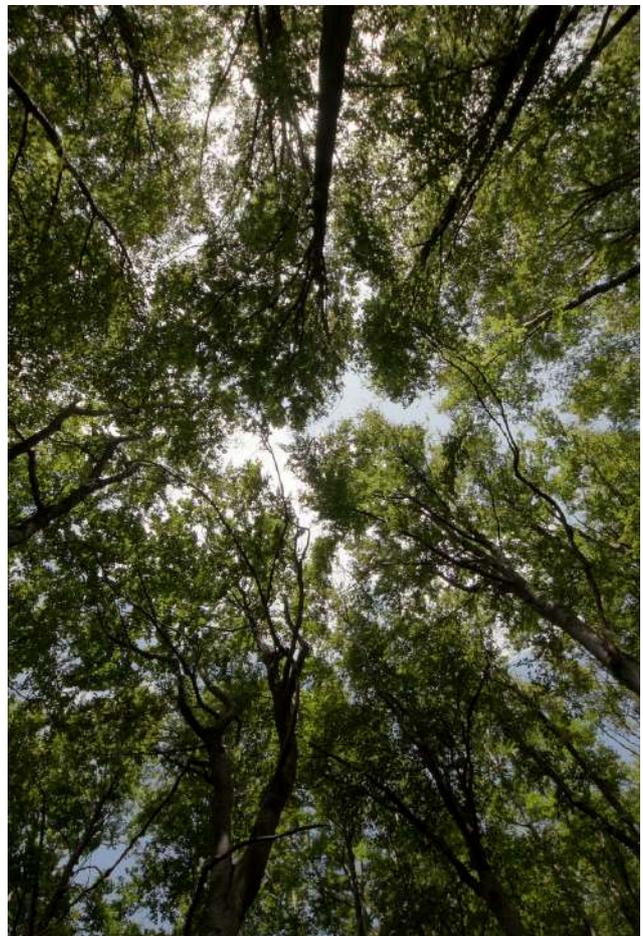
Settebello ha quindi ottenuto anche per il 2023 un punteggio complessivo superiore ad 80, che potrebbe far procedere alla eventuale certificazione da parte di Blab®. Il punteggio complessivo risulta inoltre superiore ai benchmark di riferimento relativi al paese, al settore e alle dimensioni.

Per quanto riguarda le singole aree tematiche è possibile evidenziare che:

1.Governance: il punteggio ottenuto è superiore alla media del paese, di settore e del benchmark per dimensioni. In particolare risulta molto elevato il punteggio su mission, impegno, etica e trasparenza del management.

2.Comunità: Anche questo punteggio risulta sopra tutti i benchmark di riferimento. Su questo tema si evidenzia l'impegno aziendale per la gestione della catena di fornitura.

3.Lavoratori: su questo aspetto il punteggio risulta paragonabile agli standard di paese ma potrebbe



essere un aspetto su cui proporre ulteriori azioni di miglioramento in futuro.

4.Ambiente: il punteggio risulta superiore a tutti gli standard di riferimento a conferma dell'impegno che l'azienda mette quotidianamente sui temi ambientali.

5.Clienti: Anche su questo tema il punteggio risulta molto alto e rispecchia l'attenzione alla qualità del prodotto che l'azienda pone durante tutto il ciclo produttivo.

13.5 ESITO DELLA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO CON SDGS ACTION MANAGER

La modalità di valutazione del BIA è stata integrata con quella degli SDGs dell'Agenda 2030 attraverso il SDGs Action Manager. La Conceria Settebello ha effettuato anche la valutazione con questo strumento per evidenziare in modo costruttivo gli obiettivi a cui può contribuire con il proprio operato. In particolar modo sono stati valutati gli obiettivi che l'analisi di mercato della World Benchmarking Alliance ha selezionato come aree/goals per cui l'azienda ha maggiori opportunità di contribuire agli SDGs.

Tutti i risultati hanno raggiunto punteggi che, sebbene evidenzino margini di miglioramento, risultano superiori ai benchmark di Paese, Settore e Dimensioni, a testimonianza dell'impegno costante della Conceria Settebello nel conciliare sviluppo, tutela dell'ambiente e della comunità.

Di seguito i risultati raggiunti.

MODULO BASE		Basato sui Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, questo modulo comprende argomenti come l'impegno dell'azienda nei confronti dei diritti umani, pratiche lavorative positive, sistemi di gestione ambientale e buona governance. L'azienda può così capire il suo livello di impegno e prendere misure concrete su pratiche relative alla gestione sociale e ambientale che potrebbero risultare contribuzioni positive agli SDGs.
Settebello	75,0%	
Media Paese	26,7%	
Media Settore	29,8%	
Media Dimensioni	25,2%	

SDG 5 - UGUAGLIANZA DI GENERE		Questo modulo mette in evidenza le pratiche chiave che l'azienda può adottare per contribuire a SDG 5 - Uguaglianza di genere, come per esempio aumentare la rappresentanza femminile nella forza lavoro, nel management e nella catena di fornitura, gestire le denunce per discriminazione di genere, offrire formazione antidiscriminazione e offrire congedi ai genitori in modo equo.
Settebello	13,5%	
Media Paese	10,2%	
Media Settore	10,4%	
Media Dimensioni	10,7%	

SDG 6 - ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI		Questo modulo mette in evidenza le pratiche chiave che l'azienda può adottare per contribuire a SDG 6 - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari, fornendo accesso ad acqua e servizi sanitari puliti nelle proprie operazioni, comunità e catena di fornitura, conducendo assessment di rischio idrico e la gestione delle acque reflue e sostanze chimiche.
Settebello	22,2%	
Media Paese	9,9%	
Media Settore	12,8%	
Media Dimensioni	8,5%	

SDG 8 - LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA		Questo modulo mette in evidenza le pratiche chiave che l'azienda può adottare per contribuire a SDG 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica, incluso per esempio il pagamento del salario di sussistenza, assicurare condizioni di lavoro dignitose nelle proprie operazioni e in tutta la catena di fornitura e offrire opportunità di crescita professionale.
Settebello	28,4%	
Media Paese	19%	
Media Settore	19,1%	
Media Dimensioni	17,5%	

SDG 11 - CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI		Questo modulo mette in evidenza le pratiche chiave che l'azienda può adottare per contribuire a SDG 11 - Città e comunità sostenibili, incluso la promozione di pratiche di urbanizzazione inclusiva, adottare standard di costruzione green building e promuovere l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibile per i propri lavoratori.
Settebello	16,6%	
Media Paese	14,1%	
Media Settore	12,7%	
Media Dimensioni	12,9%	

SDG 12 - CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI		Questo modulo mette in evidenza le pratiche chiave che l'azienda può adottare per contribuire a SDGs 12 - Consumo e produzione responsabili, incluso l'adozione di principi di Economia circolare, gli assessment dell'impatto dei fornitori sul consumo di risorse e stabilire e informare i risultati di target per la sostenibilità.
Settebello	30,4%	
Media Paese	21,6%	
Media Settore	22,2%	
Media Dimensioni	20,2%	



14

cosa faremo
l'anno prossimo

14. COSA FAREMO L'ANNO PROSSIMO

14.1 OBIETTIVI PER IL MIGLIORAMENTO DEI CONTRIBUTI ALL'SDG

Settebello definisce ogni anno una serie di obiettivi aziendali che nascono sia dalla volontà della Direzione di migliorarsi continuamente che dalle valutazioni su rischi e opportunità che l'azienda svolge sistematicamente a tutti i livelli. Le attività di ogni singolo obiettivo sono tenute sotto controllo all'interno del Sistema di gestione Aziendale. Per quanto riguarda la sostenibilità, gli obiettivi si

possono ricondurre ai singoli Sustainable Development Goals dell'Agenda 2030.

Di seguito si rendicontano le attività effettuate per riguardare gli obiettivi posti nel precedente bilancio e si formulano obiettivi nuovi su cui l'azienda intraprenderà azioni mirate al loro raggiungimento negli esercizi futuri.

RENDICONTAZIONE OBIETTIVI 2023

	<p>SDG 6 - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari AMBIENTE</p> <p>COSA AVEVAMO DETTO DI FARE Ottenerne la qualifica "Supplier to Zero" al livello "Progressive" ed almeno il 50% di chemicals registrati ZDHC.</p> <p>COSA ABBIAMO FATTO A dicembre 2023 è stato finalizzato il passaggio di Settebello al livello "Progressive" della certificazione ZDHC "Supplier to Zero". Il Chemical Inventory al 31/12/23 evidenzia l'80,3% di prodotti chimici utilizzati dalla Conceria registrati ZDHC.</p>	
	<p>SDG 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica GOVERNANCE</p> <p>COSA AVEVAMO DETTO DI FARE Estendere controllo su fornitori su aspetti sostenibilità, in particolare raggiungere il 100% dei fornitori di lavorazioni qualificati su temi sostenibilità</p> <p>COSA ABBIAMO FATTO Tutti i fornitori sono stati valutati secondo criteri di qualifica QAS, Tracciabilità, Responsabilità Sociale e Chemical Management. Attraverso un processo di sensibilizzazione dei fornitori su questi temi e un processo anche di selezione degli stessi, Settebello ha valutato il proprio parco fornitori come 100% qualificato al 31/12/23. In particolare requisito essenziale è stato l'ottenimento della certificazione LWG per tutti i fornitori di lavorazioni. La Conceria ha inoltre effettuato nel 2023 una nuova valutazione del rischio Animal Welfare ottenendo un punteggio di 81/100, superando quindi il punteggio 2022 che era di 74/100. Tale valutazione ha confermato la giusta direzione che Settebello ha intrapreso nel monitoraggio e selezione dei propri fornitori di pellame</p>	
	<p>SDG 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica GOVERNANCE</p> <p>COSA AVEVAMO DETTO DI FARE Mantenere livello "Eccellente" in certificazione su tracciabilità delle materie prime</p> <p>COSA ABBIAMO FATTO È stato mantenuto il livello "Eccellente" nella tracciabilità delle materie prime con l'ottenimento di un punteggio di 91/100 durante la verifica di rinnovo eseguita nel 2023 da ICEC (TS_SC410).</p>	
	<p>SDG 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica GOVERNANCE e SOCIALE</p> <p>COSA AVEVAMO DETTO DI FARE Aumentare ore di formazione legate al nuovo assetto organizzativo (almeno 500 ore)</p> <p>COSA ABBIAMO FATTO Sono state effettuate nel 2023 878 ore di formazione sui temi QAS, Responsabilità Sociale, Chemical Management, Tracciabilità</p>	
	<p>SDG 12 - Consumo e produzione responsabili AMBIENTALE</p> <p>COSA AVEVAMO DETTO DI FARE Mantenere una percentuale di rifiuti a recupero >95% e monitorare/riciclare imballaggi "morbidi"</p> <p>COSA ABBIAMO FATTO Settebello ha mantenuto alta la percentuale di rifiuti a recupero, portandola al 99,2% in un trend in continua crescita. Gli imballaggi "morbidi" vengono ora raccolti con CER apposito ed inviati a recupero per essere rigenerati da parte di aziende specializzate per il successivo riutilizzo.</p>	



SDG 12 - Consumo e produzione responsabili | AMBIENTALE



COSA AVEVAMO DETTO DI FARE

Installare impianto a pannelli fotovoltaici con potenza di 200kWp

COSA ABBIAMO FATTO

A fine 2023 è stato installato l'impianto a pannelli fotovoltaici con la potenza di 200kWp. L'impianto verrà attivato nel 2024 e sottoposto a monitoraggio per stabilire un nuovo obiettivo in merito all'energia autoprodotta.

I NUOVI OBIETTIVI



AMBITO AMBIENTALE

COSA FAREMO

Azioni mirate al mantenimento della certificazione ZDHC

TARGET

- Rinnovo della certificazione ZDHC "Supplier to Zero" livello 2 | Gennaio 2025
- Mantenere la percentuale di chemicals registrati ZDHC > 80% | Dicembre 2024
- Effettuare valutazione Incheck ZDHC con periodicità mensile | Dicembre 2024



AMBITO AMBIENTALE

COSA FAREMO

Esecuzione test specifici su acque reflue

TARGET

- Esecuzione di almeno 2 analisi annuali Wastewater ZDHC | Ottobre 2024



AMBITO AMBIENTALE

COSA FAREMO

Efficientamento energetico

TARGET

- Esecuzione della prima Diagnosi Energetica ed individuazione di azioni di intervento mirate al risparmio energetico | Settembre 2024
- Sostituzione caldaie attuali con nuove a maggior rendimento energetico | Dicembre 2024
- Attivazione dei pannelli fotovoltaici installati nel 2023 | Settembre 2024



AMBITO AMBIENTALE

COSA FAREMO

Rifiuti inviati a riciclo o recupero

TARGET

- Mantenere la percentuale di rifiuti inviati a recupero > 99% | Dicembre 2024



AMBITO AMBIENTALE

COSA FAREMO

Approvvigionamento di materiali di imballaggio ecocompatibili

TARGET

- Acquistare almeno il 99% di imballaggi derivanti da operazioni di riciclo o recupero | Dicembre 2024



AMBITO AMBIENTALE

COSA FAREMO

Valutazione degli impatti ambientali associati ai propri prodotti

TARGET

- Effettuare uno studio LCA su uno o più articoli prodotti da Settebello | Settembre 2024



AMBITO SOCIALE

COSA FAREMO

Garantire un elevato numero di ore di formazione, legate anche all'affiancamento per il nuovo assetto organizzativo

TARGET

- Raggiungere quota 1000 ore di affiancamento formativo | Dicembre 2024



AMBITO SOCIALE

COSA FAREMO

Realizzazione di iniziative per il benessere dei dipendenti e per la valorizzazione del legame con comunità e territorio

TARGET

- Predisposizione di una zona relax e refettorio per i dipendenti | Ottobre 2024
- Promuovere almeno 3 attività di attrazione nuovi talenti e/o iniziative di valorizzazione del legame con comunità e territorio | Dicembre 2024



AMBITO GOVERNANCE

COSA FAREMO

Realizzazione di nuove infrastrutture per ampliamento ed efficientamento delle strutture produttive

TARGET

- Apertura di un nuovo stabilimento produttivo per reparto ad umido (riconcia e calcinaio) e reparto rifinitura, progettato secondo le migliori soluzioni tecnico-organizzative | Ottobre 2024
- Apertura di un nuovo stabilimento produttivo per lavorazioni meccaniche e magazzino, progettato secondo le migliori soluzioni tecnico-organizzative | Giugno 2024
- Predisposizione di un locale adibito a deposito materiali/officina, a disposizione del personale di manutenzione | Dicembre 2024



AMBITO GOVERNANCE e SOCIALE

COSA FAREMO

Introduzione di soluzioni tecnologiche volte all'aumento dell'efficienza produttiva e della sicurezza degli operatori

TARGET

- Installazione di dosatori automatici per reparto ad umido e reparto rifinitura, per migliorarne il monitoraggio e ridurre la manipolazione e l'esposizione da parte degli operatori | Settembre 2024
- Installazione di nuovi impianti di spruzzatura e spalmatura, dotati di sistema di caricamento automatico delle pelli | Ottobre 2024
- Installazione nastro per il caricamento automatico delle pelli nei bottali di calcinaio e concia | Ottobre 2024
- Installazione di nuovi bottali a follonare con nastro trasportatore per facilitare lo scarico delle pelli da parte dell'operatore | Giugno 2024



15



appendici

15. APPENDICI

15.1 NOTA METODOLOGICA

Il Report di Sostenibilità 2023 della società Conceria Settebello SpA (detta anche “Dichiarazione Non Finanziaria” in riferimento al D.Lgs. 254/2016) contiene informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti alle attività svolte, al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione, utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte e dell’impatto prodotto dalle stesse, nonché dell’andamento e dei risultati della Società.

Il presente report è redatto secondo il modello del Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards (GRI Standard), - emanati nel 2016 dalla

Global Reporting Initiative, che costituiscono il riferimento più diffuso a livello internazionale in materia di rendicontazione degli aspetti di sostenibilità di carattere volontario, per le aziende non soggette alla nuova Direttiva europea CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive, EU/2022/2464). La redazione della presente dichiarazione è stata effettuata seguendo i principi fondamentali di definizione e di qualità previsti dallo standard GRI, quali: inclusività degli stakeholders, contesto di sostenibilità, materialità, completezza, accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, affidabilità e tempestività.

PRINCIPI PER LA DEFINIZIONE DEI CONTENUTI DEL RAPPORTO	
INCLUSIVITÀ DEGLI STAKEHOLDER	Conceria Settebello si impegna a identificare e instaurare un dialogo aperto e trasparente con le persone che, a vario titolo, concorrono alle attività dell’impresa o che sono da queste influenzate.
CONTESTO DI SOSTENIBILITÀ	Conceria Settebello ha misurato e descritto le proprie performance di sostenibilità, considerando il contesto internazionale più ampio e il dibattito globale sui tempi connessi al proprio settore di riferimento.
MATERIALITÀ	Il presente documento rendiconta gli aspetti socio - ambientali che, sulla base del coinvolgimento del management aziendale e dell’analisi del contesto, risultano essere di maggiore interesse in termini di rilevanza per la Conceria Settebello e per la comunità in cui opera.
COMPLETEZZA	Gli aspetti dettagliati nel Rapporto e i relativi indicatori quali-quantitativi, così come il perimetro di rendicontazione, riflettono l’insieme degli impatti economici, ambientali e sociali dell’azienda, in tutte le principali aree geografiche e contesti in cui le attività dell’azienda possono avere un’influenza significativa per gli stakeholder.
EQUILIBRIO TRA GLI ASPETTI POSITIVI E NEGATIVI	In un’ottica di completa trasparenza, il documento descrive le principali performance dell’impresa, riportando i punti di forza, le aree di miglioramento e le sfide future.
COMPARABILITÀ	Il Rapporto propone, ove disponibili, i dati relativi agli ultimi due esercizi. Laddove ritenuto rilevante per consentire un’analisi più puntuale, viene inoltre proposta la comparazione con dati relativi ad esercizi precedenti.

ACCURATEZZA	Al fine di assicurare l'attendibilità delle informazioni riportate, è stata privilegiata l'inclusione di grandezze misurabili direttamente, evitando il più possibile il ricorso a stime. Qualora necessarie, queste si basano sulle migliori metodologie di calcolo disponibili o su rilevazioni a campione e il loro utilizzo viene opportunamente segnalato.
TEMPESTIVITÀ	Il ciclo di rendicontazione della Conceria Settebello è annuale. Il documento è pubblicato contestualmente alla presentazione del Bilancio. Consolidato dell'esercizio chiuso il 31 dicembre di ogni anno.
CHIAREZZA	La descrizione delle attività e dei progetti contiene informazioni il più possibile chiare e fruibili da qualunque stakeholder, con una rendicontazione mediamente approfondita dei dati tecnici e delle specificità industriali.
AFFIDABILITÀ	La raccolta e il controllo dei dati prevede il coinvolgimento di molteplici funzioni aziendali e di referenti inclusi nel perimetro di rendicontazione, anche con il supporto di sistemi informatici di raccolta dati. Segue un processo di consolidamento e di validazione da parte dei rappresentanti dei vari gruppi di lavoro, ciascuno per l'area di propria responsabilità. La responsabilità dei dati e delle informazioni presenti nel rapporto sono da attribuirsi interamente al personale aziendale.

Al fine di agevolare il lettore nella ricerca delle informazioni, all'interno del documento è riportato il GRI Content Index.

15.2 MODALITÀ DI CALCOLO

Il perimetro di rendicontazione corrisponde a quello del Bilancio Consolidato dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023; eventuali limitazioni di perimetro sono specificate nel documento. I dati presentati fanno riferimento all'esercizio 2023 con comparazione, ove possibile, con i risultati dei due anni precedenti. I Dati derivano da rilevazioni dirette, salvo alcune stime, debitamente segnalate all'interno del documento, effettuate senza intaccare l'accuratezza dello specifico dato.

15.3 GRI CONTEXT INDEX - GLI STANDARD DEL GLOBAL REPORTING INITIATIVE

Di seguito è riportata una sintesi dei principali contenuti del Bilancio di Sostenibilità 2023 della Conceria Settebello, secondo lo schema richiesto dagli standard «GRI Sustainability Reporting Standards»

DICHIARAZIONE D'USO	Conceria Settebello SpA ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 con asserzione "in riferimento" agli Standard GRI	
GRI 1 UTILIZZATO	GRI 1: Principi fondamentali - versione 2021	
INFORMATIVA GRI	CAPITOLO	NOTE
GRI 2 - INFORMATIVA GENERALE (2021)		
L'ORGANIZZAZIONE E LA SUA PRASSI DI RENDICONTAZIONE		
2-1 Dettagli organizzativi	2	
2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	15	
2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	15	
2-4 Revisione delle informazioni	15	
2-5 Assurance esterna		Bilancio non soggetto a revisione esterna
ATTIVITÀ E LAVORATORI		
2-6 Attività, catena del valore ed altri rapporti di business	2, 4, 6	
2-7 Dipendenti	9	
2-8 Lavoratori non dipendenti	9	
GOVERNANCE		
2-9 Struttura e composizione della governance	3	
2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	3	
2-11 Presidente del massimo organo di governo	3	

INFORMATIVA GRI	CAPITOLO	NOTE
2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	3	
2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	3	
2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione della sostenibilità	LETTERA AGLI STAKEHOLDERS	
2-15 Conflitti d'interesse	3	
2-16 Comunicazione delle criticità	3	
2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo		
2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo		
2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	9	
2-20 Procedura di determinazione della retribuzione		
2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale		
STRATEGIA, POLITICHE E PRASSI		
2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	4	
2-23 Impegno in termini di policy	4	
2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	4	
2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	4	
2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	-	
2-27 Conformità a leggi e regolamenti	3	
2-28 Appartenenza ad associazioni	2	
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER		
2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	4	
2-30 Contratti collettivi	9	
GRI 3 - Temi materiali		
3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	15	
3-2 Elenco dei temi materiali	4	
3-3 Gestione dei temi materiali		

INFORMATIVA GRI	CAPITOLO	NOTE
STANDARD SPECIFICI - AMBITO ECONOMICO		
201 - PERFORMANCE ECONOMICHE (STANDARD 2016)		
201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	5.2	
201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico		
201-3 Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento		
201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal Governo		
202 - PRESENZA SUL MERCATO (STANDARD 2016)		
202-1 Rapporti tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale	1, 5, 8	
202-2 Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	8	
203 - IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI (STANDARD 2016)		
203-1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	5.2	
203-2 Impatti economici indiretti significativi	5.2	
204 - Pratiche di approvvigionamento (standard 2016)		
204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	5.2 11.1	
205 - ANTICORRUZIONE (STANDARD 2016)		
205-1 Operazioni valutate per rischi legati alla corruzione	3.3	
205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	3.3	
205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	3.3	
206 - COMPORTAMENTI ANTICONCORRENZIALE (STANDARD 2016)		
206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	3.3	
207 - TASSE (STANDARD 2019)		
207-1 Approccio alla fiscalità	3.4	
207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	3.4	

INDICATORE	CAPITOLO	NOTE
207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	4	
207-4 Rendicontazione Paese per Paese		Azienda presente solo in Italia
STANDARD SPECIFICI - AMBITO AMBIENTALE		
301 - MATERIALI (STANDARD 2016)		
301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	7.1	
301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	7.1	
301-3 Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	7.1	
302 - ENERGIA (STANDARD 2016)		
302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	7.2	
302-2 Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	7.2	
302-3 Indice di intensità energetica	7.2	
302-4 Riduzione del consumo di energia	7.2	
302-5 Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	7.2	
303 - ACQUA E SCARICHI IDRICI (STANDARD 2018)		
303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	7.3	
303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	7.3	
303-3 Prelievo idrico	7.3	
303-4 Scarico di acqua	7.3	
303-5 Consumo di acqua	7.3	
304 - BIODIVERSITÀ (STANDARD 2016)		
304-1 Siti operativi di proprietà, in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette		
304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità		
304-3 Habitat protetti o ripristinati		

INDICATORE	CAPITOLO	NOTE
304-4 Specie della "Red List" dell'IUCN e negli elenchi nazionali che trovano il proprio habitat nelle aree di attività dell'organizzazione		
305 - EMISSIONI (STANDARD 2016)		
305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	7.6	
305-2 Emissioni dirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	7.6	
305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)		
305-4 Intensità delle emissioni di GHG	7.6	
305-5 Riduzione delle emissioni di GHG	7.6	
305-6 Emissioni di sostanze dannose per l'ozono	7.6	
305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative	7.6	
306 - RIFIUTI (STANDARD 2020)		
306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi relativi ai rifiuti	7.5	
306-2 Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti	7.5	
306-3 Rifiuti prodotti	7.5	
306-4 Rifiuti sottratti allo smaltimento	7.5	
306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	7.5	
308 - VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI (STANDARD 2016)		
308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	11	
308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	11	
STANDARD SPECIFICI - AMBITO SOCIALE		
401 - Occupazione (standard 2016)		
401-1 Nuove assunzioni e turnover	9.1	
401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	9	
401-3 Congedo parentale		

INDICATORE	CAPITOLO	NOTE
402 - RELAZIONE TRA LAVORATORI E MANAGEMENT (STANDARD 2016)		
402-1 Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi		
403 - SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (STANDARD 2018)		
403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	9.8	
403-2 Identificazione pericoli, valutazione rischi e indagini su incidenti	9.8	
403-3 Servizi di medicina del lavoro	9.8	
403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza Sul lavoro	9.8	
403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	9.8	
403-6 Promozione della salute dei lavoratori	9.8 9.9	
403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	9.8	
403-8 Lavoratori coperti da sistema di gestione salute e sicurezza	9.8	
403-9 Infortuni sul lavoro	9.8	
403-10 Malattie professionali	9.8	
404 - FORMAZIONE E ISTRUZIONE (STANDARD 2016)		
404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	9.7	
404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza alla transizione		
404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale		
405 - DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ (STANDARD 2016)		
405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	9.3	
405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini		
406 - NON DISCRIMINAZIONE (STANDARD 2016)		
406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	9	

INDICATORE	CAPITOLO	NOTE
407 - LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA (STANDARD 2016)		
407-1 Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio		
408 - LAVORO MINORILE (STANDARD 2016)		
408-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile		
409 - LAVORO FORZATO O OBBLIGATO (STANDARD 2016)		
409-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio		
410 - PRATICHE PER LA SICUREZZA (STANDARD 2016)		
410-1 Personale addetto alla sicurezza formato su politiche o procedure riguardanti i diritti umani	9	
411 - DIRITTI DEI POPOLI INDIGENI (STANDARD 2016)		
411-1 Episodi di violazione dei diritti dei popoli indigeni		NON APPLICABILE
413 - COMUNITÀ LOCALI (STANDARD 2016)		
413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	12	
413-2 Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali	4.3	
414 - VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI (STANDARD 2016)		
414-1 Nuovi fornitori valutati attraverso l'utilizzo di criteri sociali	11	
414-2 Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	11	
415 - POLITICA PUBBLICA (STANDARD 2016)		
415-1 Contributi politici		NON APPLICABILE
416 - SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI (STANDARD 2016)		
416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	6	
416-2 Casi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	6	

INDICATORE	SDGs	CAPITOLO/NOTE
417 - MARKETING ED ETICHETTATURA (STANDARD 2016)		
417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi		
417-2 Casi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi		
417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	10.3	
418 - PRIVACY DEI CLIENTI (STANDARD 2016)		
418-1 Denunce comprovate riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	10.2	

ACRONIMI

BIA	Benefit Impact Assessment
ESG	Environmental, social and corporate governance
GHG	Green House Gases
GRI	Global Reporting Initiative
HSE	Health, Safety & Environment
ISO	International Organization for Standardization
LCA	Life Cycle Assessment
PEFCR	Product Environmental Footprint Category Rules
R&S	Ricerca e Sviluppo
SDGs	Sustainable Development Goals
SGI	Sistema di Gestione Integrato

IL PROGETTO

Responsabile progetto

Sara Casalini

Consulenza

Archa srl

Consulenza editoriale e progetto grafico

Cristina Sagliocco

Stampa

Bandecchi & Vivaldi Pontedera (Pi)

Fotografie

Niccolò Celesti Geddes

Carta

Gardamatt Art Fsc

Finito di stampare nel mese di settembre 2024



CONCERIA SETTEBELLO Spa

Via XXV Luglio 32, 56029 Santa Croce sull'Arno (PI)

0571.366.760 | www.settebelloconceria.it